



CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

PREVENTIVO ECONOMICO 2020

(art. 24, D. Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011)

28 Novembre 2019

Indice

1. PREVENTIVO 2020 (art. 6, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005).....	2
Allegato A (art. 6, comma 1, D.P.R. 254/05).....	3
Relazione della Giunta (art. 7, D.P.R. 254/05).....	4
Sintesi valori economici interventi promozionali.....	79
Relazione del collegio dei revisori (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05)	82
2. PREVENTIVO 2020 (Decreto ministeriale 27 marzo 2013)	89
Budget economico annuale 2020 (art. 2, comma 3, D.M. 27 marzo 2013).....	90
Budget economico pluriennale 2020-2022 (art. 1, comma 2, D.M. 27 marzo 2013).....	92
Prospetto delle previsioni di entrata 2020 (art. 9, comma 3, D.M. 27 marzo 2013, allegato n. 2).....	95
Prospetto delle previsioni di spesa 2020 (art. 9, comma 3, D.M. 27 marzo 2013, allegato n. 2).....	99
3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2020 (art. 19, Decreto Legislativo n. 91/2011 e Linee guida Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012).....	108



CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

Preventivo anno 2020

(art. 6, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)

Allegato A (art. 6, Comma 1, D.P.R. 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL31.12 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	9.795.000	7.770.000		7.770.000			7.770.000
2 Diritti di Segreteria	4.313.000	4.240.000	90		4.154.110	85.800	4.240.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	828.500	450.000	150	76.855	272.995	100.000	450.000
4 Proventi da gestione di beni e servizi	210.800	220.000		119.960	96.330	3.710	220.000
5 Variazione delle rimanenze	-11.900						
Totale proventi correnti A	15.135.400	12.680.000	240	7.966.815	4.523.435	189.510	12.680.000
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.500.000	-3.720.000	-431.040	-744.707	-2.074.180	-470.074	-3.720.000
7 Funzionamento	-4.100.000	-4.240.000	-402.572	-1.390.854	-2.181.099	-265.475	-4.240.000
8 Interventi economici	-4.890.000	-2.000.000				-2.000.000	-2.000.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.200.000	-2.940.000	-17.185	-2.841.210	-10.404	-71.200	-2.940.000
Totale Oneri Correnti B	-15.690.000	-12.900.000	-850.797	-4.976.770	-4.265.683	-2.806.750	-12.900.000
Risultato della gestione corrente A-B	-554.600	-220.000	-850.557	2.990.045	257.752	-2.617.240	-220.000
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	331.000	70.000		70.000			70.000
11 Oneri finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	331.000	70.000		70.000			70.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	760.000	250.000		250.000			250.000
13 Oneri straordinari	-190.000	-100.000		-100.000			-100.000
Risultato della gestione straordinaria	570.000	150.000		150.000			150.000
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	346.400	-0	-850.557	3.210.045	257.752	-2.617.240	-0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	67.300	63.500	21.743	22.082	3.660	16.015	63.500
F Immobilizzazioni Materiali	55.000	146.500	600	145.500	400		146.500
G Immobilizzazioni Finanziarie	82.736						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	205.036	210.000	22.343	167.582	4.060	16.015	210.000

Indice Relazione della Giunta

Indice Relazione della Giunta	4
Premessa	7
Analisi delle voci del bilancio preventivo	9
A) PROVENTI CORRENTI (€ 12.680.000)	9
1. DIRITTO ANNUALE	10
2. DIRITTI DI SEGRETERIA.....	10
3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE.....	11
4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI.....	11
5. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE.....	12
B) ONERI CORRENTI (€ 12.900.000).....	12
6. PERSONALE	12
7. FUNZIONAMENTO	13
8. INTERVENTI ECONOMICI	18
9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	18
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 220.000).....	19
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	19
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	19
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA.....	19
Analisi del piano degli investimenti	20
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20
Analisi strutturali di bilancio	22
Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali.....	25
Gli obiettivi strategici	44
301 - Internazionalizzazione	47
31.D1.11.01 - Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec/Promos Italia srl.....	47
31.D1.11.02 - Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	48
31.D1.11.03 - Fondo per progetti e/o iniziative delle Associazioni di categoria per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi.....	48

401 – Digitalizzazione, Sviluppo e Qualificazione aziendale e dei prodotti	50
41.D2.11.00 - Punto impresa digitale (PID)	50
41.D6.11.1a - Iniziative a favore di neo-imprese.....	51
41.D6.11.1e - La diffusione della cultura d’impresa e lo sviluppo dello spirito imprenditoriale	51
41.D6.12.01 - Sviluppo dell’imprenditoria femminile e giovanile	51
41.D6.13.01 - Attività di trasferimento tecnologico di Democenter-Sipe.....	52
41.D6.21.01 - Rafforzamento tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica: il marchio collettivo camerale “Tradizione e Sapori”	53
402 - Orientamento al lavoro	54
42.D4.12.01 - Orientamento al lavoro e alla creazione d’impresa.....	54
42.D4.22.01 - Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali: l’Estate in alternanza	55
42.D4.22.02 - Formazione imprenditoriale e continua	55
600 - Promozione infrastrutture	56
60.D6.12.01 - Supporto al Sistema intermodale	57
601 - Marketing territoriale	58
61.D3.12.01- Azioni di marketing territoriale (tra cui Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari, Festival Filosofia, Motor Valley Fest, Skipass, ecc.)	58
61.D3.12.04 - Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia..	59
61.D3.12.51 - Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	60
61.D3.12.52 - Prodotti agroalimentari: sostegno promozionale al marchio collettivo camerale Tradizione e Sapori	60
61.D3.12.53 – Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia.....	61
61.D3.12.54 - Sostegno al sistema fieristico modenese tramite Modena Fiere Srl	61
700 – Ambiente	62
70.D5.12.01 - Progetto di sviluppo 2020 Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile	62
701 - Tutela della legalità	64
71.C2.13.01 - Effettuare azioni in collaborazione con le Associazioni, a tutela dei consumatori	64
71.C2.14.01 – Sostegno all’Università di Modena per macchine controllo frodi alimentari	64
71.C2.14.03 - Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi, anche informatici.....	65
71.C2.32.01 - Il contrasto alla criminalità economica, specie mediante la vigilanza sui prodotti	66
71.C2.71.01 - La composizione delle controversie	67
71.C2.73.01 – Iniziative collegate all’avvio dell’OCRI	68
71.C2.81.01 - Borsa Merci: i servizi agli operatori che fanno riferimento alla piazza di Modena.....	68

801 - Semplificazione	69
81.A3.34.01 – Sviluppare azioni volte a favorire la semplificazione dei processi	69
81.D6.31.01 - L' informazione economica a supporto della competitività delle PMI	70
802 - Efficienza e qualità dei servizi	72
82.A1.11.01 - Sviluppare un sistema di monitoraggio degli indici economici patrimoniali e finanziari, in raccordo con la pianificazione strategica, i sistemi di controllo e gli indici di performance.....	72
82.A1.12.01 – La contabilizzazione dei costi ed il piano integrato degli indicatori per il monitoraggio ed il controllo dell'efficienza e della qualità dei processi.....	73
82.A1.12.02 – Garantire la tempestività dei servizi erogati all'esterno e di supporto ed in particolare lo standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive.....	74
82.A2.12.01 - Ottimizzare il sistema delle relazioni e la partecipazione in società per il perseguimento delle strategie	74
81.A2.12.02 - Ottimizzare il perseguimento delle strategie, mediante la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	75
803 - Trasparenza e anticorruzione	76
83.A1.21.01 - La trasparenza per favorire la cultura della legalità ed il controllo sociale sull'azione amministrativa.....	76
Conclusioni	77
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (art. 18, D. Lgs. n.91/2011 e linee guida DPCM 18/09/2012	108

Premessa

Il preventivo economico per l'esercizio 2020 è stato redatto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2019-2023, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 21 del 29 ottobre 2018, e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 17 del 29 ottobre 2019. Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, i suoi contenuti e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio contribuiscono alla definizione del Piano della Performance 2020-2022, da adottarsi entro il 31 gennaio 2020.

Il preventivo è accompagnato dalla presente relazione della Giunta che:

- reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A;
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui allo stesso allegato;
- reca informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è conforme ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro Aziende Speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2020 (conforme all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2, art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico.

Questo preventivo, così come già la Relazione Previsionale e Programmatica 2020, non può non risentire delle importanti e sostanziali novità che hanno interessato le Camere di Commercio negli ultimi anni.

Ci si riferisce innanzitutto al Decreto Legislativo n. 219/2016, previsto dall'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", finalizzato alla riforma degli Enti camerali con revisione delle funzioni e parallelamente delle forme di finanziamento, ed il Decreto MISE 16 febbraio 2018, che ha ridotto il numero delle Camere da 105 a 60 (e delle Aziende speciali, mediante accorpamento in aziende

nazionali), rideterminandone le circoscrizioni territoriali e conseguentemente le dotazioni organiche. Nel corso dell'ultimo anno il Ministero dello Sviluppo Economico ha inoltre adottato il decreto 7 marzo 2019, con cui sono stati ridefiniti i servizi che il sistema camerale sarà tenuto a svolgere sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. 580/1993, nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Maggior rilievo assume però in termini economici la norma di cui al DL n. 90/2014 (art. 28) che ha disposto il "taglio" del diritto annuale dovuto dalle imprese agli Enti camerali in misura pari al 50% dal 2017 in avanti. Su questa riduzione era poi intervenuto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017, autorizzando l'incremento del 20% della misura del diritto annuale quale fonte di finanziamento di 4 specifici progetti di rilievo nazionale per il triennio 2017-2019. Non si ha ancora certezza, allo stato, se la misura verrà confermata nel prossimo triennio e specificatamente in relazione a quali progettualità. Per queste ragioni il presente preventivo non ne considera gli eventuali proventi e gli oneri. Una volta autorizzati i progetti con Decreto Ministeriale e quantificate le risorse, i progetti a cui la Camera avrà aderito verranno regolati a budget, prevedendone sin d'ora un tempestivo aggiornamento ad hoc.

Appare di tutta evidenza che in questo clima di perdurante instabilità è estremamente difficile formulare programmi non solo a medio-lungo termine, ma anche a breve.

Preliminarmente, segnaliamo quindi che:

- il preventivo 2020 chiude con il pareggio contabile;
- il piano degli investimenti prevede immobilizzazioni per un totale di 210.000 €, tra immateriali (63.500 €) e materiali (146.500 €);
- le previsioni sui proventi correnti risentono di stime prudenziali. In particolare il diritto annuale non risulta incrementato del 20%, così come invece contabilizzato nel triennio precedente, a seguito della relativa autorizzazione con Decreto MISE del 22.05.2017, quale fonte di finanziamento espressamente dedicato ai 4 progetti individuati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 219/2016;
- gli oneri di struttura sono stati stimati in un'ottica di contenimento, in considerazione delle minori entrate da diritto annuale ed in linea con quanto prevede la normativa sulla *spending review* e la corrente azione di razionalizzazione dei servizi;
- le previsioni degli interventi economici sono state proporzionalmente determinate e non comprendono risorse autorizzate a livello nazionale per progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale, come invece si è verificato nel triennio 2017-2019.

Analisi delle voci del bilancio preventivo

VOCI DI ONERI/PROVENTI	ANNO 2020
GESTIONE CORRENTE	
A) Proventi correnti	12.680.000
B) Oneri correnti	(12.900.000)
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	(220.000)
Proventi finanziari	70.000
Oneri finanziari	0
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	70.000
Proventi straordinari	250.000
Oneri straordinari	(100.000)
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	150.000
Rivalutazione attivo patrimoniale	0
Svalutazione attivo patrimoniale	(0)
E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/- E)	0

Analisi della gestione corrente (- € 220.000)

Nell'esercizio 2020 si prevede che la gestione corrente incrementi del 10,00% il saldo negativo originariamente previsto per il 2019, passando da -200.000 € a -220.000 €. Tale gestione evidenzia proventi correnti pari a 12.680.000 € (-16,22% rispetto al preconsuntivo 2019) a fronte di oneri correnti pari a 12.900.000 € (-17,78% sul preconsuntivo 2019).

Se ne fornisce la composizione in dettaglio.

A) PROVENTI CORRENTI (€ 12.680.000)

	TOTALE PREVENTIVO	SU PRECONSUNTIVO 2019		SU PREVENTIVO 2019 INIZIALE	
PROVENTI CORRENTI	12.680.000 €	-2.455.400 €	-16,22 %	-1.224.000 €	-8,80 %

I proventi che si prevede di conseguire nella gestione corrente ammontano complessivamente ad € 12.680.000, con un decremento complessivo del 16,22% rispetto al valore stimato di preconsuntivo 2019 (pari a € 15.135.700), da attribuirsi in particolare alle minori entrate previste da Diritto Annuale (-20,67%), Contributi, trasferimenti ed altre entrate (-45,68%). Viene ipotizzata una sostanziale stabilità per i Diritti di Segreteria (-1,69%) ed un leggero incremento per i Proventi da gestione di beni e servizi (+4,36%). Rispetto al preventivo 2019 si prevede in flessione solo il Diritto annuale (-16,67%), ed in aumento i Diritti di segreteria del 3,92%, i Contributi trasferimenti e altre entrate del 24,31%, i Proventi di gestione di beni e servizi del 59,42%.

VOCI DI BILANCIO	TOTALE PREVENTIVO	% SU TOT.	SU PRECONSUNTIVO 2019		SU PREVENTIVO INIZIALE 2019	
Diritto Annuale	7.770.000 €	61,28 %	- 2.025.000 €	- 20,67 %	- 1.554.000 €	- 16,67 %
Diritti di Segreteria	4.240.000 €	33,44 %	- 73.000 €	- 1,69 %	+ 160.000 €	+ 3,92 %
Contributi trasferimenti e altre entrate	450.000 €	3,55 %	-378.500 €	- 45,68 %	+ 88.000 €	+ 24,31 %
Proventi di gestione di beni e servizi	220.000 €	1,74 %	+ 9.200 €	4,36%	+ 82.000 €	+ 59,42%
Variazioni delle rimanenze	-	-	+11.900 €	+ 100,00%	-	-

1. DIRITTO ANNUALE

La principale voce di ricavo (61,28% sul totale dei proventi) proviene dal diritto annuale (€ 7.770.000); registra un importante decremento (-20,67%) rispetto ai valori evidenziati nel preconsuntivo 2019. Il dato è stato valutato ai sensi dell'art. 28, comma 1, del decreto n. 90/2014, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, nonché sulla base della stima delle variazioni di fatturato 2019 e delle possibili variazioni anagrafiche delle imprese.

In attesa dell'emanazione del nuovo decreto di fissazione delle misure del diritto annuale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell' art. 18, comma 4, della L.580/1993, il valore è stato individuato sulla scorta dei criteri di calcolo e delle misure fissate dal D.M. 21.04.2011 e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 255658 del 27.12.2011: le imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale e le imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del Registro Imprese unitamente ai soggetti iscritti al REA debbano corrispondere il diritto annuale in misura fissa; per tutte le altre imprese il diritto annuale è determinato per scaglioni di fatturato (eccezion fatta per le imprese svolgenti attività agricola in forma di società semplice che sono chiamate a corrispondere una misura fissa).

A questo valore, in questo preventivo, non è stato applicato l'incremento del 20% autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017 per il triennio 2017-2019 per finanziare progetti ritenuti strategici per l'intero territorio nazionale. Allo stato, infatti, non si è ancora certi dell'eventuale (anche se probabile) rifinanziamento di progetti considerati strategici a livello nazionale per il triennio 2020-2022.

Il dato comprende anche la previsione delle sanzioni e degli interessi moratori di competenza e quella dei rimborsi e delle restituzioni per versamenti errati o non dovuti.

2. DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria (33,44% del totale dei proventi) comprendono i diritti camerali dovuti per i depositi ed i rilasci di atti e visure (Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi e Ruoli, Protesti, Brevetti e Marchi, Certificazione per l'estero, Legalizzazione firme, Bollatura e vidimazione libri contabili, RAEE, Prezzi) e per i servizi svolti dalla Camera (in particolare relativi al rilascio di dispositivi di firma digitale – CNS e BK - e relativi certificati di autenticazione e sottoscrizione, carte tachigrafiche, verifiche metriche, estrazione elenchi e bilanci); comprendono inoltre i pagamenti effettuati in misura ridotta delle sanzioni per infrazioni amministrative di competenza camerale accertate dal Registro delle Imprese, dall'Albo Imprese Artigiane e dall'ufficio metrico e i pagamenti delle ordinanze di ingiunzione ex UPICA.

La previsione per il 2020 è di poco inferiore rispetto al valore del preconsuntivo 2019 (4.240.000 € rispetto a 4.313.000 €, con un decremento dell'1,69%). Nell'attesa di conoscere le novità che

verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'art. 28, comma 2, del decreto 90/2014 già citato - che ancora la determinazione delle tariffe ai costi standard definiti da Unioncamere in collaborazione col SOSE -, la previsione è stata effettuata sulla base dei valori correnti previsti per i diritti di segreteria.

Il dato comprende anche la previsione di rimborsi e restituzioni per versamenti di diritti di segreteria errati o non dovuti.

3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Per quanto riguarda questa voce (3,55% del totale dei proventi), la previsione 2020 (450.000 €) evidenzia un significativo decremento rispetto al dato di preconsuntivo 2019 (-45,68% di 828.500 €) ed un incremento altrettanto importante rispetto al preventivo originario 2019 (+24,31% rispetto ai 362.000 € allora considerati).

I maggiori valori evidenziatisi nel corso del 2019 sono da attribuirsi a proventi non previsti e/o non replicabili nei prossimi anni, in particolare il riversamento dell'utile conseguito nel 2018 dall'Azienda speciale Promec, i contributi di Unioncamere per la gestione di progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2015-2016, il trasferimento che il Comune di Carpi si è impegnato a rendere disponibile per la gestione del progetto Carpi Fashion System, nell'ambito del progetto regionale di cui la Camera di commercio è socio proponente e per il quale nel 2019 la Regione ha erogato alla Camera un contributo di 68.535,10 €, altri contributi ricevuti in esito ad accordi di sistema a cui la Camera ha aderito ed infine le risorse residue dei voucher 2018 dei progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale "PID" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni". A seguito infatti della chiusura nel corso del 2019 dei suddetti bandi, sono state accertate minori liquidazioni o decadenze dei contributi concessi nel 2018. Avendo la Camera l'obbligo di liquidare voucher in misura almeno uguale alla quota autorizzata dal MISE, le disponibilità così creatasi sono state pertanto rinviate sul budget 2019, determinando contemporaneamente maggiori proventi e maggiori costi.

Sono qui comprese le risorse trasferite dalla Regione a copertura dei costi derivanti dal conferimento di funzione in ordine alla tenuta dell'Albo Imprese Artigiane, dall'Istat per le rilevazioni dei prezzi delegate alla Camera, gli eventuali rimborsi da parte di Istituzioni ed Enti pubblici per iniziative comuni, il recupero delle spese postali e dei costi di istruttoria per la notifica degli atti giudiziari (a seguito di infrazioni amministrative e ingiunzioni di pagamento sanzioni) e per le spedizioni relative alle mediazioni e alle carte tachigrafiche. Alimenta questo mastro anche il canone di locazione della palazzina, di cui sono comproprietari la Camera di Commercio, il Comune e la Provincia di Modena, utilizzata dall'Agenzia delle Dogane per la Dogana di Campogalliano, e dei locali di via Ganaceto 113 locati a partire dal 2017.

4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Per questa voce si prevede un leggero incremento (+4,36%) rispetto al dato di preconsuntivo 2019 (€ 220.000 vs € 210.800) e soprattutto rispetto al dato considerato a preventivo 2019 (+59,42% di 138.000 €), nella quasi totalità correlato al contratto sottoscritto nel corso del 2019 per la cessione al Tribunale di locali attrezzati per la gestione delle aste giudiziarie.

Sono qui classificati i corrispettivi per i concorsi a premio, i proventi di natura commerciale per il collegamento alle banche dati, per la cessione dei locali attrezzati siti in via Ganaceto 113, per la vendita dei carnet ATA, dei listini prezzi degli edili, della raccolta degli usi e consuetudini, per i servizi di giustizia alternativa.

5. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le Variazioni delle rimanenze sono state valorizzate con saldo neutrale. Si tratta di beni sia di natura commerciale (pubblicazioni, documenti per l'estero, quali i carnets ATA e CPD China/Taiwan, che di natura istituzionale (certificati d'origine, CNS, BK, cartelline per firma digitale, cancelleria, stampati, modulistica, buoni pasto, coppe e medaglie); verranno valorizzati al costo di acquisto, con modalità FIFO (First In First Out).

B) ONERI CORRENTI (€ 12.900.000)

	TOTALE PREVENTIVO	SU PRECONSUNTIVO 2019		SU PREVENTIVO 2019 INIZIALE	
ONERI CORRENTI	12.900.000 €	-2.790.000 €	-17,78 %	-1.204.000 €	-8,54 %

Per quanto riguarda gli oneri che si prevede di conseguire nella gestione corrente per l'esercizio 2020, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a 12.900.000 € rispetto ai 15.690.000 € stimati nel preconsuntivo 2019, segnando una diminuzione complessiva, rispetto al 2019, del 17,78%.

Il contenimento degli oneri in valore assoluto interessa sostanzialmente tutte le voci di conto, pur se in misura percentuale molto diversa. Rispetto al preconsuntivo 2019 gli Interventi promozionali, a causa della mancata considerazione degli eventuali progetti finanziati dall'incremento del 20% di diritto annuale, diminuiscono del 59,10% (e del 35,48% rispetto al valore del preventivo 2019 originale, incrementatosi peraltro nel corso dell'anno del 57,98%), Ammortamenti ed accantonamenti del -8,13% (-6,49% sul preventivo 2019). Aumentano invece gli Oneri per il personale del 6,29% sia rispetto al preconsuntivo che al preventivo 2019 e i costi di Funzionamento del 3,41% (-2,75% rispetto al preventivo originale 2019).

Nel corso del 2020, come negli anni precedenti, laddove si verificasse un incremento dei proventi rispetto ai valori previsti, si provvederà a riproporzionare conseguentemente i valori degli Interventi promozionali ed eventualmente anche quelli di Funzionamento, nel caso in cui la previsione di contenimento sia stata troppo severa.

La previsione degli oneri correnti è così composta:

VOCI DI BILANCIO	TOTALE PREVENTIVO	% SU TOT.	SU PRECONSUNTIVO 2019		SU PREVENTIVO INIZIALE 2019	
Competenze al personale	3.720.000 €	28,84 %	+ 220.000 €	+ 6,29 %	+ 220.000 €	+ 6,29 %
Funzionamento	4.240.000 €	32,87 %	+ 140.000 €	+ 3,41 %	- 110.000 €	- 2,53 %
Interventi economici	2.000.000 €	15,50 %	- 2.890.000 €	- 59,10 %	- 1.100.000 €	- 35,48 %
Ammortamenti e accantonamenti	2.940.000 €	22,79 %	- 260.000 €	- 8,13%	- 214.000 €	- 6,79%

6. PERSONALE

Gli oneri del personale previsti per l'esercizio 2020 vengono incrementati del 6,29% sia rispetto al valore individuato nel preventivo 2019, sia rispetto al dato di preconsuntivo, a causa delle sei nuove

assunzioni previste, una delle quali verrà formalizzata già a dicembre 2019, solo in parte compensate dalle 3 cessazioni dal servizio occorse nel 2019, come da piano di razionalizzazione del personale delineato nel Decreto MISE 08 agosto 2017. Non sono stati qui considerati gli aumenti che dovrebbero essere intervenire a seguito del rinnovo contrattuale previsto per il triennio 2019-2021.

Vengono rilevati in questa voce gli oneri per competenze al personale (retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria, le posizioni economiche di categoria, le indennità di posizione di dipendenti e di dirigenti, le altre indennità previste dal CCNL, gli eventuali costi per gli stagisti, i compensi per i servizi gestiti in relazione ai concorsi a premio e all'indagine congiunturale), gli oneri sociali (INAIL, INPDAP, ENPDEP), le quote di accantonamento I.F.S. e T.F.R. e gli oneri per altri costi del personale (risorse per le forme di welfare integrativo previste contrattualmente e per le borse di studio ai figli dei dipendenti, per il personale distaccato comandato e per gli accertamenti sanitari).

7. FUNZIONAMENTO

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 4.240.000) è stata ipotizzata più alta del 3,41% rispetto al preconsuntivo e più bassa del 2,53% rispetto al preventivo 2019.

VOCI DI BILANCIO	TOTALE PREVENTIVO	% SU TOT.	SU PRECONSUNTIVO 2019		SU PREVENTIVO INIZIALE 2019	
Funzionamento	4.240.000 €	32,87 %	+ 140.000 €	+ 3,41 %	- 110.000 €	- 2,53 %

Comprende i costi relativi ai seguenti mastri, nella percentuale di composizione rispetto al totale sotto riportata:

MASTRI	TOTALE PREVENTIVO	COMPOSIZIONE % SU TOTALE
Prestazione di servizi	1.965.000 €	46,34 %
Godimento di beni di terzi	83.500 €	1,97 %
Oneri diversi di gestione	1.322.600 €	31,19 %
Quote associative	778.900 €	18,37%
Organi istituzionali	90.000 €	2,12 %

Le "Prestazioni di servizi" comprendono gli oneri per il funzionamento dell'Ente sotto l'aspetto logistico, produttivo ed organizzativo; in particolare:

- automazione dei servizi,
- oneri per la riscossione delle entrate,
- aggio per la riscossione dei ruoli del diritto annuale e delle ordinanze,
- spese di funzionamento,
- facchinaggio,
- bancari, postali e di recapito,
- legali,

- incarichi per procedure di mediazione/conciliazione e gestione delle crisi da sovraindebitamento,
- servizio di analisi prodotti soggetti a sorveglianza,
- progettazione pubblicazioni,
- mezzi di trasporto,
- rappresentanza,
- buoni pasto,
- formazione del personale oneri per organizzazione corsi per l'utenza,
- rimborsi spese per missione,
- oneri per vigilanza e gestione sale,

ed inoltre

- oneri telefonici,
- per consumo di acqua ed energia elettrica,
- di riscaldamento e condizionamento,
- pulizia locali,
- manutenzione ordinaria,
- manutenzione ordinaria immobili art. 2 L. 244/07,
- contratti di assistenza,
- servizi di vigilanza e portineria,
- assicurativi,
- servizi di igiene ambientale,

relativi alla sede centrale e agli immobili di via Ganaceto 113 e della Borsa Merci.

La voce "Godimento di beni di terzi" comprende

- affitti passivi (Borsa Merci),
- noleggio autovetture,
- canoni di noleggio attrezzature.

Negli "Oneri diversi di gestione" sono classificati gli oneri per

- acquisto libri, pubblicazioni, giornali e riviste,
- acquisto cancelleria e stampati,
- acquisto carnet ATA e certificati di origine per l'estero,
- acquisto dispositivi e certificati di firma digitale,
- acquisto prodotti soggetti a sorveglianza,
- materiale di consumo,
- omaggio listini prezzi,
- vestiario di servizio,
- imposte e tasse,
- IRAP,
- IRES,
- IMU, TASI e altre imposte e tasse comunali,
- imposta di registro,

- interessi passivi dovuti alla gestione tributaria,
- oneri fiscali e imposta di bollo,
- oneri per il contenimento costi da disposizioni normative.

Le “Quote associative” fanno riferimento a

- Partecipazione Fondo Perequativo (di cui alla L. 580/93),
- quote associative del sistema camerale (in particolare il contributo consortile Infocamere),
- quota associativa all’Unione Italiana delle Camere di Commercio,
- quota associativa Unione Regionale delle CCIAA.

Gli “Organi istituzionali” raccolgono le voci di costo relative a compensi, indennità, gettoni di presenza (al netto del 10% +10% di risparmio previsto normativamente), rimborsi spese e oneri previdenziali in relazione a:

- Collegio dei Revisori,
- Componenti Commissioni (Mediatori e Conducenti, Listino Prezzi),
- Organo Indipendente di Valutazione strategica.

Per quanto riguarda invece il Consiglio, la Giunta ed il Presidente non è più prevista la corresponsione di gettoni ed indennità, ma solo di eventuali rimborsi spesa (D. Lgs 219/2016).

I valori previsti rispettano le limitazioni imposte

- dalle leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006 e L. 244/2007),
- dal D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008,
- dal D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010,
- dalla Circolare MEF n. 33 del 28.12.2011,
- dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 94/2012, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica,
- dal D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che reca interventi di riduzione della spesa pubblica a servizi invariati (*spending review*)
- e circolari conseguenti e correlate (Circolare MEF n. 28 del 07.09.2012 e per riferimento Circolare MEF n. 5 del 02.02.2009, Nota MISE prot. 0218482 del 22.10.2012, Circolare MEF n. 31 del 23.10.2012, Circolari MEF n. 2 del 05.02.2013 e n. 35 del 22.08.2013, Nota MISE prot. 117490 del 26.06.2014, Circolare MEF n. 8 del 02.02.2015, Nota MISE prot. 0023788 del 20.02.2015, Circolare MEF n. 32 del 23.12.2015, n. 12 del 23.03.2016 e n. 26 del 07.12.2016, n. 18 del 16.04.2017 e n. 33 del 20.12.2017, n. 14 del 23.03.2018 e n. 31 del 29.11.2018, n. 14 del 29.04.2019),
- dalle Leggi di stabilità (L. 228/2012, L. 147/2013, L. 190/2014 per il passaggio alla Tesoreria unica, L. 208/2015, L. 145/2018),
- nonché dalle disposizioni di cui al D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013 n. 125,
- al D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, nella Legge 23 giugno 2014 n. 89,
- al D.L. n. 90 24 giugno 2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito nella Legge n. 114/2014 e
- al D.L. n. 192/2014 convertito nella L. 11/2015.

Di seguito la tabella riepilogativa coi valori di riferimento:

TIPOLOGIA DI SPESA	RIFERIMENTI NORMATIVI	LIMITE SPESA	PREVISIONE
Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	Art. 8, D.L. n. 78/2010	179.866,51 €	179.800,00 €
Spese per studi e consulenze	Art. 6, comma 7 D.L. n. 78/2010 e art. 14, comma 1 D.L. 66/2014	0,00 €	0,00 €
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	Art. 6, comma 8 D.L. n. 78/2010	17.937,35 €	1.500,00 €
Spese per formazione	Art. 6, comma 13 D.L. n. 78/2010	44.169,50 €	24.550,00 €
Spese per missioni	Art. 6, comma 12 D.L. n. 78/2010	9.563,43 €	5.350,00 €
Spese di rappresentanza	Art. 6, comma 8 D.L. n. 78/2010	551,23 €	400,00 €
Organi Istituzionali e collegiali	Art. 61, comma 1 D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, nonché l'art. 6, commi 1 e 3 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n 122/2010; nota MISE prot. n.1066/04.01.2013	270.135,27 €	90.000,00 €
Spese per autovetture	D.L. n. 95/2012, art. 5, comma 2	311,29 €	300,00€

Alle misure di contenimento già adottate nel corso degli ultimi anni per compensare i tagli delle risorse disposte col già citato D.L. 90/2014, non è stato possibile aggiungerne di ulteriori organizzative per incrementare i risparmi già ottenuti; si è invece valutato opportuno consolidarli stabilmente, agendo sui contratti in scadenza ed anche su quelli potenzialmente modificabili al ribasso. Per il 2020 è stato previsto un decremento dell'8,53% rispetto ai valori iniziali del preventivo 2019 ed un incremento prudenziale del 2,99 % sui dati di preconsuntivo 2019.

Sono stati sostanzialmente riproposti i valori originariamente previsti a preventivo 2019, in particolare per il consumo di gas, per le pulizie, e per altri costi che prevedono un conguaglio contabilizzato nell'anno successivo a quello del consumo effettivo (si tratta dei servizi affidati alle società *in-house*, che scontano l'anno successivo l'eventuale differenza tra i costi direttamente sostenuti dalle stesse ed i canoni stabiliti a preventivo da contratto, salvo appunto conguaglio), in quanto ritenuti adeguati. Così come sono stati confermati i costi di gestione di Palazzo Fontanelli di via Ganaceto 113, incrementati già nel 2019 (prevedendo un servizio di portierato ad hoc, maggiori oneri di pulizia, lavori di adeguamento della struttura ed un presidio ad hoc, ecc...), a seguito della stipula dei nuovi contratti di locazione che hanno interessato quasi tutta la superficie utile del palazzo, occupata sino al 2017 dagli uffici camerali e dall'azienda Speciale Promec, trasferitisi nella sede di Palazzo Molza (via Ganaceto 134).

È stata invece prevista una maggiore disponibilità economica per i servizi offerti alle imprese in relazione alla gestione del Contact center del Registro Imprese (esternalizzazione formalizzata solo a maggio 2019), alla cessione di certificati di sottoscrizione e autenticazione e dei relativi dispositivi di firma digitale (smart card e token Usb) e delle carte cronotachigrafiche.

Va quindi sottolineato che alcuni oneri non discrezionali, privi cioè di margini di riduzione volontaria, realizzano un prelievo economico molto importante: la stima per il 2019 è pari a 1.081.000 € e sono state previste risorse per il 2020 per circa 1.097.000 €.

Ci si riferisce, nell'ambito degli "Oneri diversi di gestione", a tutte le voci legate alle imposte (di bollo, di registro, comunali, addizionali provinciali) ed in particolare agli "Oneri per il contenimento costi da disposizioni normative", conto quest'ultimo che misura il valore di quanto, "risparmiato" a fronte della riduzione della spesa per consumi intermedi e per le altre disposizioni sopra indicate, viene versato al bilancio dello Stato (valore che dal 2010 al 2018 ha visto una progressione da 10.917,94 € a 728.526,37 €). Nel 2019 la Camera di Commercio di Modena dovrà versare allo Stato risparmi per un valore assoluto pari a quasi 730.000 € ed altrettanti sono stati previsti per il 2020 (ne sono stati calcolati per 727.605 €). Nel 2020 inoltre l'importo totale da corrispondere in relazione all'IRAP subirà un incremento di oltre 17.000 €, a seguito delle nuove assunzioni di personale.

Per quanto riguarda le "Quote associative" l'incremento previsto, sia rispetto al preventivo 2019 che al preconsuntivo 2019, è del tutto riferibile alla quota consortile di Infocamere, che drasticamente ridotta nel 2015, e ancora in misura maggiore nel 2016 e 2017 (la società decise di sostenere direttamente le Camere di commercio abbattendo la quota di quasi il 70%), sta progressivamente tornando ai valori originari (nel 2018 è stata più che triplicata rispetto al 2017 e nel 2019 più che raddoppiata rispetto al 2018).

Contribuiscono invece alla riduzione della previsione iniziale 2020 degli oneri di funzionamento gli "Organi istituzionali", il valore delle cui indennità e dei gettoni, ridotto già del 10% dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 (che va a sommarsi alle riduzioni già previste dalle precedenti leggi finanziarie, i cui effetti di contenimento pesano ancora in relazione al Collegio dei revisori), non determinava una riduzione di costo dovendo la Camera comunque versare parte dei "risparmi" così determinati sul conto della Ragioneria dello Stato. Il decreto legislativo recante attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia, della Semplificazione e della PA, ed il conseguente D. Lgs. 219 del 25 novembre 2016 ha stabilito la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Sono stati comunque prudenzialmente considerati oneri per Consiglio, Giunta e Presidente pari a 14.000 € per rimborsare spese, che potrebbero risultare ulteriori risparmi di bilancio, come evidenzia il preconsuntivo 2019 (inferiore rispetto al preventivo originario del 14,53%).

Si espongono di seguito in dettaglio le variazioni % del preventivo 2020 rispetto ai valori di preconsuntivo e preventivo 2019, che danno conto degli effetti di quanto descritto:

MASTRI	TOTALE PREVENTIVO	SU PRECONSUNTIVO 2019		SU PREVENTIVO INIZIALE 2019	
Prestazione di servizi	1.965.000 €	+ 57.000 €	+ 2,99 %	- 183.200 €	- 8,53 %
Godimento di beni di terzi	83.500 €	+ 2.500 €	+ 3,09 %	- 6.400 €	- 7,22 %
Oneri diversi di gestione	1.322.600 €	+ 36.600 €	+ 2,85 %	+ 60.400 €	+ 4,79 %
Quote associative	778.900 €	+ 33.900 €	+ 4,55%	+ 22.800 €	+ 3,03 %
Organi istituzionali	90.000 €	+ 10.000 €	+ 12,50 %	- 3.600 €	- 3,85 %

8. INTERVENTI ECONOMICI

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi economici per l'esercizio 2020 è pari a € 2.000.000, in una sostanziale riproposizione del preventivo iniziale 2019, ma al netto delle risorse di cui al finanziamento disposto con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22/05/2017. Si fa riferimento ai 4 progetti autorizzati a livello nazionale, per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 219/2016, finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale, per un valore totale annuo pari, su Modena, a 1.004.454,77 €.

La flessione che ne deriva, in valore assoluto, è pari al 35,48% rispetto al preventivo originario 2019 e del 59,10% rispetto al preconsuntivo 2019. Nel corso del 2019 infatti le risorse originariamente previste sono state incrementate del 57,74%.

Al netto dei valori di cui al finanziamento che il Ministero può disporre ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 219/2016, la flessione si riduce sensibilmente, risultando del 4,56% rispetto al preventivo originario 2019 e del 31,92% rispetto al preconsuntivo 2019.

Così come negli anni precedenti, gli interventi economici sono gestiti da un sistema informatico di pianificazione e programmazione strutturato per obiettivi gerarchici ed integrato con la contabilità che ne evidenzia la destinazione, gestendone in dettaglio i singoli progetti (cfr. intra il paragrafo relativo all'analisi degli interventi promozionali).

9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2020 (€ 2.940.000) è complessivamente inferiore dell'8,13% rispetto al preconsuntivo 2019 (€ 3.200.000). A determinare questa flessione è in particolare l'Accantonamento a Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale, direttamente proporzionale alla previsione dei proventi per diritto annuale. Come già più volte evidenziato, infatti, in questo preventivo non si è tenuto conto dell'eventuale incremento del 20%, come era stato autorizzato invece nell'ultimo triennio. Lo stesso accantonamento inoltre è fortemente condizionato dall'indice di riscossione del diritto in corso d'anno e dall'emissione di eventuali ruoli.

In relazione agli ammortamenti, anch'essi stimati complessivamente in flessione del 10,11%, si precisa che, essendo calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare, si valuterà la possibilità di ridurre la quota di ammortamento per particolari beni patrimoniali, laddove il valore contabile risultasse notevolmente inferiore al prezzo di realizzo di mercato. Le quote d'ammortamento attualmente utilizzate sono calcolate applicando i seguenti coefficienti:

Software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Immobili	3%
Impianti	15%
Arredi	15%
Mobili	12%
Macchinari, Apparecchiatura e Attrezzatura Varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli e Motoveicoli	25%

(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 220.000)

Il risultato della gestione corrente, risulta negativo per un importo pari a 220.000 €, evidenziando un ulteriore incremento rispetto al preventivo 2019 (+10% di -200.000 €) ed una variazione positiva del 60,33% rispetto al preconsuntivo 2019 (che si preveda chiuda a -554.600,00 €).

Analisi della gestione finanziaria (€ 70.000)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per € 70.000 (confronto tra interessi attivi, proventi mobiliari e interessi passivi di natura esclusivamente finanziaria: gli interessi passivi dovuti alla gestione tributaria sono infatti classificati nell'ambito degli oneri di funzionamento), con un decremento importante rispetto al dato di preconsuntivo 2019 (-78,85% di 331.000 €, in particolare causato dalla distribuzione nel 2019 di un dividendo straordinario da parte della partecipata TecnoHolding) ed un incremento rispetto al preventivo originario 2019 (+40,00% rispetto al valore previsto pari a 50.000 €), conseguente alle diverse dinamiche delle società partecipate e ai correlati dividendi.

Analisi della gestione straordinaria (€ 150.000)

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Diversamente dagli anni precedenti, dal 2019 vengono valorizzati in questa voce solo i conti di provento e di onere straordinario di natura promozionale e quelli correlati alla gestione del diritto annuale. I valori che si evidenzieranno nel corso del 2020, ma di competenza di anni precedenti, verranno registrati in appositi conti ma nell'ambito dei mastri cui si riferiscono.

Anche nel 2020 sono stati previsti 250.000 € come Sopravvenienze attive conseguenti il ricalcolo del fondo a seguito dell'emissione del ruolo del diritto annuale (relativo all'anno 2015) e 100.000 € come Sopravvenienze passive per l'accantonamento straordinario correlato all'emissione del medesimo ruolo.

Analisi delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

In questo caso non sono stati valorizzati né i conti di provento né quelli di onere, in ragione della difficoltà della stima e comunque della esiguità dei valori generati.

Situazione economica dell'esercizio

Se il confronto proventi e oneri correnti chiude con un disavanzo di € 220.000, l'incidenza delle gestioni finanziaria e straordinaria permette al preventivo 2020 di chiudere in pareggio.

Analisi del piano degli investimenti

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	2020	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
– Software	– 30.000	
– Diritti d'autore	– 10.000	
– Marchi	– 12.520	
– Risorse per progetti pluriennali	– 10.980	63.500
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
– Immobili	– 43.000	
– Impianti e impianti speciali di comunicazione	– 50.000	
– Macchine e attrezzatura varia	– 20.200	
– Macchine d'ufficio elettroniche e calcolatori	– 20.000	
– Arredi	– 12.700	
– Biblioteca	– 600	146.500
TOTALE INVESTIMENTI		210.000

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2020 è pari ad € 63.500 ed è riferibile ai seguenti interventi:

- Software: € 30.000 per l'acquisto di software/applicativi utili ad automatizzare e gestire online servizi erogati alle imprese; in particolare è previsto l'acquisto delle licenze Microsoft per l'utilizzo del VDI;
- Diritti d'autore: € 10.000 per gli articoli pubblicati sulla rivista camerale,
- Marchi: € 12.520 € per il rinnovo dei marchi camerali in scadenza ("Fedeltà al lavoro", "Artigiana italiana Salone della Qualità artigiana italiana", "G.I.11") e per la conversione dei 26 marchi del paniere del marchio collettivo "Tradizione e Sapori" ai sensi del D. Lgs. 20 febbraio 2019 n.15,
- Risorse per progetti pluriennali: € 10.980 per una tantum di attivazione servizi innovativi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente a 146.500 € ed è riferibile ai seguenti interventi da attuarsi nell'esercizio 2020:

- Immobili: € 43.000, per manutenzione straordinaria (in particolare delle finestre) della sede camerale di via Ganaceto 134 (Palazzo Molza) e dell'immobile di via Ganaceto 113 (Palazzo Fontanelli);

- Impianti generici e speciali di comunicazione: € 50.000, per rifacimento impianto di riscaldamento dell'immobile di via Ganaceto 113 e per aggiornamenti all'impianto multimediale delle sale camerale;
- Macchine apparecchiature e attrezzatura varia: € 20.200 relativi all'acquisto di beni per gli uffici camerale e, in attività commerciale, dei beni da fornire nell'ambito del contratto di gestione del bar;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: € 20.000 relativi all'acquisto di PC e monitor (nell'ambito del progetto della virtualizzazione);
- Arredi: € 12.700, destinati all'acquisto di arredi per la sede camerale;
- Biblioteca: € 600.

Si evidenzia che sono stati previsti, tra gli investimenti, oneri per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili e sugli impianti per 63.000 €. I valori di cui alle disposizioni contenute nell'art. 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 sono quindi da rintracciarsi nella somma di detto valore con quanto previsto nell'ambito dei costi di funzionamento per manutenzione ordinaria (conto di bilancio 325018, con una disponibilità per il 2020 di 116.800 €). Nel preventivo 2020 non viene pertanto superata (né raggiunta) la soglia massima spendibile, pari a 179.866,51 €.

Analisi strutturali di bilancio

L' art. 7 del D.P.R. n. 245/2005 prevede che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di Commercio di garantire la copertura degli investimenti stessi tramite l'utilizzo di fonti interne ovvero ricorrendo al mercato del credito.

Il D. Lgs. 150/09 e più in dettaglio la delibera CIVIT 112/2010, oltre ai vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione, raccomandano un'analisi in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

Per valutare adeguatamente non solo le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi programmatici nell'esercizio 2020, quanto il quadro integrato dei valori di bilancio e le relative dinamiche, si rappresentano di seguito, sinteticamente, i valori consuntivi degli ultimi bilanci e degli investimenti realizzati:

VOCI DI ONERI/PROVENTI (dati arrotondati ed espressi in migliaia di euro)	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
GESTIONE CORRENTE						
<i>A) Proventi correnti</i>	21.991	21.641	15.158	14.587	13.901	15.112
<i>B) Oneri correnti</i>	(21.224)	(21.851)	(16.479)	(13.712)	(13.137)	(14.576)
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	767	(210)	(-1.321)	875	764	536
<i>Proventi finanziari</i>	38	48	59	57	50	132
<i>Oneri finanziari</i>	0	0	0	0	0	0
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	38	48	59	57	50	132
<i>Proventi straordinari</i>	1.241	587	1.213	173	1.874	925
<i>Oneri straordinari</i>	(1.203)	(183)	(486)	(108)	(696)	(275)
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	38	404	727	65	1.178	650
<i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	(34)	(93)	(107)	(521)	(161)	(180)
E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	(34)	(93)	(107)	(521)	(161)	(180)
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D)	809	148	(642)	476	1.831	1.138

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Immobilizzazioni immateriali	588.431	112.478	593.096	77.040	23.246	35.408
Immobilizzazioni materiali	174.016	113.726	127.781	26.143	41.827	110.885
Immobilizzazioni finanziarie (al netto di prestiti e anticipazioni)	7.100.000	0	0	0	0	17.500
TOTALE INVESTIMENTI	7.862.447	226.204	720.877	103.183	65.073	163.794

Nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica 2020 è stata pubblicata l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale della Camera di Commercio al 31.12 degli ultimi anni, in cui sono stati esaminati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera (al fine di verificare la sostenibilità dei futuri esercizi economici) e alla liquidità (per monitorarne la sostenibilità finanziaria).

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi. La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni è stata basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti. Di seguito vengono indicati i dati di bilancio riclassificati al fine di valorizzare le macro-voci utilizzate per il calcolo degli indici.

	2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVITA'					
a) Attivo fisso o immobilizzazioni					
- <u>Immobilizzazioni immateriali</u> (valore storico – f.do ammort.to)	2.282.694	2.552.387	2.296.788	1.988.719	1.805.204
- <u>Immobilizzazioni materiali</u> (valore storico – f.do ammort.to)	12.040.189	11.455.463	10.798.573	10.212.987	9.700.900
- <u>Immobilizzazioni finanziarie</u> (valore storico)	17.189.937	16.536.549	13.106.427	12.813.669	12.725.532
- <u>Crediti di funzionamento a lungo</u> (al netto f.do svalutazione crediti)	703.709	713.795	665.811	640.633	750.371
Totale Attivo fisso o Immobilizzazioni	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
b) Attivo circolante o attività correnti:					
- <u>Magazzino</u>	132.455	112.441	92.720	81.390	69.557
- <u>Crediti a breve</u>	2.008.534	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645
- <u>Disponibilità liquide</u>	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164
- <u>Ratei e risconti attivi</u>	2.129	1.899	9.684	14.963	10.500
Totale Attivo circolante o attività correnti	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.268	32.873.866
PASSIVITA'					
a) Mezzi propri:					
- <u>Patrimonio netto</u>	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Totale Mezzi propri	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
b) Passività consolidate:					
- <u>Debiti di funzionamento a medio-lungo termine</u>	211.006	726.177	753.762	438.102	712.990
- <u>IFS e TFR (quota a lungo)</u>	3.206.257	3.024.518	3.272.090	3.412.760	3.344.658
Totale Passività consolidate	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647
c) Passività correnti:					
- <u>Debiti (a breve)</u>	5.763.322	4.129.591	3.528.559	4.323.771	5.730.680
- <u>Fondi rischi e oneri</u>	558.596	594.787	619.861	478.748	410.695
- <u>Ratei e risconti passivi</u>	2.524	1.435	401	792.655	479.330
- <u>TFR e IFS (quota a breve)</u>	100.000	155.608	73.389	43.825	-
Totale Passività correnti	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705

Dalle sopraindicate analisi (cfr. [pagine 30-40 della Relazione Previsionale e Programmatica 2020](#)), effettuate sui valori consuntivi di bilancio, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide sono in grado di assolvere più che agevolmente gli impegni a breve termine: al 31.12.2018 l'attivo corrente è pari a 4,97 volte il passivo corrente;
- il margine di tesoreria (attivo corrente – passivo corrente) conseguito a fine 2018 si attesta ad oltre 26 milioni di euro, consentendo un assoluto grado di tranquillità per far fronte ad eventuali discrepanze cronologiche relative alle scadenze dei debiti e crediti a breve;
- il margine di struttura garantisce ampiamente la sostenibilità degli investimenti previsti per l'esercizio 2020;
- tutti gli indici patrimoniali (garanzia, copertura immobilizzazioni, capitalizzazione) confermano ampiamente l'ottimo livello di solidità strutturale dell'Ente.

Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali

I dati del preventivo economico sopra illustrati vengono qui distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

A tal proposito e "ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio del costo del lavoro" - come recita l'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09 -, nel 2013 venne stata definita da Unioncamere una mappatura dei principali servizi erogati dalle Camere di Commercio, classificati in: processi primari (a diretto contatto con l'utenza) e processi di supporto (legati alla funzionalità della Camera di Commercio e che contribuiscono indirettamente all'erogazione del servizio dell'utente finale).

Nel 2017 la mappatura è stata completamente aggiornata a seguito dell'emanazione del D.Lgs 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", che ha sostanzialmente riscritto la L. 29 dicembre 1993, n. 580, come già modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, prevedendo la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio.

In particolare, riguardo alle funzioni:

- sono stati confermati i compiti in materia di pubblicità legale mediante la tenuta del registro imprese con introduzione della gestione del fascicolo informatico dell'impresa, le funzioni in materia di tutela del consumatore, vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla metrologia legale, rilevazione dei prezzi, rilascio certificati d'origine e documenti per l'esportazione;
- sono state introdotte l'assistenza tecnica alla creazione di imprese e l'assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- sono state rafforzate le competenze in materia ambientale e quella in tema di orientamento al lavoro tramite la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro;
- è stata prevista la possibilità di sottoscrivere convenzioni con le regioni e altri soggetti pubblici e privati in tema di digitalizzazione, qualificazione aziendale e dei prodotti, supporto al *placement* e all'orientamento, risoluzione alternativa delle controversie.

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici.

Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello (Tema), che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.

Funzione Istituzionale	Macro Funzione	Tema
A. ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Governo camerale	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente
		A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato
		A3 Comunicazione
B. SERVIZI DI SUPPORTO	Processi di supporto	B1 Risorse umane
		B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede
		B3 Bilancio e finanza
C. ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Trasparenza, semplificazione e tutela	C1 Semplificazione e trasparenza
		C2 Tutela e legalità
D. STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZIONE ECONOMICA	Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione
		D2 Digitalizzazione
		D3 Turismo e cultura
		D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni
		D5 Ambiente e sviluppo sostenibile
		D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
Ex modifica L.580/1993, art. 18, co.10	Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE
Ex modifica L.580/1993, art. 18, co.1, lett. f)	Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio
	Fuori perimetro	Z1 Extra

Si segnala che i progetti finanziati ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L.580/1993 e le attività riferibili alla lettera f) del comma 1 del medesimo articolo 18 (così come modificati dal D. Lgs 219/2016), non essendo ancora stato modificato il DPR 254/05 (che prevede l'articolazione del preventivo rappresentata sulle funzioni istituzionali A, B, C, D), continueranno ad essere associati alla funzione istituzionale indicata nella precedente mappa dei processi, in particolare:

- D, per quanto riguarda i progetti di cui alla maggiorazione del diritto annuale, codificati come
 - E1.1.1 Punto Impresa Digitale
 - E1.1.2 Orientamento
 - E1.1.3 Internazionalizzazione
 - E1.1.4 Turismo
- B, per quanto riguarda la gestione delle concessioni in uso di sedi, sale e spazi camerali (codificati come F1.1.1 nella nuova mappa dei processi).

Sempre ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09, "le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali".

Nel corso del 2013 Unioncamere ha consolidato una metodologia per la misurazione dei costi di processo nel sistema camerale. In esito al progetto, sono stati riclassificati extra-contabilmente i costi dal 2012 al 2014, mediante l'utilizzo di detto modello unico su base nazionale, basato cioè su fondamenti metodologici omogenei, che consentano il previsto *benchmarking* della *performance* tra tutte le Camere di Commercio. Dal 2015 costi e proventi sono stati registrati direttamente in contabilità sui sotto-processi individuati nella mappa dei processi realizzata su base nazionale. Dal 2019 vengono contabilizzati sulla nuova mappa dei processi approvata da Unioncamere.

Si dà pertanto conto delle voci di bilancio attribuite direttamente e indirettamente ai singoli sotto-processi, in correlazione con la funzione istituzionale a cui fanno riferimento e al centro di costo che ne cura la gestione.

PROVENTI ED ONERI DIRETTI

Tutti i proventi e gli oneri direttamente riconducibili all'espletamento delle attività e dei progetti di competenza sono stati attribuiti all'interno di ciascuna delle quattro funzioni istituzionali e ai singoli sotto-processi, sulla base della relativa produzione di proventi e degli effettivi consumi di risorse. In sede di assegnazione di budget direzionale, gli stessi valori vedranno esplicitata la correlazione con i Centri di Responsabilità, responsabili dell'utilizzo del budget relativo.

In fase di predisposizione del preventivo, sono stati attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono, gli Oneri per il personale: Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR. In relazione ai dirigenti, che distribuiscono significativamente la propria attività su funzioni diverse, gli oneri relativi sono stati attribuiti ai centri di costo interessati in misura proporzionale al tempo dedicato. Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR relativi al Segretario Generale sono invece attribuiti in modalità indiretta a tutti i centri di costo.

In fase consuntiva, mediante il sistema di contabilizzazione KRONOS, verranno associati i costi del personale direttamente dedicato ai singoli sotto-processi, mediante congelamento dei dati del *time sheet* (la rilevazione della distribuzione del proprio tempo lavorato sulle attività camerali, effettuata da ciascun dipendente con cadenza almeno mensile) e attribuzione in modalità diretta sui sotto-processi dei costi di personale interno. I costi per la gestione dei "Concorsi a premio" e dell'"Indagine congiunturale" sono invece stati attribuiti direttamente al sotto-processo competente.

Tutti gli Oneri di funzionamento, gli Interventi economici e gli Ammortamenti ed accantonamenti sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi per la quota parte espressamente riconducibile alle attività correlate; la eventuale parte residua dei costi viene attribuita in modalità indiretta a tutti i centri di costo (oneri comuni ribaltati mediante *cost driver*).

Anche i Proventi sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi, fatto salvo il Diritto annuale associato esclusivamente al centro di costo di competenza.

Delle singole voci di bilancio si dà conto nelle pagine seguenti in relazione all'attribuzione diretta, così come è stata effettuata, in associazione alle funzioni istituzionali, ai centri di costo, ai sotto-processi coinvolti. Si dà conto anche delle associazioni non valorizzate in questo preventivo, ma di cui si prevede la relativa movimentazione nel corso del 2020 (a seguito per esempio dell'autorizzazione MISE al finanziamento dei progetti a valere sulla maggiorazione del 20% di diritto annuale o del rinvio al 2020 delle attività non ancora concluse – e relativi proventi e oneri - dei progetti a valere sul fondo perequativo 2017-2018).

FUNZIONE ISTITUZIONALE A - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

Vengono valorizzate in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRI DI COSTO SA01, EA11 e EB33 ed altri eventualmente coinvolti-
MACROPROCESSO A1: PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ENTE

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Governo camerale	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente	A1.1 Performance camerale	A1.1.1 Pianificazione e programmazione camerale
			A1.1.2 Monitoraggio e sistema dei controlli
			A1.1.3 Rendicontazione
			A1.1.4 Supporto all'OIV
		A1.2 Compliance normativa	A1.2.1 Anticorruzione e trasparenza
			A1.2.2 Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e altri obblighi normativi camerali
		A1.3 Organizzazione camerale	A1.3.1 Organizzazione camerale
			A1.3.2 Sviluppo del personale
			A1.3.3 Gestione e sviluppo dei sistemi informativi camerali
			A1.3.4 Processi di riorganizzazione

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: [A1.1.1](#), [A1.1.2](#) e [A1.1.3](#) progetti pluriennali di pianificazione e monitoraggio performance; [A1.3.4](#) progetti pluriennali di riorganizzazione;
- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: [A1.2.1](#) accesso agli atti;
- negli oneri:
 - Altri oneri per il personale: [A1.2.2](#): costi per medico competente;
 - Funzionamento: [A1.1.1](#), [A1.1.2](#) e [A1.1.3](#) canoni automazione e consistenze applicativi ciclo performance, formazione, missioni del personale dipendente; [A1.2.1](#) servizio Pubblicamera per Amministrazione Trasparente, formazione sull'anticorruzione; [A1.2.2](#) oneri per adempimenti in materia di sicurezza dei lavoratori, costi di formazione e noleggio attrezzature per Corsi di primo soccorso e sicurezza, assistenza e formazione per gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali; [A1.3.2](#) costo gestione questionario sul benessere organizzativo; [A1.3.4](#) canoni e consumi automazione dei servizi, missioni, formazione del personale coinvolto;
 - Ammortamenti: [A1.1.1](#) Software per stesura documenti di programmazione.

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Governo camerale	A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato	A2.1 Gestione e supporto organi	A2.1.1 Gestione e supporto organi istituzionali
			A2.1.2 Rapporti istituzionali con il territorio e gestione delle partecipazioni attive
			A2.1.3 Assistenza e tutela legale
		A2.2 Promozione e sviluppo dei servizi camerali	A2.2.1 Scouting risorse nazionali e comunitarie
			A2.2.2 Promozione dei servizi camerali
		A2.3 Gestione documentale	A2.3.1 Protocollo generale
			A2.3.2 Gestione documentale
		A2.4 Rilevazioni statistiche	A2.4.1 Rilevazioni statistiche per altri committenti e gestione banche dati

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: [A2.1.1](#) Software Adobe; [A2.1.2](#) Marchio “Fedeltà al lavoro”;
 - Immobilizzazioni materiali: [A2.1.1](#) raccolte rilegate Delibere di Giunta e Consiglio;
- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: [A2.1.1](#) rimborsi per missioni del Presidente e del Segretario Generale, riversamento compensi dirigenti; [A2.1.3](#) Rimborsi da sentenze.
- negli oneri:
 - Funzionamento: [A2.1.1](#) eventuali compensi, indennità, rimborsi e gettoni di presenza (al lordo degli oneri) per Presidente e vice Presidente, Giunta, Consiglio, Collegio dei Revisori e OIV, canoni gestione applicativi per gestione determine e delibere, costi di rappresentanza, costo servizio di posta elettronica certificata per amministratori, oneri vari, oneri per acquisto stampati personalizzati e quotidiani; [A2.1.2](#) costi di pubblicazione in G.U. vendita quote di partecipazione, missioni, oneri postali, noleggio autovetture e attrezzature per video conferenze con amministratori e *stakeholders*; [A2.1.3](#) spese legali, iscrizione ordine avvocati, abbonamento a Leggi d’Italia, acquisto codici, rimborsi spese sentenze e contributo unificato; [A2.3.1](#) canone applicativo protocollo informatico, costo posta elettronica certificata dedicata, servizio di consegna e ritiro corrispondenza, formazione, stampati personalizzati; [A2.3.2](#) oneri postali e di recapito, acquisto moduli postali, canone deposito beni per conservazione archivi e costi di movimentazione correlati, eventuali servizi di classificazione e digitalizzazione archivi;
 - Ammortamenti e accantonamenti: [A2.1.1](#) ammortamento software determine e delibere, rubrica e agenda dirigenziale; [A2.1.2](#) Ammortamento marchio “Fedeltà al lavoro”; [A2.3.1](#) ammortamento programma di protocollazione; [A2.3.2](#) ammortamento affrancatrice.

CENTRO DI COSTO EA11 -
MACROPROCESSO A3: COMUNICAZIONE

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Governo camerale	A3 Comunicazione	A3.1 Comunicazione	A3.1.1 Comunicazione istituzionale e verso l'utenza
			A3.1.2 Comunicazione a supporto dell'erogazione dei servizi
			A3.1.3 Comunicazione interna

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: **A3.1.1** software per sito Modena economica, diritti di autore, rinnovo marchio Modena Economica;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **A3.1.1** iscrizione ordine giornalisti, spese per progettazione *house organ*, quota associativa USPI, spese di pubblicità su carta stampata e televisioni per convegni ed iniziative camerali, oneri per hosting, gestione domini e manutenzione siti web, acquisto di quotidiani per servizio di rassegna stampa, noleggio attrezzature per conferenze stampa, imposta sulla pubblicità; **A3.1.2** spese di pubblicità su carta stampata e televisioni per promozione servizi camerali.
 - Ammortamenti ed accantonamenti: **A3.1.1** ammortamento software sito ed albo camerale on-line, diritti d'autore, ammortamento marchio Modena Economica.

**FUNZIONE ISTITUZIONALE B -
ORGANI DI SUPPORTO**

Sono stati valorizzati in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRO DI COSTO EB33 -
MACROPROCESSO B1: RISORSE UMANE

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Processi di supporto	B1 Risorse umane	B1.1 Gestione del personale	B1.1.1 Acquisizione del personale
			B1.1.2 Trattamento giuridico del personale
			B1.1.3 Trattamento economico del personale

- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti e altre entrate: **B1.1.3** eventuali recuperi da INAIL;
 - Variazioni delle rimanenze: **B1.1.3** buoni pasto;
- negli oneri:
 - Altri costi di Personale: **B1.1.1** compensi per partecipazione a commissione di concorso; **B1.1.3** costi per visite fiscali;

- Funzionamento: **B1.1.2** formazione sulla costituzione dei fondi e missioni del personale; **B1.1.3** oneri per la gestione amministrativa del personale e degli assimilati, canone statistiche Sipert e canone di manutenzione lettura *badge* Sipert, formazione, missioni del personale dipendente del personale.

CENTRO DI COSTO EB33 -

MACROPROCESSI B2: ACQUISTI, PATRIMONIO E SERVIZI DI SEDE

F1: ALTRI SERVIZI AD IMPRESE E TERRITORIO

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Processi di supporto	B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede	B2.1 Acquisti	B2.1.1 Acquisti beni e servizi
		B2.2 Patrimonio e servizi di sede	B2.2.1 Patrimonio
			B2.2.2 Servizi di sede e patrimonio immobiliare

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Altri servizi camerale	F1 Altri servizi ad imprese e territorio	F1.1 Valorizzazione patrimonio camerale	F1.1.1 Gestione della concessione in uso di sedi, sale e spazi camerale
			F1.1.2 Erogazione servizi di convegnistica e spazi per eventi
			F1.1.3 Gestione biblioteche per la valorizzazione del patrimonio documentale camerale
		F2.1 Altri servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato	F2.1.1 Servizi fieristici
			F2.1.2 Servizi di laboratorio
F2.1.3 Altri servizi erogati in regime di libero mercato			

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: **B2.2.2** software, risorse per progetti pluriennali;
 - Immobilizzazioni materiali: **B2.2.2** manutenzione straordinaria, acquisizione e rifacimenti impianti generici nell'immobile della sede camerale, impianti speciali di videocomunicazione, attrezzature informatiche e d'ufficio, arredi; **F1.1.1** manutenzione straordinaria, acquisizione e rifacimenti impianti generici nell'immobile di via Ganaceto 113 e nella palazzina locata alla Dogana di Campogalliano, impianti speciali di comunicazione sale, attrezzatura varia per il bar e per le sale;
- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti e altre entrate: **F1.1.1** affitti attivi e rimborsi da Comune e Provincia per Dogana Campogalliano;
 - Proventi da gestione di beni e servizi commerciali: **B2.2.1** ricavi per attività commerciale (telefoniche, fotocopie...), rimborsi spese per cessione locali **F1.1.1** affitti attivi e rimborsi spese per cessione locali attrezzati, concessione in uso sale camerale, percentuale su fatturato del bar;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **B2.1.1** formazione, missioni del personale dipendente su appalti e contratti, costi pubblicazione e bolli avvisi bandi di gara; **B2.2.1** imposta di registro contratto di locazione custode; **B2.2.2** manutenzione ordinaria impianti e servizi di pulizia (derattizzazione, disinfestazione, igienizzazione, smaltimento toner esausti...) e manutenzione del verde della sede camerale, relativi oneri assicurativi, consulenze obbligatorie in materia di prevenzione e sicurezza, oneri per servizi di vigilanza ed

esternalizzazione servizio di reception, esternalizzazione assistenza hardware e software, manutenzione reti informatiche e servizio *webconference*, oneri scooter per trasporto e piccole commissioni, costi di facchinaggio, oneri vari di funzionamento, oneri di consumo e noleggio attrezzature per convegni camerali, imposte e tasse sul patrimonio immobiliare non promozionale, vestiario di servizio; **F1.1.1** utenze telefoniche, consumi per acqua, luce, gas, manutenzione ordinaria impianti e servizi di pulizia (derattizzazione, disinfestazione, igienizzazione...) e manutenzione del verde dell'immobile di via Ganaceto 113 e della palazzina locata alla Dogana di Campogalliano, relativi oneri assicurativi, consulenze obbligatorie in materia di prevenzione e sicurezza, oneri per servizi di vigilanza ed esternalizzazione servizio di reception, rimborso spese per gestione locali adibiti aste giudiziarie, imposte e tasse sul patrimonio immobiliare, imposta di registro contratti di locazione, assistenza misuratore fiscale bar, contratti di assistenza apparati multimediali, costi per la gestione degli spazi congressuali (assistenza operativa, assistenza informatica e vigilanza, noleggio attrezzature per convegni, manutenzione attrezzature, servizi di facchinaggio);

- Ammortamenti ed accantonamenti: **B2.2.2** ammortamenti relativi a licenze Microsoft, VDI, interventi straordinari sull'immobile della sede camerale e sui relativi impianti generici, attrezzature non informatiche, impianti speciali di videosorveglianza e centralino; **F1.1.1** ammortamento interventi straordinari sull'immobile di via Ganaceto 113 e la palazzina locata alla Dogana di Campogalliano e sui relativi impianti generici, ammortamento sistema multimediale, wi-fi e attrezzature non informatiche del bar, arredi per i locali attrezzati di via Ganaceto 113.

CENTRO DI COSTO EB22 E EB33 - MACROPROCESSO B3: BILANCIO E FINANZA

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Processi di supporto	B3 Bilancio e finanza	B3.1 Diritto annuale	B3.1.1 Incasso diritto annuale e gestione ruoli
		B3.2 Contabilità e finanza	B3.2.1 Contabilità
			B3.2.2 Finanza

- negli oneri:
 - Funzionamento: **B3.1.1** oneri per la riscossione del diritto annuale, informazione e supporto al ravvedimento operoso, costo mailing, costo servizio di posta elettronica certificata dedicato, consumi informatici per emissione ruoli, aggio per la riscossione ruoli, oneri legali, formazione; **B3.2.1** canoni, consumi e tutoraggio per applicativi di gestione della contabilità, oneri per trasmissione telematica denunce e flussi di cassa, servizio di riconciliazione credito/debito da diritto annuale, oneri per ordinativi e fatturazione elettronica, formazione, missioni del personale dipendente, acquisto pubblicazioni, vidimazione registro verbali dei revisori, sanzioni e interessi passivi per ritardato pagamento; **B3.2.2** esternalizzazione contabilizzazione conto corrente postale, canone gestione istituto cassiere e servizio di ritiro e consegna contanti, commissioni ed oneri bancari e postali, canone gestione servizio e-commerce;
 - Ammortamenti ed accantonamenti: **B3.2.2** ammortamento attrezzature non informatiche (*banknote*).

FUNZIONE ISTITUZIONALE C - ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Sono stati valorizzati in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRO DI COSTO FC81 – MACROPROCESSO C1: SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Trasparenza, semplificazione e tutela	C1 Semplificazione e trasparenza	C1.1 Gestione del registro delle imprese, albi ed elenchi	C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA
			C1.1.2 Procedure abilitative
			C1.1.3 Assistenza qualificata alle imprese (AQI)
			C1.1.4 Interrogazione del Registro Imprese e altre attività di sportello
			C1.1.5 Servizi informativi e formativi connessi al Registro Imprese
			C1.1.6 Servizi per la valorizzazione dei dati del Registro Imprese
			C1.1.7 Accertamenti, iscrizioni, cancellazioni e altre pratiche di ufficio
			C1.1.8 Gestione sanzioni amministrative Registro Imprese/REA, albi e ruoli ex L. 689/81
		C1.2 Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	C1.2.1 Servizi SUAP rivolti alla PA
			C1.2.2 Servizi SUAP rivolti alle imprese
C1.2.3 Gestione fascicolo elettronico d'impresa			

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **C1.1.1** Deposito pratiche Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi e Ruoli, bilanci, restituzione diritti erroneamente versati; **C1.1.2** Diritti per deposito pratiche Ruoli e per iscrizione a esami Conducenti e Mediatori; **C1.1.4** rilascio visure Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi e Ruoli, estrazione elenchi e bilanci, bollatura e vidimazione libri contabili, restituzione diritti erroneamente versati; **C1.1.7** oblazioni in misura ridotta A.I.A. e R.E.A, formazione, missioni del personale dipendente, restituzione diritti erroneamente versati; **C1.1.8** diritti per cancellazioni d'ufficio;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **C1.1.1** recupero spese di istruttoria e notifica pratiche su istanza di parte RI, rimborso da Regione per conferimento gestione Albo Imprese Artigiane; **C1.1.4** proventi per il collegamento alle banche dati del Registro delle Imprese; **C1.1.7** recupero spese di istruttoria e postali di notifica per emissione verbali di infrazione RI, REA, AIA; **C1.1.8** recupero spese di istruttoria e postali di notifica per pratiche d'ufficio;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **C1.1.1** oneri per servizi esternalizzati, canone e consumi marcatura e firma massiva, costi affrancatrice, formazione, missioni del personale dipendente, acquisto pubblicazioni, contributo associativo Infocamere; **C1.1.2** oneri per servizi esternalizzati, costo per consistenze archivi albi e ruoli camerali ed iscrizioni alle procedure abilitative, formazione e missioni, gettoni commissioni Conducenti e Mediatori; **C1.1.3** Formazione AQI e missioni; **C1.1.4** oneri per servizi esternalizzati, assistenza sistema flusso utenti, materiali e manutenzione macchine bollatrici, consumi per servizio di bollatura e per servizio libri digitali, costi di estrazione visure e certificati anche per via telematica, acquisto carta filigranata e stampati

personalizzati per rilascio certificati e visure, canoni e consumi protocollazione e gestione dichiarazioni di conformità; C1.1.5 canone manutenzione call center, costi per attività formativa utenti esterni; C1.1.6 canone accesso ai dati RI per forze Ordine ed altre Autorità; C1.1.7 canone applicativo sanzioni, oneri per notifiche verbali infrazioni amministrative e relativo aggio per riscossione, formazione, missioni del personale dipendente, acquisto stampati e modulistica postale, C1.1.8 esternalizzazione inserimento pratiche d'ufficio, spese postali per invio comunicazioni intra-procedimentali cancellazioni d'ufficio, consumi per invio da parte del Tribunale pratiche telematiche per procedure concorsuali; C1.2.1 formazione sulla gestione del SUAP;

- Ammortamenti ed accantonamenti: C1.1.1 ammortamento spese di avvio servizio di *contact center*; C1.1.4 ammortamento quota macchine bollatrici.

CENTRO DI COSTO FC74 MACROPROCESSO C2: TUTELA E LEGALITA'

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Trasparenza, semplificazione e tutela	C2 Tutela e legalità	C2.2 Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato	C2.2.1 Predisposizione strumenti a tutela dell'equità contrattuale
			C2.2.2 Servizi a supporto dei consumatori
			C2.2.3 Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica
		C2.6 Registro nazionale dei protesti	C2.6.1 Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte
			C2.6.2 Servizi informativi sul Registro Protesti
			C2.6.3 Interrogazione del Registro Protesti e altre attività di sportello
		C2.7 Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi	C2.7.1 Servizi di arbitrato
			C2.7.2 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e
			C2.7.3 Servizi di composizione delle crisi
			C2.7.4 Servizi di informazione e formazione in materia di composizione delle controversie
		C2.8 Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci	C2.8.1 Gestione Borsa Merci e sale di contrattazione
			C2.8.2 Rilevazione prezzi e tariffe
		C2.9 Gestione controlli prodotti delle filiere del made in italy e	C2.9.1 Controlli prodotti delle filiere del Made in Italy (vitivinicolo-olio-altri prodotti tipici)
		C2.10 Tutela della proprietà industriale	C2.10.1 Supporto alla presentazione delle domande di deposito marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale
C2.10.2 Interrogazione registri e altre attività di sportello			
C2.10.3 Servizi informativi e formativi in materia di proprietà			
C2.10.4 Servizi di assistenza specialistica in materia di proprietà			

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: C2.7.3 risorse per progetti pluriennali;
- nei proventi:
 - Diritti di segreteria C2.6.1, C2.6.3 Protesti; C2.8.2 Prezzi; C2.10.1 Brevetti e Marchi;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: C2.8.2 rimborsi da Istat per rilevazione prezzi;
 - Proventi per gestioni beni e servizi: C2.2.3 corrispettivi per concorsi a premio; C2.7.2 ricavi per servizi di conciliazione e mediazione; C2.7.3 ricavi gestione crisi da sovraindebitamento; C2.8.2 ricavi dalla vendita dei listini prezzi degli edili;

- negli oneri:
 - Personale: [C2.2.3](#) Compensi per concorsi a premio;
 - Funzionamento: [C2.7.2](#) oneri per incarichi a mediatori, polizza assicurativa organo di conciliazione, canoni e consumi applicativo informatico, costi di affrancatura corrispondenza, formazione, missioni del personale dipendente, acquisto pubblicazioni; [C2.7.3](#) oneri per incarichi a gestori crisi da sovraindebitamento; [C2.8.1](#) costi di locazione e registrazione contratto, di struttura e gestione della Borsa Merci e del relativo sito web, servizio di accoglienza e vigilanza, materiale di consumo, costo fotocopie; [C2.8.2](#) costi assistenza informatica per progettazione e pubblicazione listini prezzi, gettoni commissioni per redazione listino prezzi edili, formazione; [C2.10.1](#) Consumi applicativo informatico brevetti, costi spedizione pratiche brevettuali al Ministero, acquisto stampati personalizzati, formazione; [C2.10.3](#) formazione; [C2.10.4](#) costo banche dati per ricerche di anteriorità marchi e brevetti.
 - Ammortamenti ed accantonamenti: [C2.7.3](#) ammortamento costo avvio Organismo sovraindebitamento.

CENTRO DI COSTO EC22

MACROPROCESSO C2: TUTELA E LEGALITA'

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Trasparenza, semplificazione e tutela	C2 Tutela e legalità	C2.3 Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti	C2.3.1 Servizi di orientamento in materia di etichettatura e conformità prodotti
			C2.3.2 Vigilanza sicurezza prodotti e settori
		C2.4 Sanzioni amministrative	C2.4.1 Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81
		C2.5 Metrologia legale	C2.5.1 Attività di verifica e vigilanza metrologica
			C2.5.2 Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali
		C2.5.3 Tenuta elenco, concessione e vigilanza marchi di identificazione dei metalli preziosi	

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: [C2.4.1](#) risorse per progetti pluriennali;
 - Immobilizzazioni materiali: [C2.5.1](#) Attrezzature non informatiche;
- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: [C2.3.2](#) Contributi da Fondo perequativo per progetto VIMER (Vigilanza prodotti); [C2.4.1](#) oblazione in misura ridotta ordinanze e rimborsi diritti non dovuti; [C2.5.1](#) diritti per verifiche metriche; [C2.5.2](#) proventi per autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali; [C2.5.3](#) diritti rinnovo marchio orafi, diritti concessione marchio orafi;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: [C2.3.2](#) recuperi spese di istruttoria e postali di notifica vigilanza CO2; [C2.4.1](#) recuperi spese di istruttoria e postali di notifica ordinanze; [C2.5.1](#) recuperi spese di istruttoria e postali di notifica sanzioni metriche;
 - Proventi per gestioni beni e servizi: [C2.2.1](#) proventi per la vendita della Raccolta usi e consuetudini, [C2.5.1](#) ricavi da verifiche metriche; [C2.5.3](#) ricavi per l'allestimento dei punzoni orafi;

- negli oneri:
 - Funzionamento: [C2.2.1](#) oneri per eventuali omaggi Raccolta usi e consuetudini; [C2.3.2](#) canone applicativo informatico VIMER, oneri per notifica sanzioni CO2 e relativo aggio per la riscossione dei rimborsi spese, oneri per acquisto ed analisi prodotti soggetti a sorveglianza, formazione, missioni del personale dipendente; [C2.4.1](#) costi di notifica ordinanze ed acquisto stampati postali, aggio per riscossione rimborsi spese di istruttoria e notifica, costo emissione e aggio sulla riscossione dei ruoli, formazione, missioni del personale dipendente; [C2.5.1](#) acquisto attrezzature di sicurezza per gli ispettori metrici, oneri per mezzi di trasporto ispettori metrici (assicurazione, manutenzione, consumi, bolli, quota associativa ACI, pedaggi autostradali), costo per certificazione e taratura strumenti metrici, costo etichette strumenti verificati, materiali di consumo, formazione, missioni degli ispettori metrici, oneri di notifica verbali di accertamento e relativo aggio di riscossione, rimborso spese, oneri per la conservazione degli archivi metrici, servizio per analisi prodotti soggetti a sorveglianza, acquisto stampati, timbri, attrezzature e oneri vari di funzionamento; [C2.5.3](#) oneri per l'allestimento dei punzoni orafi;
 - Ammortamenti ed accantonamenti: [C2.5.1](#) ammortamento attrezzature per la vigilanza in materia di metrologia legale.

CENTRI DI COSTO ED11 e ED41
MACROPROCESSO C2: TUTELA E LEGALITA'

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Trasparenza, semplificazione e tutela	C2 Tutela e legalità	C2.1 Tutela della legalità	C2.1.1 Sportelli legalità
			C2.1.2 Iniziative di repressione della concorrenza sleale
			C2.1.3 Servizi di informazione, orientamento e divulgazione degli strumenti di trasparenza
			C2.1.4 Servizi a supporto del contrasto della criminalità economica e ambientale

- negli investimenti: [C2.1.4](#) rinnovo marchio Prevenzionet;
- negli oneri:
 - Funzionamento: [C2.1.4](#) canone annuale hosting dominio Prevenzionet e servizio di posta certificata dedicata, costi applicativo De Visu;
 - Interventi Economici: [C2.1.3](#), [C2.1.4](#) iniziative promozionali gestite direttamente o mediante terzi; [C2.1.4](#) contributi alle imprese e ad altri soggetti economici;
 - Ammortamenti ed accantonamenti: [C2.1.4](#) ammortamento quota marchio Prevenzionet.

**FUNZIONE ISTITUZIONALE D -
STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA**

Sono stati valorizzati in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

**CENTRI DI COSTO ED11 e FC63 -
MACROPROCESSO D1: INTERNAZIONALIZZAZIONE
E1: PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO**

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione	D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export	D1.1.1 Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export
			D1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative
			D1.1.3 Servizi di assistenza specialistica
		D1.2 Servizi certificativi per l'export	D1.2.1 Servizi certificativi per l'export

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO	E1.1 Gestione progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale	E1.1.1 Punto Impresa Digitale
			E1.1.2 Orientamento
			E1.1.4 Internazionalizzazione
			E1.1.5 Turismo

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **D1.2.1** legalizzazione firme, certificazione per l'estero; restituzione diritti erroneamente versati;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **D1.1.2** eventuali contributi per progetti di internazionalizzazione, contributo da fondo perequativo per progetto "Sostegno alle imprese potenzialmente esportatrici";
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **D1.2.1** ricavi per la vendita dei carnet ATA;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **D1.1.1** acquisizione dati import/export ed altre banche dati, formazione, acquisto pubblicazioni; **D1.2.1** costo acquisto certificati d'origine per l'estero e carnet ATA, assistenza e manutenzione programmi informatici CERT'O e MixATA, certificati d'origine on-line, firme estero, costi mailing codice meccanografico, formazione, missioni del personale dipendente;
 - Interventi Economici: **D1.1.1**, **D1.1.2**, **D1.1.3** contributi alle imprese e ad altri soggetti economici, risorse per progettualità dedicate realizzate direttamente o mediante terzi;
 - Ammortamenti e accantonamenti: **D1.2.1** ammortamento per macchine ed attrezzature varie.

CENTRI DI COSTO ED11 e FC81 -
 MACROPROCESSI D2: DIGITALIZZAZIONE
 E1: PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Sviluppo della competitività	D2 Digitalizzazione	D2.1 Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	D2.1.1 Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, i4.0 ed Agenda Digitale
			D2.1.2 Servizi di assistenza, orientamento (a domanda collettiva)
			D2.1.3 Promozione servizi del PID
			D2.1.4 Servizi di assistenza, orientamento e formazione sul digitale personalizzati (a domanda individuale)
			D2.1.5 Interazione con i competence center e le altre strutture partner nazionali e regionali
			D2.1.6 Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende Speciali e le altre strutture del sistema camerale
		D2.2 Servizi connessi all'agenda digitale	D2.2.1 Rilascio CNS, firma digitale e rinnovo certificati di sottoscrizione e di autenticazione
			D2.2.2 Rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche
			D2.2.3 Altri servizi connessi all'agenda digitale

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO	E1.1 Gestione progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale	E1.1.1 Punto Impresa Digitale
			E1.1.2 Orientamento
			E1.1.4 Internazionalizzazione
			E1.1.5 Turismo

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni materiali: [D2.2.1](#) acquisizione lettori ottici;
- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: [D2.2.1](#) rilascio dispositivi e certificati di autenticazione e sottoscrizione digitali; [D2.2.2](#) rilascio carte tachigrafiche, recupero spese postali per domiciliazione carte tachigrafiche; [D2.2.1](#) e [D2.2.2](#) restituzione diritti erroneamente versati;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: [D2.2.1](#) ricavi per servizio firma digitale, [D2.2.2](#) recupero spese postali invio carte tachigrafiche;
 - Proventi per gestioni beni e servizi: [D2.2.1](#) ricavi per rinnovi certificati di autenticazione e sottoscrizione digitali; [D2.2.3](#) ricavi per la vendita Libri digitali;
- negli oneri:
 - Funzionamento: [D1.1.1](#) canone applicativo informatico per la gestione dei contributi, costo servizio di posta elettronica certificata dedicato; [D2.2.1](#) oneri per servizi esternalizzati, costo rilascio e rinnovo certificati di autenticazione e di sottoscrizione firma digitale, spese di spedizione, acquisto BK, CNS e cartelline, manutenzione stampanti termiche, [D2.2.2](#) oneri per servizi esternalizzati, costi spedizione, costo carte tachigrafiche e rimborso costi prestazioni Unioncamere, spese postali invio carte tachigrafiche;
 - Interventi Economici: [D2.1.1](#), [D2.1.2](#), [D2.1.3](#), [D2.1.4](#), [D2.1.5](#), [E1.1.1](#) contributi alle imprese e ad altri soggetti economici, risorse per progettualità dedicate realizzate direttamente o mediante terzi;
 - Ammortamenti e accantonamenti: [D2.2.1](#) ammortamento lettori ottici.

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Sviluppo della competitività	D3 Turismo e cultura	D3.1 Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura	D3.1.1 Servizi informativi per l'orientamento e la promozione in materia di turismo e beni culturali
			D3.1.2 Realizzazione di progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
			D3.1.3 Organizzazione e supporto alla partecipazione ad eventi culturali e di promozione del turismo
			D3.1.4 Servizi di assistenza specialistica in materia di turismo e beni culturali

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO	E1.1 Gestione progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale	E1.1.1 Punto Impresa Digitale
			E1.1.2 Orientamento
			E1.1.4 Internazionalizzazione
			E1.1.5 Turismo

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: **D3.1.2** deposito e rinnovi marchi camerali e marchio collettivo prodotti "Tradizione e Sapori" e vari di tutela e promozione prodotti agroalimentare, risorse per progetti pluriennali;
 - Immobilizzazioni materiali: **D3.1.2** acquisizione immobili e/o diritti di superficie a fini promozionali;
- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **D3.1.1** contributo da fondo perequativo per progetto "Turismo e cultura";
 - Proventi da gestione di beni e servizi: **D3.1.2** proventi per utilizzo marchi camerali.
- negli oneri:
 - Funzionamento: **D3.1.2** oneri per domini e gestione siti prodotti agroalimentari, servizi di traduzione e interpretariato; imposte su immobile Casa Natale Enzo Ferrari;
 - Interventi Economici: **D3.1.2**, **E1.1.5**, contributi alle imprese e ad altri soggetti economici, iniziative promozionali gestite direttamente o mediante terzi;
 - Ammortamenti e accantonamenti: **D3.1.1** ammortamento studi e ricerche; **D3.1.2** ammortamento su software e sito di promozione prodotti agroalimentari, marchi camerali, diritti di superficie acquisito per costruzione immobile Casa Natale Enzo Ferrari.

CENTRI DI COSTO ED11 e ED41 -
 MACROPROCESSI D4: ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
 E1: PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Sviluppo della competitività	D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni	D4.1 Orientamento	D4.1.1 Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)
			D4.1.2 Servizi di orientamento individuale
		D4.2 Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro	D4.2.1 Gestione del registro alternanza scuola/lavoro
			D4.2.2 Servizi individuali a supporto dell'alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro
			D4.3.1 Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)
		D4.3 Supporto incontro d/o di lavoro	D4.3.2 Servizi individuali a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
			D4.3.3 Iniziative e servizi per la mobilità professionale a livello internazionale e l'integrazione lavorativa dei migranti
		D4.4 Certificazione competenze	D4.4.1 Iniziative a supporto della certificazione delle competenze (a domanda collettiva)
D4.4.2 Servizi individuali a supporto della certificazione delle			

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO	E1.1 Gestione progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale	E1.1.1 Punto Impresa Digitale
			E1.1.2 Orientamento
			E1.1.4 Internazionalizzazione
			E1.1.5 Turismo

- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **D.4.3.1** contributo da fondo perequativo per progetto "Orientamento domanda-offerta di lavoro";
- negli oneri:
 - Funzionamento: **D4.1.1** noleggio autovetture per progetti relativi agli studenti; **D4.1.2** formazione, missioni del personale dipendente, costi per mailing informativi, costi per lezioni ad hoc agli studenti; **D4.2.2** costi per promozione e realizzazione corsi di formazione professionale esterna, ivi compresi i corsi per mediatori e conducenti, **D4.4.1** formazione;
 - Interventi Economici: **D4.1.2**, **D4.2.1**, **D4.2.2**, **E1.1.2**, contributi alle imprese e ad altri soggetti economici; **D4.2.2**, **E1.1.2** contributi alle scuole; **D4.2.1**, **D4.2.2**, **E1.1.2** iniziative promozionali gestite direttamente o mediante terzi.

CENTRI DI COSTO ED11 e FC74 -
 MACROPROCESSO D5: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Sviluppo della competitività	D5 Ambiente e sviluppo sostenibile	D5.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	D5.1.1 Erogazione corsi di formazione in materia di ambiente e sviluppo sostenibile
			D5.1.2 Servizi di informazione e orientamento in materia di ambiente e sviluppo sostenibile
			D5.1.3 Servizi di assistenza tecnico-specialistica in materia
		D5.2 Tenuta albo gestori	D5.2.1 Gestione albo gestori ambientali (solo capoluogo di regione)
		D5.3 Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale	D5.3.1 Pratiche ed adempimenti ambientali
			D5.3.2 Servizi informativi registri ambientali e MUD
			D5.3.3 Interrogazioni registri ambientali e MUD

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria [D5.3.1](#) MUD, RAEE, restituzione diritti erroneamente versati;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: [D5.1.3](#) contributo da fondo perequativo per progetto “Promozione dell’economia circolare”;
- negli oneri:
 - Funzionamento: [D5.3.1](#) costo raccolta ed elaborazione MUD, costo banca dati RAEE, formazione; [D5.3.2](#) costo seminari informativi per imprese su MUD;
 - Interventi Economici: [D5.1.1](#), [D5.1.2](#), [D5.1.3](#) contributi alle imprese e ad altri soggetti economici, risorse per progettualità dedicate realizzate direttamente o mediante terzi;
 - Ammortamenti e accantonamenti: [D5.1.3](#) ammortamento marchio “Avanza”.

CENTRI DI COSTO ED11 e ED41 -

MACROPROCESSO D6: SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DELLE IMPRESE

Macro Funzione	Tema	Funzione	Servizio/Ambito
Sviluppo della competitività	D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	D6.1.1 Servizi di assistenza allo sviluppo di start-up e PMI
			D6.1.2 Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
			D6.1.3 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento
			D6.1.4 Servizi a supporto del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa
	D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	D6.2.1 Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere	
		D6.2.2 Servizi di formazione e assistenza specialistica a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere	
	D6.3 Osservatori economici	D6.3.1 Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle pmi	

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: [D3.1.2](#) deposito e rinnovi marchi camerali e marchio collettivo prodotti “Tradizione e Sapori” e vari
- nei proventi:
 - Proventi da gestione di beni e servizi: [D6.1.3](#) ricavi per erogazione servizi UNI; [D6.3.1](#) corrispettivi per indici Istat e collegamento a banche dati.
- negli oneri:
 - Personale: [D6.3.1](#) compensi per indagine congiunturale;
 - Funzionamento: [D6.1.3](#) formazione, missioni del personale dipendente, costi di estrazione norme UNI; [D6.3.1](#) costi per hosting server indagine congiunturale;
 - Interventi Economici: [D6.1.1](#), [D6.1.2](#), [D6.1.3](#), [D6.2.1](#), [D6.2.2](#) contributi alle imprese e ad altri soggetti economici; [D6.1.1](#), [D6.1.2](#), [D6.1.3](#), [D6.2.1](#), [D6.2.2](#), [D6.3.1](#) iniziative promozionali gestite direttamente o mediante terzi;
 - Ammortamenti e accantonamenti: [D6.1.2](#) ammortamento marchio “G.I.11”; [D6.3.1](#) ammortamento su software ed avvio programma di rilevazione indagine congiunturale.

ONERI COMUNI

Sono stati considerati oneri comuni a più funzioni, in quanto non “direttizzabili” sui singoli processi, i conti di bilancio di seguito elencati.

ONERI COMUNI
3210 - Competenze al personale
321001 - Retribuzione ordinaria dirigenti (quota parte SG)
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti (quota parte SG)
3220 - Oneri sociali
322003 - INAIL dipendenti (quota parte SG)
322004 - Contributi I.N.P.D.A.P. (quota parte SG)
322005 - Contributi E.N.P.D.E.P. (quota parte SG)
3230 - Accantonamenti
323000 - Accantonamenti IFS (quota parte SG)
3240 - Altri costi di personale
324000 - Interventi assistenziali al personale
324003 - Personale distaccato al MICA
324006 - Altre spese per il personale (accertamenti sanitari)
324010 - Rimborso spese personale comandato altri enti
324021 - Borse di studio
3250 - Prestazione di servizi
325000 - Oneri Telefonici
325003 - Spese consumo acqua
325004 - Spese consumo energia elettrica
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento
325030 - Oneri per assicurazioni
325039 - Buoni pasto
325050 - Spese per automazioni servizi
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali
325061 - Formazione obbligatoria del SG
325081 - Rimborso spese per missioni
3260 - Godimento beni di terzi
326006 - Canoni di noleggio attrezzature
3270 - Oneri di versi di gestione
327000 - Oneri per acquisto libri
327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati
327009 - Materiale di consumo
327017 - Imposte e tasse
327021 - Irap
327040 - Interessi passivi
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo
327052 - Oneri per contenimento costi da disposizioni normative

3280 - Quote associative

- 328000 – Partecipazione a Fondo perequativo
- 328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA
- 328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCIAA

3410 - Ammortamenti per Immobilizzazioni Materiali

- 341012 - Ammortamento Mobili
- 341013 - Ammortamento Arredi
- 341015 - Ammortamento Mobili e Arredi
- 341021 - Ammortamento Macchine d'Ufficio elettroniche

Investimenti e proventi non “direttizzabili” rimarranno in capo alla funzione B “Servizi di supporto”.

Gli oneri comuni, assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente economico-amministrativo, verranno invece ripartiti sui singoli processi mediante il driver di ribaltamento individuato a livello nazionale in seno alla metodologia per la rilevazione dei costi di processo ed il calcolo dei costi standard di processo, denominato “FTE integrato”, successivamente dettagliato. L'indice suddetto comprende anche le risorse esterne che prestano il proprio contributo nell'ambito di servizi esternalizzati all'interno degli uffici camerali, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei dipendenti in ruolo.

Nel preventivo economico, che individua non il responsabile della spesa, bensì il centro che utilizza i beni ed i servizi che generano quei costi, gli oneri comuni vengono ripartiti sulle singole funzioni in base a criteri individuati in coerenza con il comma 2, art. 7 del DPR 254/2005. L'indice di ribaltamento utilizzato tiene pertanto conto del numero del personale che insiste sulle singole funzioni, come di seguito dettagliato.

DRIVER DI RIBALTAMENTO 2020

Cdc	FTE integrato
EA11	7,41742813679
EB22	5,96926359579
EB33	17,12817897393
EC22	2,96697125471
ED11	1,68076138705
ED41	9,22027461115
FC00	0,56513738185
FC05	4,23853036388
FC63	11,06722663312
FC74	37,35230571221
FC81	2,39392194952
SA01	1,68076138705
	100,000000000

Gli obiettivi strategici

Il Preventivo 2020, come si è già detto in premessa, risente ancora significativamente delle importanti novità che hanno interessato le Camere di Commercio a partire dall'estate 2014.

Il taglio del diritto annuale dovuto dalle imprese agli Enti camerali (dal 2017 ridotto del 50%, con incremento del 20% autorizzato per il triennio 2017-2019 al fine di finanziare 4 specifici progetti su base nazionale) ed il D. Lgs. n. 219/2016, attuativo della delega di cui all'articolo 10 della legge di riforma della Pubblica Amministrazione 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, di cui ancora si attendono alcuni decreti attuativi, non consentono ancora la formulazione di programmi a lungo termine.

Si è ancora in attesa, infatti, della ridefinizione in capo al Ministero dello sviluppo economico, delle tariffe e dei diritti camerali sulla base dei costi standard, di cui si è ancora in attesa. E' invece stato pubblicato il 30 aprile 2019 il decreto con cui sono stati determinati i servizi che il sistema camerale sarà tenuto a fornire sul territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui alla Legge n. 580/1993, modificata dal richiamato D. Lgs. n. 219/2016, e agli ambiti prioritari di intervento relativi alle funzioni promozionali.

Gli obiettivi strategici individuati nel Programma Pluriennale 2019-2023, di cui la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 rappresenta il secondo anno di attuazione, sono correlati alla nuova mappa dei processi camerali e sviluppati ed aggregati in 3 macro Aree Strategiche, che costituiscono l'articolazione delle attività che la Camera di Commercio di Modena intende realizzare, sia nell'ambito più propriamente individuato come "interventi economici", sia nell'ambito dei processi di supporto e dei servizi erogati a favore del sistema delle imprese del territorio.



COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Gli obiettivi intendono agire sulle leve competitive utili alle imprese per le proprie strategie di sviluppo.

COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Gli obiettivi intendono agire sugli elementi di contesto territoriale, nell'ambito dei quali le imprese operano, per agevolarne le azioni di sviluppo.

COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Gli obiettivi intendono agire direttamente sulla Camera di commercio, perché qualità e tempestività dei servizi offerti rappresentano per le imprese un valore aggiunto particolarmente apprezzato.



Di seguito vengono evidenziati, nell'ambito dell'articolazione descritta, gli obiettivi più significativi e gli interventi promozionali programmati. Se vi sono state destinate risorse individuate come "Interventi economici" ne vengono evidenziati gli importi. Non si dà in questo contesto invece conto dell'assegnazione delle risorse per i progetti ed i servizi collegati, laddove vengano finanziati dalle altre macro-voci del bilancio camerale (Personale, Funzionamento ed Ammortamenti).

L'attività di analisi e valutazione degli obiettivi strategici individuati costituisce una prima base di informazione di cui si è potuto disporre in fase di pianificazione pluriennale per assicurare continuità, aumentare l'efficacia dell'azione politica e valorizzare i punti di forza già raggiunti. Si tratta di dimensioni da approfondire progressivamente e gradualmente, affinando strumenti, fonti, dati, capacità di elaborazione, così da trasformarli in informazione e conoscenza, essenziali a qualsiasi livello decisionale.

Per misurarne la performance verranno utilizzati alcuni indicatori strategici, soprattutto di tipo *proxy* (misure indirette di fenomeni complessi che non si è in grado di misurare direttamente, o la cui misurazione avrebbe un costo molto elevato), utili per la valutazione dell'impatto prodotto sul territorio nel breve e nel medio-lungo termine dall'attuazione degli obiettivi strategici pianificati. Se ne darà conto nell'ambito del Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi (PIRA) 2020, allegato al preventivo.



Aree strategiche	Obiettivi strategici	Processi coinvolti
Competitività delle imprese	301 - Internazionalizzazione	D1.1 - Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export D1.2 - Certificazione per il commercio con l'estero
	401 - Digitalizzazione, Sviluppo e Qualificazione aziendale e dei prodotti	D2.1 - Gestione PID D2.2 - Servizi connessi all'agenda digitale D6.1 - Assistenza a Start-up, Reti d'impresa e Trasferimento tecnologico D6.2 - Qualificazione imprese e prodotti
	402 - Orientamento al lavoro	D4.1 - Orientamento D4.2 - Alternanza e formazione per il lavoro D4.3 - Incontro domanda-offerta lavoro D4.4 - Certificazione competenze
Competitività del territorio	600 - Promozione infrastrutture	D6.1 - Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
	601 - Marketing territoriale	D3.1 - Turismo, cultura e valorizzazione eccellenze produttive
	700 - Ambiente	D5.1 - Sviluppo sostenibile D5.3 - Registri e certificazione ambientale
	701 - Tutela della legalità	C2.1 - Tutela della legalità e sicurezza C2.2 - Tutela del consumatore e regolazione mercato C2.3 - Vigilanza e controllo su Sicurezza prodotti C2.4 - Sanzioni amministrative C2.5 - Metrologia legale C2.6 - Registro Nazionale dei Protesti C2.7 - Giustizia alternativa C2.8 - Borsa merci e prezzi C2.10 - Brevetti e marchi
Competitività dell'Ente	801 - Semplificazione	C1.1 - Registro imprese, Albi ed elenchi C1.2 - Suap e fascicolo d'impresa D6.3 - Osservatori economici
	802 - Efficienza e qualità servizi	A1.1 - Performance camerale A1.3 - Organizzazione camerale A2.1 - Supporto a Organi A2.2 - Sviluppo servizi camerali A2.3 - Gestione documentale B1.1 - Gestione del personale B2.1 - Acquisti B2.2 - Patrimonio e servizi di sede B3.1 - Gestione diritto annuale B3.2 - Contabilità e finanza
	803 - Trasparenza e anticorruzione	A1.2 - <i>Compliance</i> normativa A2.4 - Rilevazioni statistiche A3.1 - Comunicazione

301 - Internazionalizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO	PROCESSI COINVOLTI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2020
301 – FAVORIRE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE MODENESI	D1.1 – SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA PER L'EXPORT	 <p>2.000.000,00</p> <p>700.000,00</p> <p>■ 301 - INTERNAZIONALIZZAZIONE ■ TOTALE RISORSE</p>
	D1.2 - CERTIFICAZIONE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO	

D1.1 – Servizi di informazione, formazione e assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali

PROGETTO / ATTIVITA'

31.D1.11.01 - Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec/Promos Italia srl

Descrizione del Progetto

La provincia di Modena è fortemente vocata verso i mercati esteri e l'export per anni ha rappresentato - e rappresenta tuttora - un elemento di forza per molte imprese che, proprio in momenti di grave crisi, hanno mantenuto buoni standard operativi fondando le loro strategie di mercato sul commercio estero.

Obiettivo dell'Ente è quello di rafforzare le funzioni legate all'internazionalizzazione, accompagnando in particolare le piccole e medie imprese (meno strutturate e dunque meno attrezzate) ad acquisire le capacità necessarie per muoversi, con autonomia ed efficacia, sui mercati internazionali, sostenendo ed aiutando lo sviluppo delle funzioni di commercializzazione e promozione internazionale delle imprese.

Il decreto di riforma delle Camere di Commercio ha però modificato le competenze in tema di internazionalizzazione, prescrivendo che le iniziative siano da assumere d'intesa con ICE, SISMET e SACE ed escludendo, in ogni caso, le attività promozionali svolte direttamente all'estero.

L'Azienda Speciale Promec, che per anni è stata lo strumento privilegiato per la promozione sui mercati esteri, per come stabilito dal richiamato Decreto di riforma, è confluita nella nuova società di sistema Promos s.c.r.l., che ha accorpato diverse aziende speciali che si occupano di internazionalizzazione.

Sono state mantenute sui diversi territori – compreso Modena - le unità locali in corrispondenza delle diverse Aziende speciali partecipanti, per evitare discontinuità rispetto alle azioni svolte sino ad oggi.

Tale struttura rappresenterà un punto di riferimento per l'intero sistema camerale, in grado di ascoltare e interpretare le esigenze ed i fabbisogni dei diversi territori, fornendo risposte mirate alle imprese che intendono avviare o consolidare la loro presenza all'estero.

Posto che Promos Italia si configura come società "in house" i rapporti verranno regolati mediante il conferimento di incarichi a fronte di progettualità che verranno proposti in corso d'anno.

Risultati attesi: Incentivare il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi.

Budget	500.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'

31.D1.11.02 - Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi

Descrizione del Progetto

Ad integrazione dei programmi sul tema dell'internazionalizzazione, rimarrà in essere anche nel 2020 il bando per l'assegnazione di contributi alle imprese, anche eventualmente attraverso le Associazioni di categoria, che intendono affacciarsi sui mercati esteri. Il successo riscosso dall'iniziativa similare realizzata a partire dal 2014 ha portato all'idea di una sua ripetizione.

Risultati attesi: Incentivare il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi.

Budget	100.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'

31.D1.11.03 - Fondo per progetti e/o iniziative delle Associazioni di categoria per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi

Descrizione del Progetto

Si intende inoltre pure riproporre la specifica collaborazione con le Associazioni di categoria – regolata mediante uno specifico bando – per finanziare progetti/iniziative delle medesime con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione delle nostre imprese.

Risultati attesi: Incentivare il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi.

Budget	100.000
--------	---------

D1.2 – Servizi certificativi per il commercio con l'estero

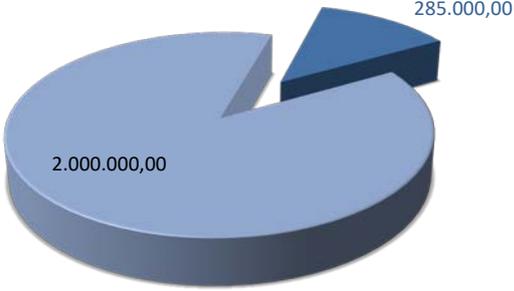
Parallelamente al supporto conferito alle imprese per favorirne l'internazionalizzazione tramite le progettualità già esposte, la Camera di Commercio è competente al rilascio di alcuni documenti necessari alle imprese per il concreto esercizio dell'attività di commercio con l'estero. Ci si riferisce ai certificati d'origine, ai carnet ATA e CPD, al codice meccanografico ed agli attestati di libera vendita.

Si tratta di importanti servizi nel collegamento tra le aziende ed i Paesi esteri, servizi che debbono essere tempestivi ed incentivati, tenuto conto che proprio nell'attuale momento di grave crisi dei mercati, l'export rappresenta un "canale" essenziale per la tenuta del tessuto economico, particolarmente significativo nel territorio modenese.

Sul punto si evidenzia che, a partire dal giugno del 2019, è stato portato a pieno regime il servizio che ha consentito alle imprese di richiedere il certificato d'origine per via telematica – avvalendosi della specifica piattaforma messa a punto da Infocamere – circostanza che ha certamente semplificato gli adempimenti a carico delle aziende.

Nel 2020 il servizio suddetto verrà consolidato, potendosi valutare ulteriori miglioramenti, tenendo conto che a livello nazionale è allo studio una sperimentazione finalizzata anche al rilascio dei certificati d'origine in forma telematica; la sua attuazione completerebbe di fatto il percorso di informatizzazione di cui trattasi.

401 – Digitalizzazione, Sviluppo e Qualificazione aziendale e dei prodotti

OBIETTIVO STRATEGICO	PROCESSI COINVOLTI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2020
401 – FAVORIRE IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE MODENESI E SOSTENERE LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DEI LORO PRODOTTI	D2.1 – GESTIONE PUNTI IMPRESA DIGITALE (PID)	 <p>2.000.000,00</p> <p>285.000,00</p> <p>■ 401 - DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEL PRODOTTO</p>
	D2.2 – SERVIZI CONNESSI ALL’AGENDA DIGITALE	
	D6.1 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO D’IMPRESA (START-UP, RETI D’IMPRESA, INNOVAZIONE)	
	D6.2 – QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE FILIERE E DELLE PRODUZIONI	

D2.1 – Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese

PROGETTO / ATTIVITA’

41.D2.11.00 - Punto impresa digitale (PID)

Descrizione del Progetto

Modena sembra avviata a poter diventare un polo di eccellenza internazionale sui nuovissimi temi dell’Intelligenza Artificiale e della Guida Autonoma, soprattutto con l’implementazione delle infrastrutture e reti telefoniche a 5G. Sono i temi su cui si dovrà fare sistema con l’Università, la Provincia di Modena e le Imprese dei settori dell’*Automotive* e dell’*Information Technology*.

Il piano Industria 4.0 attuato dal Governo prevede, poi, la nascita dei *Digital Innovation Hub* di emanazione associativa, con il compito di accompagnare le imprese verso lo sviluppo e la trasformazione industriale e digitale. Con questi sarà necessario instaurare una stretta collaborazione anche attraverso il Punto Impresa Digitale, operativo presso la Camera di commercio dal 2017.

Finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019, ancorché nelle more di una decisione governativa circa il rinnovo per un eventuale ulteriore triennio, si intende comunque mantenere per il 2020 il presidio PID presso la Camera di Commercio di Modena per dare continuità rispetto ai contatti attuati con le imprese in questi anni.

Eventuali specifici finanziamenti diretti alle aziende verranno valutati successivamente, una volta note le decisioni a livello nazionale circa gli aspetti finanziari summenzionati.

Risultati attesi: Stimolare la maturità digitale delle imprese.

D2.2 – Servizi connessi all’agenda digitale

La Camera di Commercio di Modena offre alle imprese del territorio alcuni servizi nell’ambito dell’innovazione e del digitale, con l’obiettivo di favorire l’avvicinamento del tessuto economico ai temi dell’Impresa 4.0.

Il sistema camerale si pone a supporto dei processi di digitalizzazione, in particolare delle PMI, attraverso la diffusione (informazione, promozione e disponibilità) di diversi strumenti, quali la firma digitale (CNS e Token-Usb), lo SPID, il Cassetto Digitale dell’imprenditore, i Libri Digitali, le Carte Tachigrafiche, la Fatturazione elettronica, il servizio Telemaco. Nel 2020 si ipotizza l’avvio della diffusione di strumenti di firma digitale wireless.

D6.1 - Iniziative a sostegno dello sviluppo d’impresa

PROGETTO / ATTIVITA’

41.D6.11.1a - Iniziative a favore di neo-imprese

Descrizione del Progetto

Si intende replicare nel 2020 l’iniziativa – regolata da uno specifico bando – già realizzata lo scorso anno, che ha portato all’erogazione di contributi alle neo-imprese nella logica di agevolare la nascita di nuove realtà aziendali rendendo sempre più dinamico il tessuto economico modenese.

Risultati attesi: Favorire la nascita di nuove imprese

Budget	80.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA’

41.D6.11.1e - La diffusione della cultura d’impresa e lo sviluppo dello spirito imprenditoriale

Descrizione del Progetto

Finalità del progetto sono lo sviluppo dello spirito imprenditoriale e la diffusione della cultura d’impresa, nelle sue diverse forme, quali leve strategiche trasversali. A tale scopo sono state previste collaborazioni con le Associazioni di categoria, specie quelle cooperative per iniziative dedicate a tale tipologia di impresa.

Risultati attesi: Realizzare iniziative formative/convegnistico-seminariali/eventi di interesse per professionisti/imprenditori/imprese modenesi

Budget	20.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA’

41.D6.12.01 - Sviluppo dell’imprenditoria femminile e giovanile

Descrizione del Progetto

Un’attenzione particolare, nell’ambito della creazione d’impresa e dei suoi modelli di sviluppo viene riservata ai giovani imprenditori e alle imprenditrici, mediante il sostegno e lo sviluppo

specificamente dedicati a queste leve, realizzati in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile e dei giovani imprenditori.

Risultati attesi: Realizzare iniziative di specifico interesse per giovani imprenditori e imprenditrici.

Budget	20.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

41.D6.13.01 - Attività di trasferimento tecnologico di Democenter-Sipe

Descrizione del Progetto

Il trasferimento tecnologico dai centri di ricerca alle piccole imprese che non dispongono di proprie strutture di ricerca è un passaggio fondamentale per la crescita della competitività, ma anche uno dei processi più ambiziosi da tradurre in pratica, perché va perseguito con costanza e determinazione ed ha tempi lunghi per una corretta implementazione.

I Centri per l'innovazione presenti su tutto il territorio regionale, sono le strutture che promuovono l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze tecnologiche attraverso attività di supporto.

La nascita del *Competence Center* in Emilia Romagna, quale centro di sviluppo dei percorsi formativi e del capitale umano, realizzato dall'Università di Bologna come centro aggregatore - di cui entra a far parte anche il Tecnopolo di Mirandola -, pone nuove sfide ai centri di servizio regionali fra cui Democenter-Sipe.

In particolare il Democenter-Sipe deve diventare sempre più il punto di riferimento, assieme all'Università di Modena, specializzando in particolare la propria attività su quattro direttrici dell'Automotive, della Meccanica e mecatronica, dell'Information Technology e del Biomedicale.

In un sistema economico maturo come quello modenese, a fronte di una globalizzazione dei mercati sempre più marcata, il fattore innovazione assume rilevanza strategica per il mantenimento di adeguati livelli di competitività.

L'innovazione deve essere valutata nel suo significato più ampio, sia con riferimento a nuovi processi produttivi e/o nuovi prodotti, sia in relazione all'obiettivo di migliorare quelli già esistenti, intercettando oltre al settore manifatturiero/produttivo anche le imprese degli altri settori (comprese quelle del terziario, tradizionalmente escluse da tali processi).

La Camera dovrà inoltre incentivare l'incontro tra la domanda e l'offerta di innovazione favorendo il trasferimento di conoscenze tra il mondo accademico e/o della ricerca e quello delle imprese (soprattutto a favore di quelle realtà piccole e piccolissime, non in grado di sviluppare ricerca al proprio interno e dunque "costrette" a ricorrere al mercato).

In quest'ottica assume rilevanza decisiva il supporto all'attività di ricerca sviluppata dall'Università di Modena, che dovrà comunque essere in grado sempre più di intercettare i bisogni e/o le necessità delle imprese territoriali, conferendo alle proprie azioni quel grado di concretezza indispensabile per un'efficace ricaduta sul territorio.

In questo senso si espone il supporto all'azione della fondazione Democenter-Sipe che, presente all'interno dell'Ateneo modenese con la propria struttura, può davvero rappresentare un

importante collegamento tra queste due realtà, avendo peraltro messo in moto un processo di rinnovamento e di riorganizzazione per profilare sempre più la sua azione a favore delle imprese.

Risultati attesi: Stimolare le azioni volte ad incentivare innovazione e trasferimento tecnologico.

Budget	115.000
--------	---------

D6.2 – Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni

PROGETTO / ATTIVITA'

41.D6.21.01 - Rafforzamento tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica: il marchio collettivo camerale "Tradizione e Sapori"

Descrizioni del progetto

Tra le nuove funzioni assegnate alle Camere figurano anche quelle volte alla qualificazione aziendale e dei prodotti per valorizzare le competenze, l'innovazione, la sostenibilità e l'origine dei prodotti realizzati. Si tratta di una funzione che merita di essere rafforzata, anche mediante la collaborazione con organismi di livello locale e/o nazionale, specie in raccordo con le iniziative di promozione dei prodotti tipici e a marchio Tradizione e Sapori di Modena (cfr. intra obiettivo 601 – Marketing territoriale).

Risultati attesi: Realizzare azioni di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi, anche attraverso la strutturazione di una galleria di tali prodotti.

Budget	50.000
--------	--------

402 - Orientamento al lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO	PROCESSI COINVOLTI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2020
402 – ACCOMPAGNARE I GIOVANI E LE LORO FAMIGLIE NELLA SCELTA FORMATIVA IN RISPOSTA ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E NEL'ORIENTAMENTO AL LAVORO	D4.1 – ORIENTAMENTO	<p>30.000,00</p> <p>2.000.000,00</p> <p>■ 402 - ORIENTAMENTO AL LAVORO ■ TOTALE RISORSE</p>
	D4.2 – ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E FORMAZIONE PER IL LAVORO	
	D4.3 – SUPPORTO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO	
	D4.4 – CERTIFICAZIONE COMPETENZE	

D4.1 – Orientamento al lavoro

PROGETTO / ATTIVITA'

42.D4.12.01 - Orientamento al lavoro e alla creazione d'impresa

Descrizione del Progetto

L'attenzione verso i giovani diventa una necessità anche in considerazione del fatto che i giovani rappresentano in prospettiva una riserva di idee, di imprenditorialità, di capacità di immaginare modi diversi di produrre e organizzare il lavoro. D'altro canto il sistema informativo Excelsior fornisce importanti indicazioni sull'andamento del mercato del lavoro, sulle tendenze in atto e sulle figure professionali con maggiori sbocchi professionali e maggiormente richieste dalle imprese.

La Camera può gestire tali informazioni e svolgere una funzione di "ponte" tra lavoratori e imprese andando ad orientare le scelte professionali, in particolare dei giovani, verso quelle più rispondenti alle esigenze del mercato e alle concrete opportunità offerte dal sistema delle imprese.

Il sostegno operativo all'iniziativa imprenditoriale, anche di tipo cooperativo, rappresenta una linea di sviluppo del vantaggio competitivo delle imprese. In tale ambito si inseriscono le attività dello Sportello Genesi, che dal gennaio 2010 opera come sportello informativo provinciale sull'avvio di attività imprenditoriali e sugli incentivi e i contributi pubblici per imprese, neo imprese e lavoratori autonomi.

Il D.L. 3/2015, convertito con modificazioni nella Legge n. 33/2015, ha previsto inoltre che per favorire l'avvio di attività imprenditoriali e garantire una più uniforme applicazione delle disposizioni in materia di start-up innovative, l'atto costitutivo e le successive modificazioni di start-up innovative siano redatte per atto pubblico o per atto sottoscritto con le modalità previste dall'art. 24 del CAD. Per favorire la nascita di start up innovative digitali, con determinazione dirigenziale n. 283 del 6/10/2016 è stato istituito l'ufficio Assistenza Qualificata Imprese (A.Q.I.), sono stati definiti i controlli da effettuare ai sensi del Decreto MISE del 17.2.2016 e del decreto

direttoriale MISE del 1.7.2016 e sono state definite le verifiche antiriciclaggio da effettuare ai sensi del D. Lgs. 231/2007.

Risultati attesi: Realizzare iniziative formative/convegnistico-seminariali/eventi di interesse per professioni/imprenditori/imprese modenesi.

D4.2 – Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro

PROGETTO / ATTIVITA'

42.D4.22.01 - *Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali: l'Estate in alternanza*

Descrizione del Progetto

La legge di riforma del sistema camerale ha assegnato alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo, le Regioni e l'ANPAL.

La Camera intende facilitare l'incontro tra mondo della scuola e mondo del lavoro, in particolare l'alternanza scuola-lavoro riguardante gli Istituti scolastici superiori mediante le seguenti azioni: promuovendo l'iscrizione delle imprese al Registro nazionale Alternanza scuola-lavoro, accogliendo stagisti presso l'Ente, tramite la partecipazione ai Comitati tecnico-scientifici di 8 Istituti superiori del territorio, proponendo l'iniziativa denominata "Estate in alternanza" per favorire la continuità tra stage curricolare e stage estivo e offrendo agli studenti delle superiori lezioni gratuite sul tessuto economico modenese e sulla creazione d'impresa, che rientrano a pieno titolo nelle ore di alternanza.

Risultati attesi: Favorire il collegamento tra scuole e mondo del lavoro.

Budget	20.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

42.D4.22.02 - *Formazione imprenditoriale e continua*

Descrizione del Progetto

Finalità del progetto è proporre una formazione continua, nelle sue diverse forme, per le professioni e gli imprenditori. Viene realizzata in collaborazione con AMFA, associazione di formazione modenese, partecipata dalle Associazioni di categoria, dalla Camera di commercio e da altri soggetti economici, che pure si occupa dell'organizzazione di specifici corsi per agenti e mediatori.

Risultati attesi: Realizzare iniziative formative/convegnistico seminariali/eventi di interesse per professioni/imprenditori/imprese modenesi.

Budget	10.000
--------	--------

600 - Promozione infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO	PROCESSI COINVOLTI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2020						
601 – PROMUOVERE INIZIATIVE PER FAVORIRE L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INFRASTRUTTURALI PER IL TERRITORIO	D6.1 – INIZIATIVA A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO D'IMPRESA	<table border="1"><caption>Risorse Promozionali Destinate nel Preventivo 2020</caption><thead><tr><th>Categoria</th><th>Valore</th></tr></thead><tbody><tr><td>600 - PROMOZIONE INFRASTRUTTURE</td><td>2.000.000,00</td></tr><tr><td>TOTALE RISORSE</td><td>5.000,00</td></tr></tbody></table>	Categoria	Valore	600 - PROMOZIONE INFRASTRUTTURE	2.000.000,00	TOTALE RISORSE	5.000,00
Categoria	Valore							
600 - PROMOZIONE INFRASTRUTTURE	2.000.000,00							
TOTALE RISORSE	5.000,00							

D6.1 – Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa

Il territorio rappresenta l'elemento privilegiato su cui agire per fornire alle imprese, che ivi insistono, gli strumenti necessari per la loro competitività.

In questo contesto appare di tutta evidenza che la dotazione e la qualità delle infrastrutture costituiscono temi indispensabili per lo sviluppo di una determinata realtà territoriale.

La Camera di Commercio ha limitati poteri di intervento diretto, potendo piuttosto svolgere una funzione propositiva e di stimolo, oltreché di coordinamento al riguardo.

Pur non avendo competenze dirette, pertanto, l'Ente intende promuovere iniziative che favoriscano l'attuazione di programmi infrastrutturali in quanto il territorio rappresenta l'elemento privilegiato su cui agire per fornire alle imprese, che ivi insistono, gli strumenti necessari per la loro competitività.

I dati diffusi da Unioncamere nel recente passato mostrano che Modena, per quanto concerne la dotazione e la qualità delle infrastrutture, si pone al di sotto di molte altre realtà nazionali, che in questi anni sono invece state in grado di colmare il "gap" infrastrutturale che le connotava.

Le ragioni del ritardo che ha caratterizzato - e sta caratterizzando - la nostra provincia sono molteplici, anche se prevalentemente riferibili all'incapacità di "fare sistema" su tali problematiche e di creare condivisione in ordine ai diversi progetti in atto.

La Camera di Commercio può svolgere una funzione propositiva e di stimolo, oltreché di coordinamento con riferimento alla viabilità primaria cioè la rete autostradale.

PROGETTO / ATTIVITA'

60.D6.12.01 - Supporto al Sistema intermodale

Descrizione del Progetto

Se il completamento degli assi viari è di primario interesse per la classe imprenditoriale dell'area, risulta ancora più importante l'implementazione di un efficiente sistema intermodale. A tal fine si devono considerare i tre pilastri portanti che concorrono a determinare e qualificare la funzionalità del network territoriale multimodale: i centri di raccordo intermodale, gli assi ferroviari e gli operatori della logistica, che devono amministrare il traffico su questi assi e gestire la "filiera del trasporto".

Una delle principali lacune infrastrutturali dell'area modenese, infatti, è rappresentata dalla scarsa dotazione di assi ferroviari. Vi è pertanto l'esigenza di costruire quegli assi ferroviari di lunga percorrenza che ancora mancano nella provincia modenese. Per quanto riguarda gli interventi di potenziamento del sistema ferroviario locale, oltre al completamento del sistema ferroviario nazionale AV/AC, pare essere prioritaria la modernizzazione e l'adeguamento del sistema provinciale, ma soprattutto regionale, migliorando l'interconnessione con la rete FS. Al riguardo ci si riferisce in particolare all'asse ferroviario attraverso Marzaglia e alla piattaforma logistica relativa.

In un mercato globalizzato la viabilità su gomma e su rotaia rappresenta solo una parte della movimentazione delle merci e delle persone, dovendosi pure fare riferimento alla mobilità per via aerea. In quest'ambito potranno essere valutate ulteriori sinergie con i vicini aeroporti ed in particolare con quello di Bologna per veicolare sul nostro territorio flussi sia in logica turistica sia interessati ad operare investimenti.

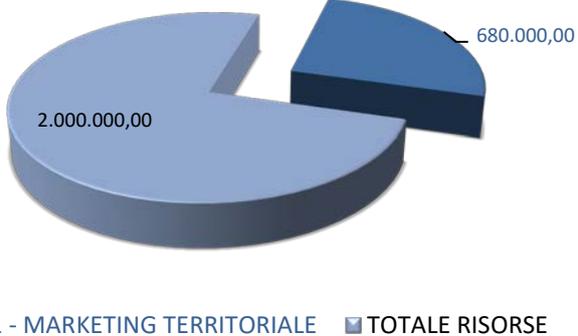
L'importanza riconosciuta al sistema intermodale per superare la criticità di smistamento dell'output della laboriosa "comunità del fare" che anima questa provincia, denota sia consapevolezza sulle necessità prioritarie, sia risolutezza per la loro implementazione. Così Marzaglia è il luogo emblematico, localizzato lungo la Via Emilia, laddove si incontrano e s'intrecciano i sistemi locali di Sassuolo e di Modena. Al riguardo si ricorda che la società TIE - partecipata al 70% dalla Camera di Commercio, oltre che dal mondo imprenditoriale modenese tramite le diverse Associazioni di categoria – costituita per l'organizzazione dell'area logistica attorno allo scalo merci, è stata sciolta per effetto degli interventi governativi riguardanti le partecipate pubbliche.

La cessazione dell'attività della predetta compagine non comporterà tuttavia la rinuncia della Camera ad occuparsi del progetto, che potrà eventualmente essere seguito direttamente dall'Ente (posto che nei propri organi sono comunque rappresentate tutte le componenti economiche della provincia).

Risultati attesi: Contatti con gli Enti interessati al fine della realizzazione della piattaforma logistica.

Budget	5.000
--------	-------

601 - Marketing territoriale

OBIETTIVI STRATEGICI	PROCESSI COINVOLTI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2020
601 – FAVORIRE LA CONOSCENZA DI MODENA E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL TERRITORIO MODENESE IN ITALIA E ALL'ESTERO ATTRAVERSO AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE	D3.1 – INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI SETTORI DEL TURISMO E DELLA CULTURA	 <p>2.000.000,00</p> <p>680.000,00</p> <p>■ 601 - MARKETING TERRITORIALE ■ TOTALE RISORSE</p>

D3.1 – Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura

PROGETTO / ATTIVITA'

61.D3.12.01- Azioni di marketing territoriale (tra cui Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari, Festival Filosofia, Motor Valley Fest, Skipass, ecc.)

Descrizione del Progetto

In una realtà in cui la globalizzazione è sempre più forte, il ruolo del territorio diventa strategico. Il marketing territoriale promuove il “prodotto territorio”, valorizzandone le potenzialità di sviluppo ed attraendo investimenti e nuove idee imprenditoriali. A tale fine l'Ente camerale deve sviluppare i fattori di caratterizzazione e di attrazione del territorio provinciale, promuovere e far conoscere ai potenziali investitori le opportunità che esso offre, i propri punti di forza e le eccellenze.

Attrarre nuovi investimenti nell'area è strategico, ancor più in una realtà economica come quella della nostra provincia, fatta di aziende di piccole e piccolissime dimensioni, spesso sottocapitalizzate.

Nell’ottica descritta appare indispensabile definire ed attuare un’efficace strategia di marketing che, partendo dall’analisi degli elementi di eccellenza del nostro territorio (a cominciare dal settore manifatturiero che connota fortemente la nostra provincia, ma senza trascurare anche gli altri), punti alla loro valorizzazione, favorendone la conoscenza in Italia ed all’estero.

L’obiettivo è quello di finanziare specifiche progettualità in particolare attraverso un bando che regoli i diversi aspetti procedurali.

Il turismo invernale ed estivo rappresenta una grande opportunità per la montagna, ma occorre garantire un ambiente adeguato anche alle altre attività economiche, così come si sta facendo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza: è indispensabile sostenere e valorizzare le attuali produzioni di montagna, come le lavorazioni meccaniche o le industrie ceramiche, con la

consapevolezza delle maggiori difficoltà che queste imprese devono affrontare. Servono migliori infrastrutture, dai collegamenti stradali alla banda larga.

La Legge regionale n. 4/2016 prevede che le programmazioni siano di natura poliennale, al fine di garantire la possibilità di consentire la pianificazione degli investimenti. Occorre pertanto che anche sul nostro territorio siano definite le entità delle risorse e ricomprese nei bilanci di previsione degli enti coinvolti, per supportare le politiche di sostegno al turismo.

In tema di marketing territoriale e di turismo, sotto il profilo più strettamente progettuale, si ricorda che già nello studio che nel 2010 era stato realizzato da Mailander su sollecitazione camerale erano presenti alcune opzioni strategiche a cui erano stati affiancati i driver della comunicazione e della promozione - motorismo, arte cultura benessere, musica e bel canto, gusto ed enogastronomia, rete di saperi ed eccellenze - elementi tutti pure contemplati nella Legge regionale predetta, nelle linee guida regionali.

La ricerca di cui trattasi è stata recentemente aggiornata e in tale contesto è stata ribadita la necessità di affiancare al momento della definizione delle politiche strategiche e delle modalità con cui reperire le risorse, uno strumento operativo che sia in grado di attuare ed elaborare i progetti contenuti nelle strategie e realizzare l'attività di promo-commercializzazione.

Tenuto conto che Bologna, nel frattempo, si è dotata di uno strumento (Bologna Welcome), è necessario che anche Modena si doti di un analogo strumento, un'unica struttura operativa, un'unica regia, un unico punto di riferimento di livello provinciale che porti a sintesi e coordini l'attività di promo-commercializzazione turistica e sia punto di riferimento per tutti gli attori pubblico-privati del territorio provinciale modenese.

Al riguardo si segnala che recentemente la Provincia di Modena ha comunicato che la Consulta del turismo di Modena ha ribadito la necessità di riavviare le attività per un impegno comune tra la stessa Amministrazione provinciale e la Città Metropolitana di Bologna per il programma di promo-commercializzazione 2020; in tale ambito è stato affidato a ModenaTur il raccordo operativo con Bologna Welcome, potendo dunque la prima rappresentare la struttura operativa unico punto di riferimento di cui sopra.

Risultati attesi: Diffondere la conoscenza di Modena attraverso la valorizzazione delle proprie specificità.

Budget	100.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'

61.D3.12.04 - Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia

Descrizione del Progetto

La promozione del territorio modenese passa anche attraverso la valorizzazione del patrimonio turistico ed enogastronomico con azioni dirette ed azioni indirette attuate attraverso enti specializzati che hanno come *mission* aziendale quella di creare e far conoscere il nostro patrimonio anche all'estero, inserendo Modena in circuiti internazionali.

La somma destinata ad APT deriva da un'intesa con la Regione Emilia Romagna.

In quest'ambito si può in ogni caso prevedere la collaborazione con altri Enti del territorio (ad esempio i Comuni) per rafforzare l'azione camerale.

Risultati attesi: Valorizzare e diffondere la conoscenza del territorio modenese.

Budget	40.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

61.D3.12.51 - Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi

Descrizioni del progetto

L'esperienza di Palatipico/Piacere Modena, che assomma tutti i Consorzi dei prodotti DOP ed IGP modenesi, merita di essere valorizzata (eventualmente anche mediante l'inserimento nell'ambito dei c.d. "distretti del cibo" di cui alla Legge n. 205/2017), tenuto anche conto che Modena rappresenta la provincia col maggior numero di marchi a tutela europea nel panorama nazionale e dunque identifica un settore – quello agroindustriale – che fortemente ci caratterizza.

Tutti i Consorzi dei prodotti DOP e IGP della provincia sono oggi collocati presso lo stabile di proprietà di Promo.

Sono state inoltre costituite la Fondazione Agroalimentare Modenese e la società operativa Palatipico Srl (partecipata da tutti i Consorzi suddetti): la prima per svolgere attività di "fund raising" e la seconda per attuare attività di valorizzazione e di promozione della filiera agroindustriale della provincia.

È inoltre necessario sviluppare progetti di filiera, in particolare sulle eccellenze agroalimentari modenesi, al fine di valorizzare i prodotti e generare ricchezza per tutte le componenti del processo.

Nel 2020 proseguirà la collaborazione con la Fondazione Agroalimentare Modenese e con Palatipico Srl.

Risultati attesi: Realizzare azioni di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi, anche attraverso la strutturazione di una galleria di tali prodotti.

Budget	250.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'

61.D3.12.52 - Prodotti agroalimentari: sostegno promozionale al marchio collettivo camerale Tradizione e Sapori

Descrizione del Progetto

Nel 2020 proseguirà l'impegno della Camera di Commercio per la valorizzazione del marchio collettivo "Tradizione e sapori di Modena" creato dalla stessa nel 2003 per tutelare quei prodotti che vantano tipicità assieme ad una lunga tradizione nel nostro territorio. Si ritiene infatti utile mantenere l'impegno a supporto del marchio collettivo, sia per la parte tecnica concernente i controlli che per quella riguardante la promozione attraverso la partecipazione ad eventi/iniziative/manifestazioni, da regolarsi mediante specifici incarichi.

Al riguardo, si ricorda che tra le nuove funzioni assegnate alle Camere figurano anche quelle volte alla qualificazione aziendale e dei prodotti per valorizzare le competenze, l'innovazione, la

sostenibilità e l'origine dei prodotti realizzati (cfr. obiettivo 401.3). Si tratta di una funzione che merita di essere rafforzata in raccordo con le iniziative più propriamente promozionali, anche mediante la collaborazione con organismi di livello locale e/o nazionale, in particolare nell'ambito della positiva esperienza del marchio Tradizione e Sapori di Modena, che dovrà essere proseguita nonché, eventualmente, replicata rispetto ad altre realtà e settori.

Risultati attesi: Diffondere la cultura della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari.

Budget	90.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

61.D3.12.53 – Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia

Descrizione del Progetto

Anche nel 2020 proseguirà l'impegno della Camera di Commercio per la valorizzazione del marchio europeo igp della Ciliegia di Vignola.

Al riguardo si ricorda che gli organi camerali hanno valutato la necessità di intervenire in tale ambito mediante la pubblicazione di uno specifico bando volto all'erogazione di contributi alle imprese aderenti al marchio IGP per l'installazione di sistemi di protezione, con l'obiettivo di evitare danneggiamenti a seguito di eventuali eventi atmosferici sfavorevoli (ciò sulla scorta della negativa esperienza e dunque dei gravi danni subiti nel 2019 per effetto delle forti grandinate primaverili).

In corso d'anno di procederà dunque nel senso indicato con la Collaborazione del Consorzio di Tutela della Ciliegia IGP.

Risultati attesi: Diffondere la cultura della qualità delle produzioni agroalimentari.

Budget	100.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'

61.D3.12.54 - Sostegno al sistema fieristico modenese tramite Modena Fiere Srl

Descrizione del Progetto

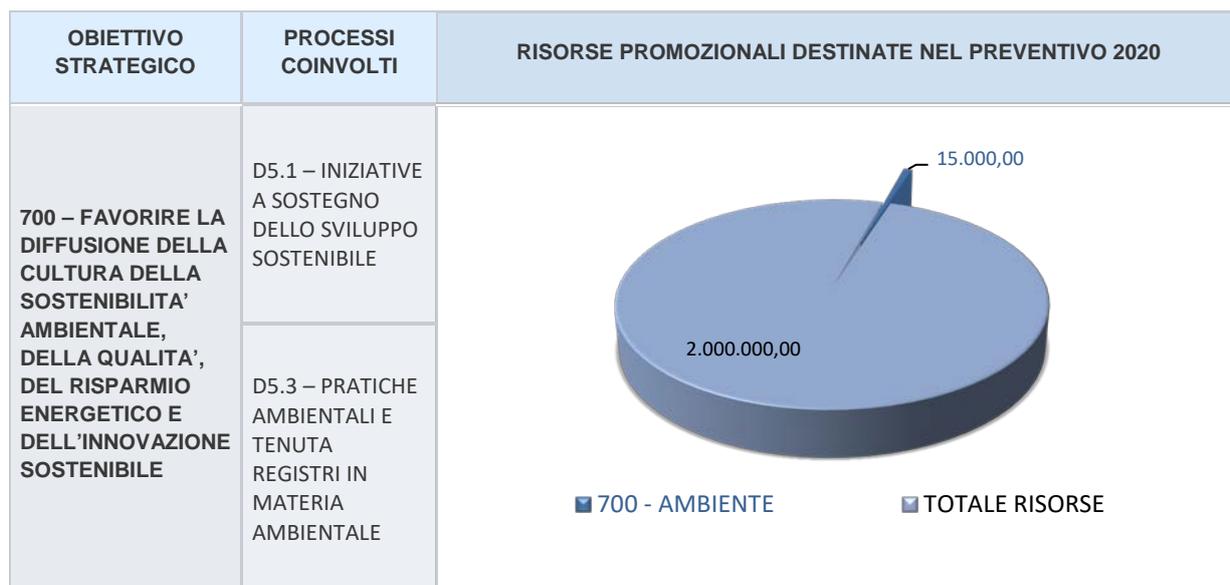
In un contesto come quello descritto sino ad ora appare significativo il supporto alla società Modena Fiere Srl, anche in vista di un suo riposizionamento in relazione al panorama delle fiere regionali e nazionali.

Si intende in particolare collaborare con la predetta società anche in vista della valorizzazione di marchi di proprietà della Camera assegnati a Modena Fiere Srl per lo sviluppo di iniziative promozionali.

Risultati attesi: Favorire la diffusione delle produzioni e del "brand" Modena.

Budget	100.000
--------	---------

700 – Ambiente



D5.1 – Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile

PROGETTO / ATTIVITA'

70.D5.12.01 - Progetto di sviluppo 2020 Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Descrizione del Progetto

La legge di riforma del sistema camerale ha assegnato alle Camere di commercio competenze in materia ambientale, attribuite dalla normativa, nonché di supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

L'impegno della Camera dovrà essere rivolto ad iniziative per la diffusione di buone pratiche di gestione ambientale secondo un approccio orientato alla sostenibilità, alla responsabilità e all'efficienza energetica.

In collaborazione con AESS, l'Agenzia che opera per favorire l'efficienza energetica, la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e che persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni della Strategia Energetica Nazionale e delle sue future evoluzioni, verranno realizzate attività allo scopo di rafforzare e incrementare l'efficacia delle azioni volte a implementare processi di *open innovation* nelle imprese e progetti di sviluppo in ambito di sostenibilità ambientale.

Verrà inoltre incrementata l'attività di diffusione ed informazione della "Settimana della Bioarchitettura e della Sostenibilità", settimana di eventi che si ripete con cadenza annuale da 15 anni avente come obiettivo la disseminazione e sensibilizzazione di tutti gli operatori di mercato e degli enti pubblici in merito alle tematiche energetiche ed ambientali.

Si intende inoltre collaborare per lo sviluppo dell'Osservatorio appalti pubblici, che dovrà essere gestito da AESS.

Risultati attesi: Favorire la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, della qualità, del risparmio energetico e dell'innovazione sostenibile.

Budget	15.000
--------	--------

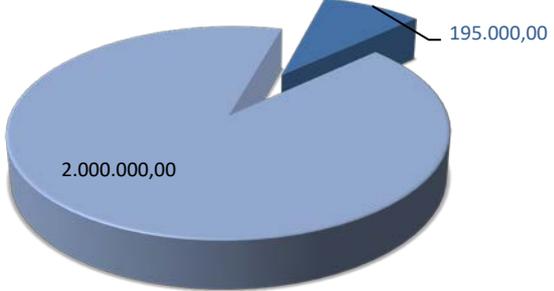
D5.3 – Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

La Camera di commercio gestisce gli adempimenti amministrativi connessi al MUD e al SISTRI (rilasciando i dispositivi USB ai soggetti obbligati iscritti come produttori, intermediatori e gestori di impianti).

Cura inoltre la tenuta del Registro Nazionale AEE dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione del RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche), istituito presso il Ministero dell'Ambiente, del Registro nazionale Pile ed Accumulatori.

Cura da ultimo gli adempimenti connessi alla rilevazione dei produttori di vernici o prodotti che rilasciano C.O.V. (Composti Organici Volativi) e ai depositi di olii minerali.

701 - Tutela della legalità

OBIETTIVO STRATEGICO	PROCESSI COINVOLTI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2020
701 – INCREMENTARE L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO PROVINCIALE, MEDIANTE LA TUTELA DELLA LEGALITA' E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO	C2.1 – TUTELA DELLA LEGALITA'	 <p>2.000.000,00</p> <p>195.000,00</p> <p>■ 701 - TUTELA DELLA LEGALITA' ■ TOTALE RISORSE</p>
	C2.2 – TUTELA FEDE PUBBLICA E CONSUMATORE E REGOLAZIONE MERCATO	
	C2.3 – INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITA' PRODOTTI	
	C2.4 – SANZIONI AMMINISTRATIVE	
	C2.5 – METROLOGIA LEGALE	
	C2.6 – REGISTRO NAZIONALE PROTESTI	
	C2.7 – SERVIZI DI COMPOSIZIONE CONTROVERSIE E SITUAZIONI DI CRISI	
	C2.8 – RILEVAZIONE PREZZI/TARIFFE E BORSE MERCI	
	C2.10 – TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	

C2.1 – Tutela della legalità

PROGETTO / ATTIVITA'

71.C2.13.01 - Effettuare azioni in collaborazione con le Associazioni, a tutela dei consumatori

Descrizione del Progetto

La Camera di commercio continuerà anche nel 2020 a sostenere lo "Sportello S.O.S. turista", che fornisce assistenza e consulenza ai consumatori-turisti che hanno subito truffe o inadempimenti contrattuali, o che più semplicemente chiedono informazioni dei loro diritti e doveri in occasione di viaggi e vacanze.

Risultati attesi: Tutelare i turisti e diffondere la conoscenza dei diritti/doveri dei viaggiatori.

Budget	10.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

71.C2.14.01 – Sostegno all'Università di Modena per macchine controllo frodi alimentari

Descrizione del Progetto

La competitività di un territorio non può prescindere dal pieno rispetto della legalità.

La presenza di importanti attività imprenditoriali nella nostra provincia può rappresentare un elemento di attrazione per la criminalità organizzata. Serve quindi un patto forte tra le Istituzioni, le imprese, i Sindacati e le Forze di polizia che consenta di garantire un ambiente favorevole ed attrattivo per le attività economiche.

In questo ambito si intende proseguire nella collaborazione con l'Università di Modena in vista dell'acquisto e della successiva sperimentazione e messa in opera di uno specifico macchinario in grado di ricostruire l'origine dei prodotti della filiera agroalimentare.

Risultati attesi: Diffondere tra i giovani la cultura del Made in Italy agroalimentare e della legalità ad esso correlata.

Budget	50.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

71.C2.14.02 - Progetto per attività delle Associazioni di categoria all'esterno delle aziende per garantire integrità e sicurezza della produzione

Descrizione del Progetto

L'ipotesi è quella di attivare collaborazioni con le Associazioni di categoria del territorio e con le forze dell'ordine per azioni volte a garantire, al di fuori degli stabilimenti aziendali ed in specifiche zone industriali, condizioni di sicurezza a salvaguardia delle attività produttive evitando azioni criminali.

Risultati attesi: Favorire condizioni di sicurezza nell'esercizio delle attività produttive.

Budget	10.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

71.C2.14.03 - Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi, anche informatici

Descrizione del Progetto

La sicurezza del contesto economico in cui ci si trova ad operare, la sicurezza sul lavoro e quella relativa al prodotto risultano essere fattori determinanti il proprio vantaggio competitivo.

L'Ente da vent'anni interviene con l'iniziativa "Fondo per la Sicurezza", realizzata di concerto con la Prefettura, la Questura ed i Carabinieri di Modena, con l'adesione dei Comuni della provincia, per incentivare l'installazione di sistemi di sicurezza ritenuti idonei a prevenire la diffusione del fenomeno della microcriminalità e di eventi delittuosi.

Si ipotizza che l'intervento, tradizionalmente rivolto alle piccole imprese "aperte al pubblico", possa essere aperto alle imprese di tutti i settori (pur potendo riconoscersi alle imprese con contatti col pubblico eventualmente la priorità), ciò sulla scorta della positiva esperienza di cui alla sperimentazione condotta nel 2019 con un bando nel senso indicato.

Nel corso del 2020 si intende inoltre proseguire l'azione già avviata nel 2019 per rafforzare la sicurezza informatica aziendale, ciò mediante la collaborazione con la Polizia Postale ed eventuali altri organismi preposti (anche mediante la strutturazione di specifici portali informativi).

Risultati attesi: Favorire presso le imprese l'adozione di sistemi di sicurezza di contrasto alla criminalità.

Budget	100.000
--------	---------

C2.2 – Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato

Le Camere di commercio hanno il compito di vigilare sul mercato e di favorirne la regolazione, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori, il corretto funzionamento dei concorsi a premio.

C2.3 – Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti

PROGETTO / ATTIVITA'

71.C2.32.01 - Il contrasto alla criminalità economica, specie mediante la vigilanza sui prodotti

Descrizione del Progetto

La Camera di commercio potrà incentivare azioni volte a contrastare criminalità e microcriminalità, principalmente mediante la vigilanza sulla sicurezza e sulla conformità dei prodotti, fronteggiandone la contraffazione, sia nella fase della produzione, che dell'immissione nei mercati e della conseguente commercializzazione (nel 2020 proseguirà l'attività ispettiva condotta dall'Ente in attuazione della convenzione sottoscritta da Unioncamere con il Ministero dello Sviluppo Economico a cui ha aderito anche la Camera di Modena).

Al riguardo si ricorda la funzione legata ai controlli sull'etichettatura dei prodotti di cui alla convenzione Mise-Unioncamere Italiana.

Garantire la logica della tutela della qualità, in particolare quella legata alla territorialità (marchi a D.O. e I.G.T./I.G.P.), diventa in questo ambito un obiettivo da non trascurare.

Strumenti importanti sono anche l'Osservatorio sugli Appalti e i Tavoli relativi al monitoraggio di attività potenzialmente a rischio, come il facchinaggio.

Per contrastare situazioni che incidono sul libero ed etico agire sul mercato, continueranno le attività di aggiornamento e la diffusione delle informazioni del Registro Imprese, favorendo in tal modo la trasparenza ed il contrasto all'illegalità nell'economia.

Risultati attesi: Sviluppare azioni di contrasto, soprattutto in maniera preventiva ed in diversa forma, alla criminalità economica.

C2.4 – Sanzioni amministrative

La Camera di commercio cura il seguito procedurale delle violazioni accertate nelle materie di competenza, ad opera degli Organi preposti interni ed esterni alla Camera stessa (Registro Imprese, Ufficio metrico, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri, ...), per le quali non sia stato effettuato dagli interessati il pagamento liberatorio previsto dalla L.689/1981.

C2.5 – Metrologia legale

La Camera interviene in qualità di garante della fede pubblica e del consumatore mediante una serie di attività istituzionali che vanno dalle attività tipiche della metrologia legale alla sorveglianza sugli strumenti di misura.

Compie inoltre attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore nell'ambito della sicurezza dei prodotti metrici e di quelli di oreficeria.

C2.6 – Registro nazionale dei protesti

Nel Registro nazionale dei protesti vengono pubblicati gli elenchi mensili dei protesti levati nella provincia di Modena a favore della trasparenza e della regolazione del mercato.

Su istanza di parte o d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ne viene altresì predisposta l'istruttoria per la cancellazione o la sospensione della pubblicazione.

C2.7 – Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi

PROGETTO / ATTIVITA'

71.C2.71.01 - La composizione delle controversie

Descrizione del Progetto

Le Camere di commercio hanno il compito di favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori del mercato. Funzione decisiva in quest'ambito è quella che individua la Camera come luogo in cui poter dirimere i conflitti una volta insorti, a vantaggio soprattutto di quei soggetti che si trovano in una posizione di svantaggio (piccole imprese e consumatori).

Si tratta della c.d. ADR (*Alternative Dispute Resolution*).

Si prevede inoltre di consolidare le attività di cui alla normativa concernente il sovraindebitamento riguardante tutti quei soggetti che non possono fallire.

Risultati attesi: favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori mediante la composizione delle eventuali controversie insorte, con particolare attenzione a quei soggetti che si trovano in una posizione di svantaggio (piccole imprese e consumatori).

PROGETTO / ATTIVITA'

71.C2.73.01 – Iniziative collegate all'avvio dell'OCRI

Descrizione del Progetto

La riforma del diritto fallimentare ha individuato nelle Camere di Commercio la sede degli OCRI, gli Organismi di composizione della crisi d'impresa con il compito di ricevere le segnalazioni sui fondati indizi di crisi, gestire la fase di allerta per tutte le imprese ed assistere l'imprenditore nel procedimento.

Salvo modifiche legislative, gli OCRI inizieranno ad operare nel 2020, ragione per cui, in vista dell'avvio delle attività relative – rispetto alle quali si ipotizzano anche collaborazioni con altri Enti/organismi – si è inteso prevedere risorse per le attività relative.

Risultati attesi: Favorire l'avvio degli OCRI

Budget	25.000
--------	--------

C2.8 – Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci

PROGETTO / ATTIVITA'

71.C2.81.01 - Borsa Merci: i servizi agli operatori che fanno riferimento alla piazza di Modena

Descrizione del Progetto

Rientra in questo ambito l'attività della Borsa Merci di Modena. Al riguardo si segnala che recenti provvedimenti normativi hanno previsto il superamento delle Borse Merci tradizionali a favore delle CUN (Commissioni Uniche Nazionali), circostanza che sta ridimensionando la Borsa Merci modenese ancorché la stessa continui ad operare pur con quotazione limitate ad alcuni prodotti.

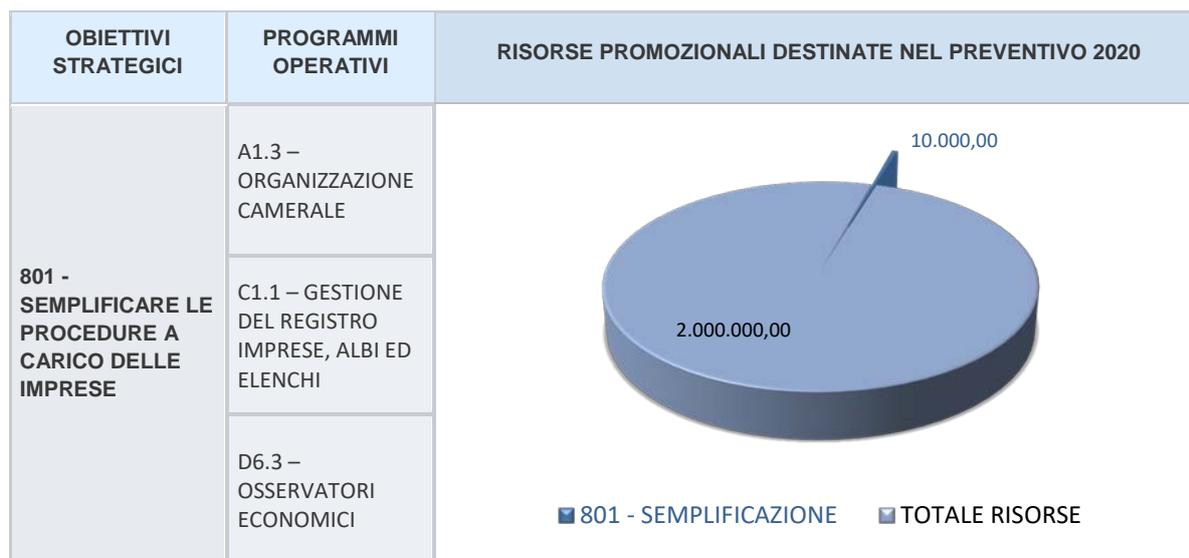
Nel corso del 2020 andrà valutato se mantenere le quotazioni nell'ambito della Borsa Merci o se, al fine dell'efficientamento delle procedure, non sia piuttosto opportuno collocare tale funzione in seno alla struttura/uffici della Camera.

Risultati attesi: Reingegnerizzare i servizi destinati agli operatori che fanno riferimento alla piazza di Modena.

C2.10 – Tutela della proprietà industriale

Vengono gestiti i procedimenti concernenti l'attività di deposito di brevetti, marchi e altre privative e viene curata la gestione del Punto di Informazione Brevettuale P.I.P.

801 - Semplificazione



A1.3 – Organizzazione camerale

A1.3.3 Gestione e sviluppo dei sistemi informativi camerali

A1.3.4 Processi di riorganizzazione

PROGETTO / ATTIVITA'

81.A3.34.01 – Sviluppare azioni volte a favorire la semplificazione dei processi

Descrizione del Progetto

La sburocratizzazione delle procedure amministrative è da tempo una delle principali attenzioni della Camera di Commercio. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di adeguare la velocità dell'apparato amministrativo a quello delle imprese e del mercato, mediante l'erogazione di servizi prevalentemente in tempo reale o per via telematica e di nuovi strumenti di semplificazione per favorire il processo d'informatizzazione e digitalizzazione (Cert'O, Firma remota digitale...).

L'impegno, volto a razionalizzare i processi a carico delle imprese, rendendoli il più possibile snelli, sia per quanto riguarda le procedure interne sia nell'attività rivolta alle imprese e ai consumatori, è realizzabile anche mediante la diffusione di modelli di servizio, basati sulla telematizzazione delle pratiche e delle relazioni.

Il Registro Imprese su questo fronte ha fatto passi significativi, ma resta importante l'attenzione rivolta alle sue funzionalità, ai tempi di aggiornamento delle banche dati e di accesso alle informazioni.

Oggi tutti i servizi informativi del Registro Imprese si trovano unificati in un unico sito a livello nazionale www.registroimprese.it, rendendo immediato e semplice l'accesso e la navigazione tra l'enorme mole di dati esistenti, riguardanti la vita e le modificazioni delle imprese italiane, quali ad esempio le procedure concorsuali, i bilanci, i dati su amministratori e soci, eventuali protesti, marchi, brevetti, per non parlare dei servizi a valore aggiunto che consentono di stilare elenchi di imprese sulla base di diversi parametri.

L'archivio rappresenta un preziosissimo patrimonio informativo a disposizione di ogni operatore economico che desideri conoscere con precisione il contesto in cui muoversi, indispensabile per assumere in modo adeguato decisioni strategiche per la propria impresa.

Risultati attesi: Alleggerire gli adempimenti delle imprese, mediante la telematizzazione e la tempestività dei processi.

C1.1 – Gestione del Registro delle Imprese, albi ed elenchi

E' ovvio che se le banche dati dell'Ente debbono rappresentare - come in effetti rappresentano - la base imprescindibile per analisi di tipo economico, le informazioni in esse presenti debbono essere affidabili e di qualità tale da poter assumere quel ruolo di garanzia della correttezza e della trasparenza del mercato che in effetti rivestono. In questo senso occorre proseguire nel programma volto al miglioramento della qualità dei dati in particolare del Registro Imprese.

Il D.P.R. n. 247/2004 disciplina il procedimento di cancellazione d'ufficio, dal Registro delle Imprese, delle imprese individuali e società di persone non più attive, per le quali si verifichi la sussistenza di almeno una delle circostanze sintomatiche di inoperatività individuate dal decreto. La "ratio" della norma è quella di consentire una pulizia del Registro dalle posizioni da tempo inoperanti che comunque comportano costi amministrativi di gestione, alterano l'attendibilità della base impositiva del diritto annuale, oltre a creare incertezza nel regime di pubblicità delle imprese e falsare la corretta conoscenza della realtà economica.

Per le società di capitali si attiva la procedura di cancellazione delle società di capitale in liquidazione che non hanno presentato il bilancio d'esercizio per tre anni consecutivi come previsto dall'art. 2490, ultimo comma, del codice civile.

Sono attivati inoltre i procedimenti di iscrizione e cancellazione d'ufficio (artt. 2190 e 2191 c.c.). Se un'iscrizione obbligatoria non è stata richiesta, l'ufficio del registro invita mediante raccomandata l'imprenditore a richiederla entro un congruo termine. Decorso inutilmente il termine assegnato, il giudice del registro può ordinarla con decreto. Se un'iscrizione è avvenuta senza che esistano le condizioni richieste dalla legge, il giudice del registro, sentito l'interessato, ne ordina con decreto la cancellazione.

La Camera ha già provveduto nel recente passato in tale senso ed intende proseguire con l'attività anche nel 2020.

D6.3 – Osservatori economici

PROGETTO / ATTIVITA'

81.D6.31.01 - L'informazione economica a supporto della competitività delle PMI

Descrizione del Progetto

La conoscenza della struttura economica di un'area, ed in particolare delle sue dinamiche in rapporto ai mercati nazionale ed internazionale, rappresenta un indispensabile presupposto al fine della definizione delle migliori azioni e/o dei programmi per lo sviluppo e la crescita del sistema delle imprese che ivi insistono.

La Camera di commercio dispone di un patrimonio informativo particolarmente significativo, rappresentato primariamente dal Registro delle Imprese, senza tuttavia dimenticare tutte le altre banche dati dell'Ente.

Quest'ultimo deve essere in grado di creare un valore aggiunto - sotto tale profilo - per il sistema economico-imprenditoriale nel suo complesso, rendendo disponibili alle imprese le informazioni che gli derivano dalla gestione e dall'analisi correlata delle richiamate banche dati. Solo in questo modo la Camera di commercio potrà interpretare, misurare e, possibilmente, anticipare gli scenari utili alla realtà economica e istituzionale, cogliendo le opportunità future ed evidenziando le criticità, in vista degli eventuali correttivi.

Nel 2020 si intende mantenere la funzione di osservatorio economico e previsionale dell'Ente camerale, anche attraverso la collaborazione con strutture ed organismi a livello regionale (Unioncamere E.R., Associazioni di categoria, ecc.) per meglio definire il contesto in cui sono – e saranno – chiamate ad operare le nostre imprese.

Risultati attesi: Incrementare la disponibilità dell'informazione economica, quale garanzia di equilibrio del mercato.

Budget	10.000
--------	--------

802 - Efficienza e qualità dei servizi

OBIETTIVI STRATEGICI	PROCESSI COINVOLTI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2020
802 – MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELL'ENTE, INTERVENENDO IN PARTICOLARE SULLA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI, MEDIANTE LA TEMPESTIVITA' E LA DEFINIZIONE DEI VALORI STANDARD DI LIVELLO	A1.1 – PERFORMANCE CAMERALE	 <p>■ 802 - EFFICACIA E QUALITA' DEI SERVIZI ■ TOTALE RISORSE</p>
	A2.1 - RAPPORTI ISTITUZIONALI CON IL TERRITORIO E GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI ATTIVE	

A1.1 – Performance camerale

PROGETTO / ATTIVITA'

82.A1.11.01 - *Sviluppare un sistema di monitoraggio degli indici economici patrimoniali e finanziari, in raccordo con la pianificazione strategica, i sistemi di controllo e gli indici di performance*

Descrizione del Progetto

Si proseguirà nel processo di sviluppo delle varie fasi del ciclo di gestione della *performance*, ai fini dell'attuazione dei principi e degli strumenti - e quindi delle finalità - del decreto legislativo 150/2009 (la cosiddetta "Riforma Brunetta"), ampiamente ripresi e sviluppati dal D. Lgs. 74/2017 sulla valutazione della *performance* (dei dipendenti pubblici, dei servizi pubblici, dell'organizzazione e delle politiche).

In particolare verranno strutturate nuove possibili iniziative di raccordo e *benchmarking*, utili ad ottimizzare la qualità del ciclo della *performance*, la conseguente efficienza ed efficacia dei processi e la necessaria messa a disposizione delle relative informazioni.

Verrà inoltre potenziato il raccordo tra la pianificazione strategica con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, nonché con i sistemi di controllo esistenti, così da monitorare la capacità dell'Ente di garantire, insieme, il raggiungimento della *mission*, l'equilibrio economico-finanziario ed i relativi vincoli sempre più stretti imposti dalla norma, e garantire anche sul fronte della pianificazione e della rendicontazione amministrativa e contabile, la misurazione dei risultati ed il monitoraggio degli obiettivi orientati all'efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

In particolare, verranno stabilizzati e condivisi il "cruscotto direzionale", articolato su 3 viste (rating per indicatore, rating per dimensione, sia all'interno di ciascuna dimensione che sintetico sulle 4 dimensioni analizzate) e con un livello crescente di sintesi, ed il panel ristretto di indicatori di riferimento.

Risultati attesi: Garantire l'attuazione della strategia e l'equilibrio economico-finanziario (lo "stato di salute") dell'Ente.

PROGETTO / ATTIVITA'

82.A1.12.01 – La contabilizzazione dei costi ed il piano integrato degli indicatori per il monitoraggio ed il controllo dell'efficienza e della qualità dei processi

Descrizione del Progetto

L'opinione pubblica è sempre più attenta all'operato della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento agli aspetti connessi alla tempestività dei servizi erogati ed ai relativi costi. Il perseguimento dell'efficienza gestionale e organizzativa dell'Ente intende rappresentare un acceleratore delle dinamiche dello sviluppo economico e della competitività delle imprese.

Andranno costantemente misurate e verificate l'efficacia e l'efficienza dell'amministrazione e la ricaduta in termini di servizi resi alla collettività (al sistema generale delle imprese), intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati.

Già dal 2012 è stato avviato un progetto nazionale al fine di definire un piano integrato di indicatori per la misurazione puntuale dei costi e della qualità dei processi – così da valutarne in termini organizzativi interni l'efficienza e l'efficacia - e per la misurazione delle dinamiche gestionali "macro" attraverso una loro aggregazione e lettura integrata, sia a livello di singola Camera che di intero sistema camerale.

Il progetto, consolidatosi nel corso degli anni successivi, ha reso disponibili dati omogenei e confrontabili a livello locale, regionale, nazionale, utili all'attivazione di percorsi di razionalizzazione dei costi e di miglioramento dei processi.

A seguito del Decreto di riforma (D.Lgs 219/2016) e del successivo Piano di razionalizzazione proposto da Unioncamere e definitivamente recepito dal MISE col Decreto 16 febbraio 2018, si è reso necessario avviare un percorso per l'aggiornamento della mappa dei servizi camerali e del sistema di processi e attività correlate, con l'obiettivo di definire in forma «partecipata» il nuovo «catalogo» di servizi camerali, di individuare i servizi da garantire obbligatoriamente su tutto il territorio nazionale, gli ambiti prioritari d'intervento ed i servizi (cd «aggiuntivi») la cui erogazione deriva dalle strategie della singola Camera in funzione delle peculiarità e delle specifiche eccellenze territoriali, ricercando un equilibrio «ottimale» e «sostenibile» tra quanto previsto dal contesto normativo e l'attuale «capacità» di offerta delle Camere, di consentire la puntuale definizione, per ciascun servizio, del sistema di finanziamento.

Nel 2020 il progetto nazionale, che viene sviluppato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, consoliderà il piano integrato di indicatori per la misurazione dei micro-fenomeni gestionali e la misurazione puntuale dei costi dei processi, della loro efficienza e della qualità, così da consentire a ciascuna Camera di commercio la valutazione in termini organizzativi interni dell'efficienza e dell'efficacia degli stessi, mediante un sistema di comparazione dell'efficienza prodotta in confronto ai costi sostenuti dall'Ente con quelli identificati come standard su base della mediana nazionale e/o di cluster di appartenenza, a "parità" di qualità prodotta e di obiettivi raggiunti. Verrà consolidata la verifica in atto degli eventuali indicatori "comuni" del DFP da recepire nell'ambito del sistema integrato.

L'obiettivo finale è quello di rendere disponibile un sistema di reporting multilivello che contemperì un nucleo di (pochi) indicatori significativi utili come *dashboard* direzionale ed un set più esteso di indicatori di maggior dettaglio.

Risultati attesi: garantire l'efficienza, allineando i propri costi con quelli identificati come standard, e intercettare eventuali aree di razionalizzazione per azioni più mirate ad ottenere una migliore allocazione delle risorse (umane, strumentali e finanziarie) ed una migliore efficacia dei servizi erogati.

PROGETTO / ATTIVITA'

82.A1.12.02 – Garantire la tempestività dei servizi erogati all'esterno e di supporto ed in particolare lo standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive

Descrizione del Progetto

Verrà ulteriormente monitorata, per incrementarla, la tempestività di tutti i servizi camerali. In particolare ci si riferisce all'erogazione degli stessi in tempo pressoché reale ed ai pagamenti delle fatture entro i 30 giorni stabiliti come termine massimo.

Risultati attesi: agire, seppure indirettamente, per lo sviluppo dell'economia del territorio, garantendo in particolare la certezza e la tempestività dei pagamenti ai fornitori.

A2.1 – Gestione e supporto Organi

A2.1.2 Rapporti istituzionali con il territorio e gestione delle partecipazioni attive

PROGETTO / ATTIVITA'

82.A2.12.01 - Ottimizzare il sistema delle relazioni e la partecipazione in società per il perseguimento delle strategie

Descrizione del Progetto

Ottimizzare il sistema delle relazioni istituzionali intrattenute dall'Ente per il perseguimento delle strategie rappresenta un nodo di particolare rilevanza per amministrazioni come le Camere di Commercio, autonomie funzionali stabilmente inserite in un sistema locale, nazionale ed internazionale che ne amplifica l'azione e l'incisività.

Individuare le relazioni e le partnership istituzionali strategiche ed ottimizzarne le azioni effettuate in collaborazione, specie la partecipazione alle azioni del sistema camerale, si confermano pertanto programmi da perseguire anche nei prossimi anni.

L'art. 3, commi da 27 a 32, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (successivamente modificato dal D.L. 29 novembre 2008, n. 185, dalla L. 18 giugno 2009, n. 69 e dal D.L. 1 luglio 2009, n. 78), prevede nuovi limiti alla costituzione e alla partecipazione in società delle amministrazioni pubbliche potendosi mantenere solo quelle "strategiche" rispetto alla *mission* dell'Ente di riferimento.

La Camera di commercio ha effettuato l'attività ricognitiva richiesta dalla normativa, ed ha altresì avviato tutte le azioni di cui al Piano di razionalizzazione approvato dagli organi.

Nel 2020 si ipotizza di chiudere definitivamente la società Promo, messa in liquidazione nel 2018; ciò ovviamente previa verifica con gli altri soci pubblici (Comune e Provincia di Modena) circa la sussistenza delle condizioni relative.

Risultati attesi: Rendere più efficaci, in un'ottica di sistema, le partecipazioni della Camera.

Budget	40.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

81.A2.12.02 - Ottimizzare il perseguimento delle strategie, mediante la partecipazione a progetti tramite Unioncamere

Descrizione del Progetto

Insistono in quest'ambito risorse per la partecipazione della Camera a progetti, anche finanziati dal Fondo Perequativo, di Unioncamere italiana e di sistema tramite Unioncamere regionale.

Risultati attesi: In generale l'obiettivo è quello di favorire la consapevolezza circa l'appartenenza della camera ad un "sistema" integrato. I singoli obiettivi sono correlati alle specifiche progettualità.

Budget	40.000
--------	--------

803 - Trasparenza e anticorruzione

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI OPERATIVI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2020
803 – ATTUARE TRASPARENZA, INTEGRITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITA' ED IL CONTROLLO SOCIALE SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA	A1.2.1 – ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	 <p>2.000.000,00</p> <p>■ 803 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE</p> <p>■ TOTALE RISORSE</p>

A1.2 – Compliance normativa

A1.2.1 Anticorruzione e trasparenza

PROGETTO / ATTIVITA'

83.A1.21.01 - *La trasparenza per favorire la cultura della legalità ed il controllo sociale sull'azione amministrativa*

Descrizione del Progetto

Si proseguirà nell'attuazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 sull'anticorruzione e dal D. Lgs. 33/2013 sugli obblighi della trasparenza, così come modificati dal D. Lgs. 97/2016 (che ha introdotto importati elementi di novità, tra cui la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, confluiti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, rispetto al quale la trasparenza rappresenta una delle misure fondamentali per la prevenzione della corruzione).

Si continuerà a dare attuazione alle misure di prevenzione della corruzione ed in particolare monitorata la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione e favorisce altresì la partecipazione di cittadini e imprese alle attività della pubblica amministrazione.

Risultati attesi: Favorire la cultura dell'anticorruzione e la partecipazione attiva di cittadini e imprese all'azione amministrativa.

Conclusioni

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/05, ha inteso fornire informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

La relazione, analizzata la solidità patrimoniale della Camera, dà evidenza delle fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A, prevedendo l'utilizzo della normale liquidità gestionale.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2020.

Non avendo allo stato ancora certezza della eventuale riconferma dell'autorizzazione ministeriale all'incremento del 20% di diritto annuale quale finanziamento di specifiche progettualità definite a livello nazionale, il presente preventivo non ne considera gli eventuali maggiori proventi e gli oneri conseguenti.

Si precisa che nella predisposizione dei valori del preventivo 2020 sono state considerate le misure introdotte dalle seguenti normative:

- D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura",
- D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114,
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89,
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2013, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (la c.d. *Spending review*),
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 122 del 30 luglio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica",
- D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica",
- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, concernente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria",
- analoghe misure introdotte con le precedenti leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006, L. 244/2007, L. 217/2008 e L. 196/2009) e le successive leggi di stabilità (L. 228/2012, L. 208/2015, L. 190/2014 e L. 145/2018,
- Circolari n. 32/2008, 2/2010, 40/2010, 12/2011, 28/2012, 31/2012, 2/2013, 35/2013, 8/2015, 32/2015, 12/2016, 26/2016, 18/2017, 33/2017, 14/2018, 31/2018 e 14/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sono qui allegati i modelli previsti dal DM 27/03/2013, recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, le cui istruzioni applicative sono state emanate dal MISE con le note protocollo n. 148123 del 12/09/2013 e n. 116856 del 25/06/2014.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone l’approvazione del preventivo economico 2020 nelle descritte risultanze.

Modena, 28 novembre 2019

INTERVENTI ECONOMICI

Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
-------------------------	-------------------------

AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

1.942.718,77

1.015.000,00

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	301	4	INTERNAZIONALIZZAZIONE	801.787,00	700.000,00
	D1.11	4	Servizi di informazione, formazione e assistenza all'estero	801.787,00	700.000,00
ED11	31.D1.11.01	4	Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec/Promos Italia srl	450.000,00	500.000,00
ED11	31.D1.11.02	4	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	250.000,00	100.000,00
ED11	31.D1.11.03	4	Fondo per progetti e/o iniziative delle azioni di associazioni di categoria per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	10.000,00	100.000,00
ED11	31.D1.12.01	4	Carpi Fashion	10.000,00	-
ED11	31.E1.14.00	4	INTERNAZIONALIZZAZIONE (+20%)	81.787,00	

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	401	1	DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI	943.850,00	285.000,00
	D2.1	1	Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	603.850,00	-
ED11	41.E1.11.00	1	PUNTO IMPRESA DIGITALE (+20%)	603.850,00	

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	D6.1	1	Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	290.000,00	235.000,00
ED41	41.D6.11.1a	1	Iniziative a favore di neo-imprese	100.000,00	80.000,00
ED41	41.D6.11.1b	1	Centro Studi G.R.O.	10.000,00	-
ED41	41.D6.11.1c	1	Lega Coop Open Innovation Lab	5.000,00	-
ED41	41.D6.11.1d	1	Welcome day per nuove cooperative	5.000,00	-
ED41	41.D6.11.1e	1	Iniziative a favore delle imprese cooperative		20.000,00
ED11	41.D6.12.1a	1	Iniziative dei Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile	10.000,00	10.000,00
ED41	41.D6.12.1b	1	Iniziative dei Comitato Giovani Imprenditori	10.000,00	10.000,00
ED41	41.D6.13.01	1	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	150.000,00	115.000,00

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	D6.2	4	Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	50.000,00	50.000,00
ED11	41.D6.21.01	4	Rafforzamento tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica: il marchio collettivo camerale Tradizione e Sapori	50.000,00	50.000,00

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	402	1	ORIENTAMENTO AL LAVORO	197.081,77	30.000,00
	D4.1	1	Orientamento	20.000,00	-
ED41	42.D4.12.1a	1	ImprendoCoop	10.000,00	-
ED41	42.D4.12.1b	1	Bellacoopia	10.000,00	-

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	D4.2	1	Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro	177.081,77	30.000,00
ED41	42.D4.22.01	1	Estate in alternanza (Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali)	20.000,00	20.000,00
ED41	42.E1.12.01	1	I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI (+20%)	147.081,77	
ED41	42.D4.22.02	1	Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale	10.000,00	10.000,00

AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

1.067.281,23

895.000,00

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	600	1	PROMOZIONE INFRASTRUTTURE	5.545,23	5.000,00
		1	Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale	5.545,23	5.000,00
ED11	60.D6.12.01	1	Supporto al Sistema intermodale	5.545,23	5.000,00

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	601	4	MARKETING TERRITORIALE	821.736,00	680.000,00
	D3.1	4	Iniziative a sostegno dei settori del turismo, della cultura e delle eccellenze del territorio	821.736,00	680.000,00
ED11	61.D3.12.01	4	Azioni di marketing territoriale (tra cui Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari, Festival Filosofia, Motor Valley Fest, Skipass)	70.000,00	100.000,00
ED11	61.D3.12.02	4	Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"	20.000,00	-
ED11	61.D3.12.03	4	Festival della Filosofia	30.000,00	-
ED11	61.D3.12.04	4	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia	60.000,00	40.000,00
ED41	61.E1.15.00	4	TURISMO (+20%)	171.736,00	
ED11	61.D3.12.51	4	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	250.000,00	250.000,00
ED11	61.D3.12.52	4	Prodotti agroalimentari: sostegno promozionale al marchio camerale Tradizione e Sapori	90.000,00	90.000,00
ED11	61.D3.12.53	4	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia	10.000,00	100.000,00
ED11	61.D3.12.54	4	Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Fiere Srl	120.000,00	100.000,00

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	700	1	AMBIENTE	30.000,00	15.000,00
	D5.1	1	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	30.000,00	15.000,00
ED11	70.D5.12.01	1	AESS - Progetto di sviluppo 2018-2019	30.000,00	15.000,00

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	701	1	TUTELA DELLA LEGALITA'	210.000,00	195.000,00
	C2.1	1	Servizi a supporto del contrasto alla criminalità economica e ambientale	210.000,00	195.000,00
ED11	71.C2.13.01	1	Iniziative a tutela dei consumatori e del mercato	10.000,00	10.000,00
ED11	71.C2.14.1b	1	Sostegno Università di Modena per macchine controllo frodi alimentari	50.000,00	50.000,00
ED11	71.C2.14.02	1	Progetto per attività delle Associazioni di categoria all'esterno delle aziende per garantire integrità e sicurezza della produzione		10.000,00
ED41	71.C2.14.03	1	Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi anche informatici	130.000,00	100.000,00
ED11	71.C2.71.01	1	Ricerca su arbitrato in collaborazione con Università	20.000,00	
ED11	71.C2.73.01	1	Iniziative collegate all'avvio degli OCRI		25.000,00

AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE	90.000,00	90.000,00
---	------------------	------------------

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	801	1	SEMPLIFICAZIONE PROCESSI	10.000,00	10.000,00
	D6.3	1	Osservatori economici	10.000,00	10.000,00
ED11	81.D6.31.01	1	Indagine congiunturale sulle imprese in collaborazione con le Associazioni	10.000,00	10.000,00

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	802	1	EFFICIENZA E QUALITA' DEI SERVIZI	80.000,00	80.000,00
	A2.1	1	Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie	80.000,00	80.000,00
ED11	82.A2.12.01	1	Quote di adesione	40.000,00	40.000,00
ED11	82.A2.12.02	1	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	40.000,00	40.000,00

CdC	Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
	803	5	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	-	-
				-	-

TOTALE PROMOZIONALI al netto dei progetti finanziati dal diritto annuale	2.095.545,23	2.000.000,00
---	---------------------	---------------------

PROMOZIONALI 2019 PER PROGETTI FINANZIATI DAL +20% DI DIRITTO ANNUALE COME DA DETTAGLIO SEGUENTE

Codice Oracle	Missione MEF	PROGETTI FINANZIATI DALL'INCREMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE	Budget iniziale 2019	Budget iniziale 2020
31.E1.14.00	4	INTERNAZIONALIZZAZIONE	81.787,00	-
41.E1.11.00	1	PUNTO IMPRESA DIGITALE	603.850,00	-
42.E1.12.00	1	I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	147.081,77	-
61.E1.15.00	4	TURISMO	171.736,00	-
			1.004.454,77	-
TOTALE PROMOZIONALI			3.100.000,00	2.000.000,00

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSIGLIO SUL PREVENTIVO DELL'ANNO 2020
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MODENA**

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento dell'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il **Preventivo dell'anno 2020** corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma, del DPR 254/2005 e dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013. Il preventivo annuale è stato predisposto nelle riunioni del 12-28.11.2019 e trasmesso nei termini al Collegio dei revisori dei Conti.

Il Collegio ricorda che la predisposizione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera. La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Il preventivo 2020 è completo dei documenti previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze 27.3.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni stesse.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione della sopra richiamata normativa, precisando che le camere di commercio devono approvare il preventivo costituito dai seguenti documenti:

- **il budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale, che presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale;
- **il preventivo economico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. medesimo;
- **il budget economico annuale** redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27/2013;
- **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27/2013;
- **il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18.9.2012.

Deve essere, inoltre, predisposta la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005.

Il **preventivo economico** è redatto nella forma indicata nell'allegato A) al D.P.R. 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

VOCI DI PROVENTI ONERI INVESTIMENTI	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
Diritto annuale	9.795.000,00	7.770.000,00
Diritti di segreteria	4.313.000,00	4.240.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	828.500,00	450.000,00
Proventi da gestione di beni e servizi	210.800,00	220.000,00
Variazioni delle rimanenze	-11.900,00	0,00
Totale proventi correnti (A)	15.135.400,00	12.680.000,00
B) Oneri correnti		
Personale	-3.500.000,00	-3.720.000,00
Funzionamento	-4.100.000,00	-4.240.000,00
Interventi economici	-4.890.000,00	-2.000.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	-3.200.000,00	-2.940.000,00
Totale oneri correnti (B)	-15.690.000,00	-12.900.000,00
Risultato della gestione corrente (A - B)	-554.600,00	-220.000,00
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	331.000,00	70.000,00
Oneri finanziari	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	331.000,00	70.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	760.000,00	250.000,00
Oneri straordinari	-190.000,00	-100.000,00
Risultato della gestione straordinaria	570.000,00	150.000,00
Svalutazione partecipazioni		
Avanzo economico d'esercizio	346.400,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	67.300,00	63.500,00
Immobilizzazioni materiali	55.000,00	146.500,00
Immobilizzazioni finanziarie	82.736,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI	205.036,00	210.000,00

La Relazione al Preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Determina, inoltre, le assegnazioni delle risorse complessive ai principali programmi ed interventi economici individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

In particolare, per l'anno 2020 vengono previsti i seguenti programmi e le relative assegnazioni di risorse:

301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE PROMEC-NEWCO	500.000,00
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - BANDO FIERE ALL'ESTERO	100.000,00
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	100.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE A FAVORE NEO-IMPRESSE	80.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE A FAVORE DELLE IMPRESSE COOPERATIVE	20.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	10.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE COMITATO GIOVANI IMPRENDITORI	10.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - FONDO PER LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO VERSO DEMOCENTER-SIPE	115.000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PRODOTTI AGROALIMENTARI: TUTELA INTERNAZIONALE MEDIANTE SISTEMI DI TRACCIABILITA' GEOGRAFICA DEL MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"	50.000,00
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - ESTATE IN ALTERNANZA	20.000,00
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - FONDO PER ATTIVITA' CORSISTICA AMFA E QUOTA ANNUALE	10.000,00
600. PROMOZIONE INFRASTRUTTURE - SUPPORTO AL SISTEMA INTERMODALE	5.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - AZIONI MKTG TERRITORIALE	100.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE IMPRESSE TURISTICHE E AGRITURISTICHE	40.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI MODENESI	250.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - PRODOTTI AGROALIMENTARI: SOSTEGNO PROMOZIONALE AL MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"	90.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - MARCHIO IGP CONSORZIO CILIEGIA	100.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - SISTEMA FIERISTICO MODENESE	100.000,00
700. AMBIENTE - AESS - PROGETTO DI SVILUPPO 2020	15.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - INIZIATIVE A TUTELA DEL CONSUMATORE	10.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - SOSTEGNO A UNIVERSITA' DI MODENA PER MACCHINE CONTROLLO FRODI ALIMENTARI	50.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - FONDO PER LA SICUREZZA A BENEFICIO DELLE IMPRESSE ESPOSTE A FATTI CRIMINOSI ANCHE INFORMATICI	100.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - INIZIATIVE COLELDATE ALL'AVVIO DELL'OCRI	25.000,00
801. SEMPLIFICAZIONE - INDAGINE CONGIUNTURALE IMPRESSE CON ASSOCIAZIONI	10.000,00
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - QUOTE ADESIONE PER RELAZIONI ISTITUZIONALI	40.000,00
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - PARTECIPAZIONE A PROGETTI TRAMITE UNIONCAMERE	40.000,00
TOTALE	2.000.000,00

La relazione al preventivo, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, **per quanto attiene ai proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare, si prende atto della previsione del **diritto annuale**, stimato in diminuzione del 20,67% rispetto al pre-consuntivo 2019, come conseguenza della riduzione prevista dall'art. 28 del D.L. 90/2014 (e al netto dell'incremento del 20% non ancora autorizzato per il triennio 2020-2022 in attesa di specifiche comunicazioni del Ministero dello Sviluppo economico), nonché della previsione dei proventi finanziari, alla luce di quanto riportato nella legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) sul regime di tesoreria unica per le camere di commercio.

Per quanto riguarda invece i **diritti di segreteria**, il preventivo stima proventi sostanzialmente in linea con gli accertamenti esposti nel preconsuntivo 2019 (-1,69%). Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi imputati alle singole funzioni sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

La voce di provento relativa a contributi, trasferimenti ed altre entrate, infine è prevista in diminuzione del 45% rispetto al pre-consuntivo 2019; tale peculiare andamento è correlato al riversamento dell'Utile conseguito dall'Azienda Speciale Promec della Camera di commercio,

conseguente alla confluenza dell'Azienda in Promos Italia, disposta in attuazione del decreto legislativo di riforma, ai contributi Unioncamere per la gestione dei progetti finanziati sul fondo perequativo ed al contributo del comune di Carpi per l'iniziativa di promozione; si tratta quindi di contributi di carattere straordinario che hanno indotto la Camera a stimare prudenzialmente proventi in forte diminuzione rispetto all'esercizio 2019.

Per quanto attiene ai costi ed oneri il Collegio ha verificato, in linea generale, l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare:

- costi del personale: art. 9 D.L. 31.05.2010 n 78, convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122, D.P.R. 4.9.2013, n. 122, articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017;
- Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili: art. 8 D.L. n 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- Spese di Rappresentanza: art. 6 comma 8 D.L. n 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- Formazione, qualificazione e perfezionamento del Personale: art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n 122/2010;
- Rimborsi spese missione: art. 6 comma 12 D.L. n 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- Spese per consulenti ed esperti: art. 6 comma 7 D.L. n 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e art. 14 comma 1 D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014;
- Organi collegiali: art. 6 comma 1 D.L. n 78/2010 convertito in Legge n 122/2010;
- Organi Istituzionali: art. 61 comma 3 D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, nonché l'art. 6 comma 3 del D.L. n 78/2010 convertito in Legge n 122/2010; i compensi spettanti agli Organi sono stati determinati secondo quanto previsto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 1066/04.01.2013, essendosi altresì tenuto conto, eccezion fatta per gli Organi di controllo dell'Ente, dell'azzeramento degli emolumenti di cui al D.Lgs. n. 129/2016 con decorrenza 10.12.2016.

Di seguito la tabella riepilogativa con i valori di riferimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Previsione
Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	Art. 8 DL n. 78/2010	179.866,51 €	179.800,00 €
Spese per studi e consulenze	Art. 6 comma 7 D.L. n. 78/2010 e art. 14 comma 1 D.L. 66/2014	0,00 €	0,00 €
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	Art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010	17.937,35 €	1.500,00 €
Spese per formazione	art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010	44.169,50 €	24.550,00 €
Spese per missioni	art. 6 comma 12 D.L. n. 78/2010	9.563,43 €	5.350,00 €
Spese di rappresentanza	art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010	551,23 €	400,00 €
Organi Istituzionali e collegiali	art. 61 comma 1 D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, nonché	270.135,27 €	90.000,00 €

	l'art. 6 comma 1 e 3 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n 122/2010; nota MISE prot. n.1066/04.01.2013		
Spese per autovetture	DL n. 95/2012, art. 5, comma 2	311,29 €	300,00€

Il Collegio ha preso inoltre visione delle modalità di calcolo della riduzione della spese per consumi intermedi, in applicazione dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e alla luce della nota Mise prot. n. 218482 del 22/10/2012 e delle Circolari MEF - Rgs n. 5/2009, n. 31/2012 e n.8/2015.

Si evidenzia che l'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, stabilisce che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa per consumi intermedi (stabilite in misura pari al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013, rispetto alla spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2010), sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno; inoltre, l'art. 50, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, prevede, a decorrere dal 2014 su base annua, l'ulteriore riduzione del 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, con versamento delle somme derivanti da tale riduzione all'entrata del bilancio dello Stato, per complessivi € 537.532,59.

Tenuto conto che a tali previsioni di riduzione sono da aggiungere le riduzioni di spesa stabilite dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/2008 e dall'art. 6, comma 21 del D.L. 78/2010, i versamenti complessivamente dovuti all'entrata del bilancio dello Stato sono stimati in € **725.723.42**; gli stessi sono stati previsti tra gli "oneri per contenimento costi da disposizioni normative". Il Collegio prende visione del prospetto afferente il calcolo dei limiti di spesa e del relativo versamento al bilancio dello Stato.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005.

In particolare, anche per l'anno 2020, i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono mutuati dal sistema di contabilizzazione dei costi di processo, approvato dagli Organi di Unioncamere nel marzo 2015, mediante l'utilizzo del valore dell'FTE integrato, il numero complessivo cioè delle risorse umane coinvolte nei processi (dipendenti e non) riparametrato sulla base del *full-time equivalent*. Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per quanto attiene agli investimenti il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono stati attribuiti alle singole funzioni quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connesse, alla funzione "servizi di supporto" per la parte residuale.

Gli investimenti riportati nel preventivo riguardano prevalentemente la manutenzione straordinaria di immobili ed impianti di proprietà dell'ente.

Si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti del preventivo 2020, riporta che gli investimenti stessi sono finanziati attraverso gli ammortamenti, adeguatamente calcolati nel corso degli anni in considerazione della durata e dell'utilizzo residuo dei beni, nonché

mediante risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'ente, rendendo indisponibile la relativa quota parte del patrimonio netto.

Il preventivo, che chiude in pareggio contabile, risulta così composto:

Risultato della gestione corrente	- €	220.000,00
Risultato della gestione finanziaria	+ €	70.000,00
Risultato della gestione straordinaria	+ €	150.000,00

L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."

Ciò premesso il Collegio rileva che, comunque, la Camera di Commercio propone un Preventivo economico con un disavanzo di parte corrente, compensato da risultati positivi della gestione finanziaria nonché della gestione straordinaria. Anche il pre-consuntivo 2019, che peraltro registra proventi ed oneri connessi all'utilizzo della quota del 20% aggiuntivo sul diritto annuale non ancora autorizzato per il triennio 2020 – 2022, certifica un disavanzo di parte corrente pari a € 554.600.

Il disavanzo di parte corrente è bilanciato, come detto, dal risultato della gestione finanziaria previsto in positivo per € 70.000 valore in aumento rispetto al preventivo originario 2019 (+ € 20.000) ed in diminuzione rispetto al valore risultante dal pre-consuntivo 2019, esercizio in cui si è registrata l'acquisizione di dividendi straordinari per € 331.000. In particolare tale voce di bilancio risulta dalla quantificazione degli interessi attivi da riscuotere su prestiti erogati a dipendenti (anticipi IFS) oltre a quote derivanti dalla gestione delle partecipate camerale.

Anche la gestione straordinaria è prevista in avanzo per € 150.000 derivanti dalla somma algebrica di sopravvenienze attive e passive correlate all'emissione dei ruoli per la riscossione del diritto annuale; tali voci risultano stimate prudenzialmente in linea con i criteri già utilizzati per il preventivo 2019 e risultano attendibili alla luce dell'analisi dell'andamento della riscossione registrata a consuntivo nelle precedenti annualità.

Alla luce dei dati ora esposti si invita l'Ente ad una gestione prudente del budget 2020, in attesa di elementi di certezza, sia in ordine alla disponibilità di maggiori risorse derivanti dal 20% diritto annuale che dovrebbe essere confermato anche per il prossimo triennio, sia in relazione alle voci di costo, in particolare del personale, per le quali occorre valutare l'impatto finanziario del previsto rinnovo del CCNL per il triennio 2019-2021. A tale proposito si evidenzia l'opportunità di provvedere ad un accantonamento prudenziale nella misura che sarà specificata dal MEF in relazione agli stanziamenti previsti dalla manovra di Bilancio 2020.

I documenti allegati al preventivo 2020, secondo quanto previsto dal D.M. 27/3/2013, sono i seguenti:

budget economico annuale, predisposto in termini di competenza economica e redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del medesimo D.M. 27.3.2013;

budget economico pluriennale, quale allegato al budget annuale; copre un periodo di tre anni (2020-2022), è formulato in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget annuale.

Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi, quali allegati al budget economico annuale, redatti secondo il principio di cassa e definiti secondo il formato di cui all'allegato 2 al citato D.M. 27/2013.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A), di cui all'art. 2 del D.M. 27/3/2013, il quale costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio, che illustra il contenuto dei programmi di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi. Obiettivi e target troveranno più diffusa trattazione nel Piano della performance 2020-2022, da approvarsi entro il 31 gennaio 2020.

Il Collegio prende atto dei criteri adottati per la predisposizione dei suddetti documenti, come esposti nella relazione al preventivo 2019; in particolare, prende visione delle diverse voci di "Missioni e programmi", come individuati per le Camere di Commercio dal Ministero Sviluppo Economico, con la richiamata nota prot. 148123/12.9.2013, nonché degli indicatori riportati nel P.I.R.A, con specifico riferimento agli indicatori di natura economico – patrimoniale.

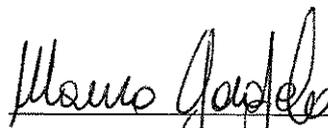
I revisori si riservano ulteriori verifiche in occasione della prima Variazione di Bilancio alla luce degli ulteriori elementi informativi che dovessero rendersi disponibili a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio 2020 e dall'emanazione delle Circolari MEF-RGS, in materia.

Tutto ciò premesso e considerato, con le osservazioni di cui alla presente Relazione,

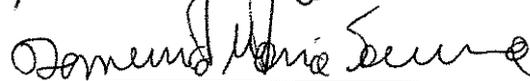
il Collegio esprime parere favorevole in merito al Preventivo dell'anno 2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

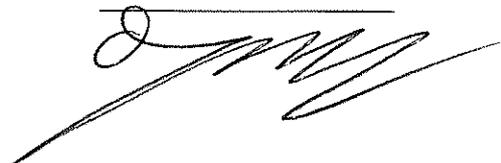
Dott. Mauro Garofalo



Dott. Domenico Maria Somma



Dott.ssa Daniela Valpondi





CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

Preventivo anno 2020

(Decreto Ministeriale 27 marzo 2013)

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.326.905		14.716.536
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	316.905		608.536	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	216.905		216.994	
c3) contributi da altri enti pubblici	100.000		391.542	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	7.770.000		9.795.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.240.000		4.313.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				-11.900
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		353.070		430.764
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	353.070		430.764	
Totale valore della produzione (A)		12.679.975		15.135.400
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-4.055.000		-6.878.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.000.000		-4.890.000	
b) acquisizione di servizi	-1.965.000		-1.908.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-90.000		-80.000	
8) per godimento di beni di terzi		-83.500		-81.000
9) per il personale		-3.720.000		-3.500.000
a) salari e stipendi	-2.794.674		-2.622.335	
b) oneri sociali.	-683.326		-623.449	
c) trattamento di fine rapporto	-171.000		-191.997	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-71.000		-62.219	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.935.000		-3.170.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-106.912		-205.800	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-642.588		-628.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.185.500		-2.336.200	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-5.000		-30.000
14) oneri diversi di gestione		-2.101.475		-2.030.414
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-727.605		-729.339	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.373.870		-1.301.075	
Totale costi (B)		-12.899.975		-15.689.414
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-220.000		-554.014

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		62.500		324.357
16) altri proventi finanziari		7.500		6.643
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500		6.643	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		70.000		331.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		250.000		760.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-100.000		-190.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		150.000		570.000
Risultato prima delle imposte		0		346.986
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		346.986

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.326.905		12.326.905		12.326.905
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	316.905		316.905		316.905	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	216.905		216.905		216.905	
c3) contributi da altri enti pubblici	100.000		100.000		100.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	7.770.000		7.770.000		7.770.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.240.000		4.240.000		4.240.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		353.070		353.070		353.070
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	353.070		353.070		353.070	
Totale valore della produzione (A)		12.679.975		12.679.975		12.679.975

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-4.055.000		-4.055.000		-4.055.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.000.000		-2.000.000		-2.000.000	
b) acquisizione di servizi	-1.965.000		-1.965.000		-1.965.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-90.000		-90.000		-90.000	
8) per godimento di beni di terzi		-83.500		-83.500		-83.500
9) per il personale		-3.720.000		-3.720.000		-3.720.000
a) salari e stipendi	-2.794.674		-2.794.674		-2.794.674	
b) oneri sociali.	-683.326		-683.326		-683.326	
c) trattamento di fine rapporto	-171.000		-171.000		-171.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-71.000		-71.000		-71.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.935.000		-2.935.000		-2.935.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-106.912		-106.912		-106.912	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-642.588		-642.588		-642.588	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.185.500		-2.185.500		-2.185.500	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-5.000		-5.000		-5.000
14) oneri diversi di gestione		-2.101.475		-2.101.475		-2.101.475
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-727.605		-727.605		-727.605	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.373.870		-1.373.870		-1.373.870	
Totale costi (B)		-12.899.975		-12.899.975		-12.899.975
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-220.000		-220.000		-220.000

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		62.500		62.500		62.500
16) altri proventi finanziari		7.500		7.500		7.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500		7.500		7.500	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		70.000		70.000		70.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		250.000		250.000		250.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-100.000		-100.000		-100.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		150.000		150.000		150.000
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.000.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	320.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.209.000,00
1500	Sanzioni amministrative	37.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	50,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	17.510,00
2201	Proventi da verifiche metriche	3.000,00
2202	Concorsi a premio	14.000,00
2203	Utilizzo banche dati	2.700,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	182.740,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	216.905,28
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	70.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	30.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	100,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	500,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	58.440,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	75.454,72
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	7.500,00
4205	Proventi mobiliari	62.500,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	60.141,82
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

13.427.541,82

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	180.230,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	61.500,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.070,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	312,00
1599	Altri oneri per il personale	945,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	729,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	29,00
2104	Altri materiali di consumo	2.454,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	26.430,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.870,00
2112	Spese per pubblicità	205,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.705,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.375,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.352,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.818,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.493,00
2121	Spese postali e di recapito	82,00
2122	Assicurazioni	2.970,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.570,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	70.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	10.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	40.700,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	19.800,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	145.200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	234.460,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	287.262,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	200,00
4201	Noleggi	473,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4401	IRAP	20.272,00
4499	Altri tributi	65.604,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	288,00
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università	50.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	100.000,00

TOTALE 1.352.656,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	778.542,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	286.997,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.660,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.256,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	59.700,00
1599	Altri oneri per il personale	4.410,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.452,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	380,00
2104	Altri materiali di consumo	12.368,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.495,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.820,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.750,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.548,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.311,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	143.127,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	34.967,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.500,00
2121	Spese postali e di recapito	4.352,00
2122	Assicurazioni	13.860,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.793,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	367.870,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	96.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	92.400,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	117.600,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	46.635,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	5.250,00
4201	Noleggi	2.208,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	6,00
4401	IRAP	94.602,00
4499	Altri tributi	306.150,00
4507	Commissioni e Comitati	1.900,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	75,00
5103	Impianti e macchinari	82,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.500,00

TOTALE 2.559.666,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	301.947,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	109.332,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.680,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.680,00
1599	Altri oneri per il personale	1.680,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.485,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.984,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	51,00
2104	Altri materiali di consumo	5.875,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.655,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.025,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.738,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	12.032,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.321,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.450,00
2121	Spese postali e di recapito	1.721,00
2122	Assicurazioni	9.248,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.705,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.420,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	45.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	36.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	35.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	44.800,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	550,00
4201	Noleggi	1.719,00
4202	Locazioni	67.536,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,40
4401	IRAP	36.039,00
4499	Altri tributi	117.123,00
4507	Commissioni e Comitati	1.847,00
5103	Impianti e macchinari	300,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.500,00

TOTALE

918.745,40

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	18.537,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.833,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	230,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	68,00
1599	Altri oneri per il personale	105,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	81,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3,00
2104	Altri materiali di consumo	283,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	375,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	195,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	484,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	5,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	833,00
2122	Assicurazioni	330,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	621.165,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.300,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	2.800,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	281.967,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	350.000,00
4201	Noleggi	135,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4401	IRAP	2.252,00
4405	ICI	27.760,00
4499	Altri tributi	7.289,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.100,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	8.809,00

TOTALE 1.339.393,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	185.367,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.332,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.300,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	930,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	41.423,00
1599	Altri oneri per il personale	1.050,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.302,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.134,00
2104	Altri materiali di consumo	2.828,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.085,00
2112	Spese per pubblicità	254,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.049,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.750,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.946,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.836,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	14.522,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.325,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	481,00
2121	Spese postali e di recapito	4.541,00
2122	Assicurazioni	3.300,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.753,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.253,00
2126	Spese legali	3.800,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	328,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	42.062,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	23.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	22.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	28.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	400,00
4201	Noleggi	1.181,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,00
4401	IRAP	22.524,00
4499	Altri tributi	73.753,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	52.373,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.670,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.000,00
5106	Materiale bibliografico	492,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	6.557,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	8.197,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.680,00

TOTALE

674.280,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	407.808,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	150.332,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.060,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	646,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	40.460,00
1599	Altri oneri per il personale	14.810,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.783,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	300,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	193,00
2104	Altri materiali di consumo	9.995,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.064,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	268.987,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.250,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.900,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.967,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	45.868,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	47.406,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	70.566,00
2121	Spese postali e di recapito	210,00
2122	Assicurazioni	7.410,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	57.766,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	95.738,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	89.053,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	31.340,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	50.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	48.400,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	61.600,00
4201	Noleggi	6.140,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	3,00
4401	IRAP	49.553,00
4405	ICI	79.283,00
4499	Altri tributi	166.118,00
5102	Fabbricati	35.246,00
5103	Impianti e macchinari	63.885,00
5104	Mobili e arredi	10.410,00
5152	Hardware	16.393,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	12.295,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	4.305,00

TOTALE

2.005.643,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	251.521,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	670.722,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.603,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.054,00
2104	Altri materiali di consumo	6.056,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.262,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.471,00
2112	Spese per pubblicità	101,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.395,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.753,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.911,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	47.188,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.716,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	19,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.494,00
2121	Spese postali e di recapito	2.353,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.421,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	21.062,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.974,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	72,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	118.811,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	26.877,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.207,00
4201	Noleggi	2.309,00
4403	I.V.A.	60.000,00
4499	Altri tributi	1.400,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	4.500,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.457,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.830,00
4507	Commissioni e Comitati	348,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	32,00
5102	Fabbricati	7.754,00
5103	Impianti e macchinari	5.933,00
5104	Mobili e arredi	2.290,00
5106	Materiale bibliografico	108,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	1.443,00
5152	Hardware	3.607,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.410,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	3.758,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.500.000,00

TOTALE

3.862.222,00

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		918.745,40

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		2.559.666,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.339.393,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		674.280,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		3.862.222,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.352.656,00

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**2.005.643,00****TOTALE GENERALE****12.712.605,40**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (art. 18, D. Lgs. n.91/2011 e linee guida DPCM 18/09/2012

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012; evidenzia gli obiettivi da perseguire rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' stato predisposto sulla base del programma pluriennale 2019-2023 (approvato con delibera di Consiglio n. 21 del 29.10.2018), della RPP 2020 (delibera di Consiglio n. 17 del 29 ottobre 2019) e del Preventivo economico 2020 (di cui rappresenta uno degli allegati).

Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati, un elemento di raccordo con il Piano della performance 2020-2022 e con i correlati obiettivi, da approvarsi entro il 31 gennaio 2020.

Le risultanze degli indicatori qui evidenziati - i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni - verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente (aprile 2021); quelle del Piano della performance saranno oggetto della Relazione sulla performance 2020 (giugno 2021).

SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIOECONOMICO

L'attuale assetto del sistema camerale deriva dalla legge di riordinamento n. 580 del 1993 che ha consentito la trasformazione delle Camere di commercio in una rete di enti pubblici destinati a svolgere "funzioni di interesse generale delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" e dalla sua revisione attraverso il D. Lgs. n. 23 del 2010. Questo provvedimento ha incrementato e qualificato le funzioni attribuite all'ente Camera di commercio, valorizzandone il ruolo di "cerniera" tra il mondo pubblico e privato. Nello stesso decreto, inoltre, in linea con la prevalente dottrina, con la giurisprudenza costituzionale e con alcuni provvedimenti legislativi anche regionali è stata esplicitamente attribuita alle Camere di commercio, la natura di autonomie funzionali che operano sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale riconosciuto all'art. 118 della Costituzione. In questa fase critica e di profonda trasformazione del sistema economico il contributo delle Camere di commercio in favore delle imprese, dei territori e del corretto funzionamento del mercato si è rivelato quanto mai determinante.

I provvedimenti di revisione e contenimento della spesa pubblica, che hanno coinvolto negli ultimi anni tutte le amministrazioni pubbliche, hanno visto quale destinatario anche il sistema camerale. Le Camere di commercio, per poter rispondere alle istanze delle imprese e alle sfide della competitività con la consueta efficacia ed efficienza, hanno avviato un percorso di auto-riforma complessivo, sia degli assetti istituzionali che con riguardo alla riorganizzazione dei propri servizi.

Nel 2009 infatti, il D. Lgs. 150 – la cosiddetta "Riforma Brunetta" –, nell'integrare organicamente una serie di elementi già introdotti dai precedenti interventi normativi nell'ambito del processo di Riforma, ha individuato nella soddisfazione finale del cliente - del cittadino, cioè, e dell'impresa - l'obiettivo primario di ogni Pubblica Amministrazione, così come nella "trasparenza, intesa come accessibilità totale,... allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Nell'ambito del più generale programma di risanamento e crescita dell'economia pubblica, nel 2012 è stato avviato un processo di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, la cosiddetta *Spending review*, cui hanno fatto seguito nel 2013 ulteriori norme di progressivo contenimento, con

l'intento di ottimizzare la *performance* delle pubbliche amministrazioni, attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane e materiali a disposizione, che insieme con l'efficienza assicuri l'efficacia e la qualità dei servizi erogati a favore della collettività.

Nel maggio del 2013, con successivi aggiornamenti nel 2014 e nel 2015, anche alla luce delle più recenti ipotesi di autoriforma, il sistema camerale ha individuato un sistema di monitoraggio e misurazione, in grado di fornire a ciascuna Camera ed al sistema camerale nel suo complesso elementi utili alla definizione delle aree di ottimizzazione e di razionalizzazione dei costi (costi standard) per consentire la puntuale rilevazione degli indici in grado di verificare la capacità di ciascun Ente e del sistema nel suo complesso di garantire, insieme, il raggiungimento della *mission* e l'equilibrio economico-finanziario.

Nel corso del 2014 si è aperto un serrato dibattito sul ruolo e sulle funzioni delle Camere di commercio, segnato dall'approvazione del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, - che all'art. 28 ha disposto il taglio del diritto annuale in misura pari al 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017 - e della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che all'art. 10 prevede una specifica disposizione finalizzata alla riforma degli Enti camerali (funzioni e forme di finanziamento). Il decreto attuativo, approvato il 25 novembre 2016 (D. Lgs. 219/2016), che ha riscritto la Legge 580/1993 (già modificata dal D. Lgs. 23/2010), ha aperto l'iter che ha prodotto il Decreto MISE 8 agosto 2017. A seguito dello stop imposto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 13 dicembre 2017, il Decreto, ridefinito ai fini dell'acquisizione della prescritta - e mancata - intesa da parte della Conferenza Stato-Regioni, è stato firmato dal ministro Calenda il 16 febbraio 2018, sulla base della delibera motivata del Consiglio dei Ministri. Con il Decreto sono state ridotte da 105 a 60 le Camere (e le Aziende speciali, mediante accorpamento in aziende nazionali), rideterminate le circoscrizioni territoriali e le dotazioni organiche. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con il Decreto 7 marzo 2019, ha stabilito infine i servizi che il sistema camerale sarà tenuto a svolgere sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. 580/1993, nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Con Decreto 22.05.2017 il MISE ha autorizzato l'incremento del 20% del Diritto Annuale per consentire il finanziamento di quattro progetti di interesse nazionale per il triennio 2017-2019. Allo stato si è a conoscenza di un prossimo Decreto a valere per il triennio 2020-2022 per il finanziamento di analoghi 5 progetti, che si inseriranno a pieno titolo negli obiettivi strategici già individuati.

I VINCOLI FINANZIARI

Nella previsione delle risorse disponibili per la realizzazione delle attività, si è tenuto conto dei vincoli imposti dalla normativa vigente ed in particolare dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, di conversione del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, di conversione del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 (c.d. "manovra finanziaria 2010"), che ha previsto per il sistema camerale misure di contenimento della spesa comportanti un costo diretto per il bilancio dell'Ente, quale effetto conseguente all'obbligo di versamento allo Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa operate, nonché dei vincoli previsti nella Legge n. 135/2012, di conversione del D.L. n. 95/2012 (c.d. "spending review"), che prevede ulteriori contrazioni nelle spese, e di quanto successivamente disposto con i provvedimenti contenuti nelle leggi di stabilità, n. 228/2012, n. 147/2013, n. 190/2014, n. 208/2015 e n. 145/2018, e con i provvedimenti d'urgenza approvati nel corso del 2014: D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" e il D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", rispettivamente convertiti nella Legge n. 89/2014 e Legge n. 114/2014.

IL RACCORDO TRA IL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE* ED IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il Piano della performance e la Relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009. L'Ente nel predisporre ora, ai sensi dei D. Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. In questa fase, pertanto, sono stati individuati gli obiettivi sui programmi di spesa, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, che verranno poi ricondotti all'albero della performance già individuata col programma pluriennale e maggiormente dettagliati all'interno del Piano della performance.

Il Rapporto sui risultati verrà redatto in coerenza con la Relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009. Il monitoraggio delle attività e dei servizi viene effettuato tramite un sistema di indicatori di efficacia, efficienza e qualità dei servizi, come indicato anche nel sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il programma pluriennale 2019 - 2023

Il programma pluriennale 2019-2023, approvato con deliberazione di Consiglio n. 21 del 29.10.2018 ha definito le priorità strategiche su cui gli Organi istituzionali della Camera di commercio di Modena hanno inteso focalizzare l'azione politica negli anni del proprio mandato.

La relazione previsionale e programmatica 2020

La relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale approvato dal Consiglio camerale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine (l'esercizio annuale che si sta pianificando), ha fatto proprio il quadro di riferimento da cui originavano quei contenuti, selezionandone e dettagliandone in particolare gli elementi di più immediata realizzazione/influenza, posta la radicale riduzione della più significativa voce di ricavo. L'analisi del contesto esterno ha avuto lo scopo di garantire la coerenza delle strategie ai bisogni e alle attese dei portatori di interesse. L'analisi del contesto interno effettuata ha consentito di valutare la coerenza tra le strategie definite, gli obiettivi ed i programmi operativi alle risorse disponibili: organizzative, umane, strumentali ed economiche. A queste analisi di contesto ha fatto riferimento il preventivo economico e si riferirà anche il Piano della *Performance* 2020-2022.

Il piano della performance 2020 - 2022

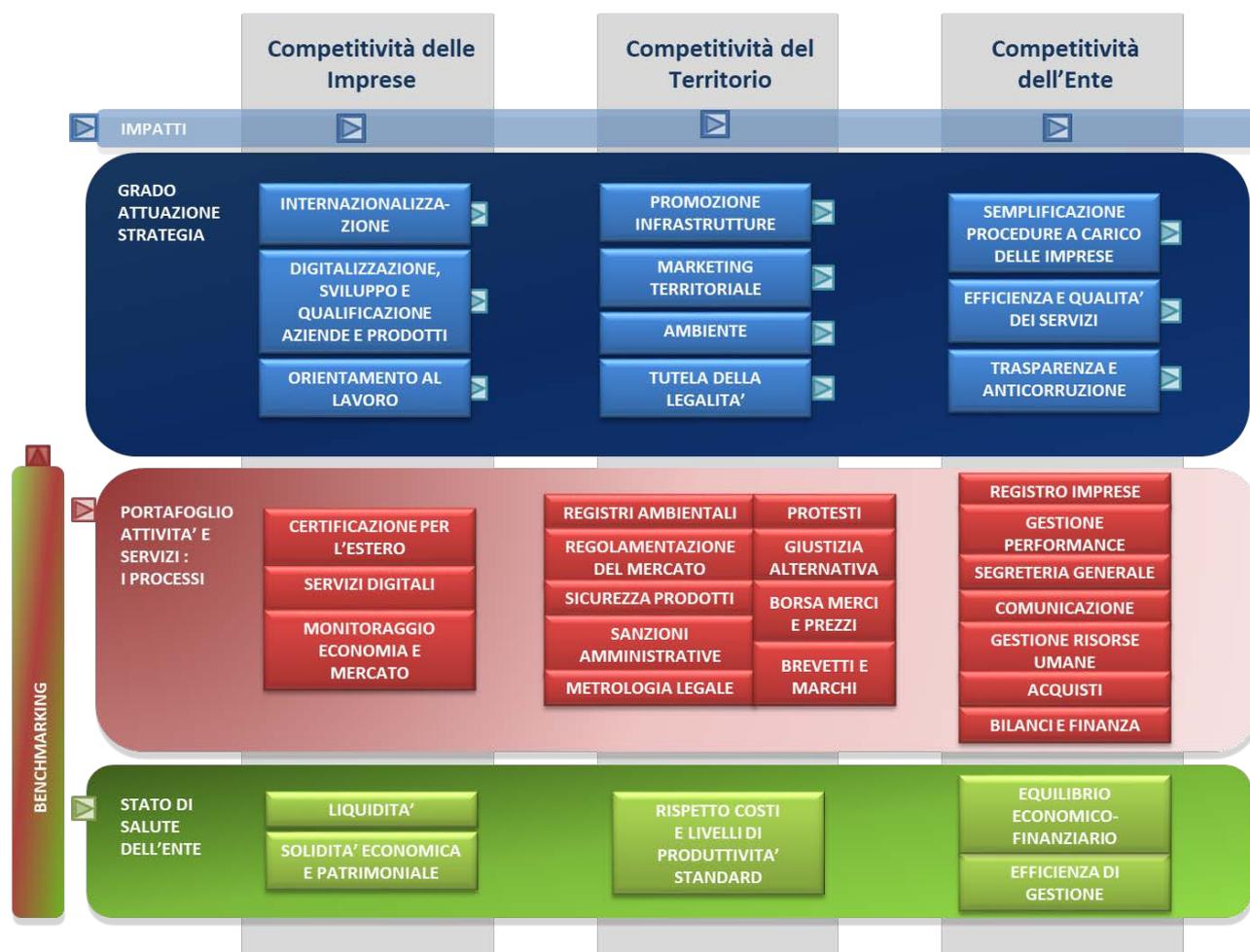
Con il Piano della *performance*, strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, verranno esplicitati, in coerenza con le risorse assegnate, gli obiettivi, gli indicatori e i target, su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*. La Relazione Previsionale e Programmatica (art. 4 del DPR 254/05) ne costituisce la prima articolazione strategica, in quanto definisce l'albero della *performance*, il preventivo economico ne definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi.

I RISULTATI ATTESI

Il presente Piano degli indicatori dei risultati attesi si inserisce nel processo di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo descritto, che si è sviluppato facendo riferimento a:

- gli ambiti di misurazione evidenziati dalla delibera CIVIT 104/2010,
- le linee strategiche individuate nel programma pluriennale,
- la mappa dei processi approvata dall'Ufficio di Presidenza di Unioncamere,

secondo lo schema che segue:



Dovendo in questo ambito fare riferimento alle missioni e ai programmi di cui all'art. 9, comma 3 del Decreto 27.03.2013 e successive indicazioni (nota MISE n. 87080 del 09.06.2015), viene dato conto del metodo con cui si è operata detta integrazione.

1. **Gli impatti dell'azione amministrativa e Il grado di attuazione della strategia** (misurati mediante il monitoraggio del Piano della *performance*)

L'amministrazione identifica, sulla base delle priorità degli organi di indirizzo, gli obiettivi strategici e la relativa articolazione. In particolare, identifica ex ante i bisogni del sistema delle imprese e gli

impatti che l'attività si propone di produrre sull'ambiente di riferimento. Scopo di questi "macro-ambiti" è consentire di rappresentare ex ante quali sono le priorità dell'amministrazione e di valutare ex post se l'amministrazione ha saputo tradurre i propri obiettivi strategici in risultati in linea con quanto previsto e in termini di risposta ai bisogni.

Rilevano in questo ambito in particolare le missioni/programmi nelle quali confluisce la funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione turistica":

- **011 Competitività e sviluppo delle imprese**, 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
- **012 Regolazione dei mercati**, 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.
- **016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.

2. **Il portafoglio delle attività e dei servizi** (la cui efficienza e qualità viene misurata mediante il modello di contabilizzazione ed analisi dei costi di processo e gli indicatori di processo Pareto)

L'amministrazione viene valutata sulla base delle attività, incluse quelle di supporto, e dei servizi attraverso i quali esplica la propria azione rispetto all'ambiente di riferimento, ai portatori di interesse (*stakeholder*) e agli utenti. Mediante l'articolazione di tale "macro-ambito", viene data indicazione, ex ante, dell'insieme programmato di attività e servizi che l'amministrazione mette a disposizione degli utenti e, comunque, della collettività – secondo le esigenze informative delle diverse categorie di portatori di interesse (*stakeholder*) – ed, ex post, del livello di attività e servizi effettivamente realizzati.

A questo ambito si riferiscono in particolare le missioni/programmi:

- **012 Regolazione dei mercati**, 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori,
 - . COFOG 1.3 Servizi generali delle Pubbliche amministrazioni
cui concorre la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", per la parte relativa all'anagrafe
 - . COFOG 4.1 Affari economici
cui concorre la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati
- **032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
 - . 002 Indirizzo politico
cui concorre la funzione istituzionale A "Organi istituzionali e Segreteria generale
 - . 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
cui concorre la funzione istituzionale B "Servizi di supporto".

3. **Lo stato di salute dell'amministrazione** (misurato mediante un sistema di indicatori di solidità patrimoniale e liquidità e degli indicatori economici-patrimoniale Pareto)

L'amministrazione indica le condizioni necessarie a garantire che il perseguimento delle strategie, lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi avvenga in condizioni ottimali. Rileva in questo ambito anche la capacità dell'Ente di rimodulare la propria organizzazione ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia, efficienza, qualità e tempestività dei servizi stessi. A tal fine, il Sistema viene strutturato in modo tale da consentire di valutare ex ante ed ex post se:

- l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione, il miglioramento delle relazioni con interlocutori e portatori di interesse (*stakeholder*), la qualità e la tempestività dei servizi erogati all'esterno;
- i processi interni di supporto – i quali rendono possibile il funzionamento dell'amministrazione – raggiungono adeguati livelli di efficienza ed efficacia.

Questo ambito è trasversale a tutte le missioni/programmi.

4. **I confronti con altre amministrazioni** (valutati mediante il sistema di indicatori Pareto per il *benchmarking*)

L'Unione delle Camere di Commercio ha predisposto un sistema, denominato Pareto, che a regime, mediante un progressivo affinamento ed aggiornamento degli strumenti e delle metodologie messe a punto, permetterà ad ogni Camera di Commercio di avere un quadro completo delle dinamiche organizzative e della situazione economico-patrimoniale dell'Ente, in un'ottica di *benchmarking*. Il sistema, che già disponeva degli indicatori di struttura ed economico-patrimoniale, si è arricchito nel corso degli ultimi anni, degli indicatori di efficacia, efficienza e qualità per la misurazione dei processi erogati all'esterno e di supporto interni.

L'analisi del proprio posizionamento consente di valutare quali sono i punti di forza e le principali carenze da colmare e di definire gli opportuni e conseguenti obiettivi di riorganizzazione. Consente altresì di valutare possibili funzioni da gestire in associazione con altre Camere e/o gli esiti di possibili accorpamenti tra Enti.

Questo ambito è trasversale a tutte le missioni/programmi.

Si indicano quindi di seguito, per gli obiettivi più significativi e senza svilupparne ulteriormente la descrizione il Piano Integrato dei Risultati Attesi, redatto secondo il modello elaborato da Unioncamere/Infocamere, che riporta in prospetto integrato

- gli obiettivi strategici, da realizzare con riferimento agli stessi programmi di bilancio,
- gli indicatori individuati per quantificare e misurare tali obiettivi,
- i piani di spesa classificati per missione/programma.

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo delle imprese										
PROGRAMMA - 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo										
RISORSE PROGRAMMA 345.000,00 €										
OBIETTIVO STRATEGICO	401 - FAVORIRE IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE MODENESI E SOSTENERE LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DEI LORO PRODOTTI									
Descrizione	Sostegno del trasferimento tecnologico dai centri di ricerca alle piccole imprese che non dispongono di proprie strutture di ricerca. Qualificazione aziendale e dei prodotti per valorizzare le competenze, l'innovazione, la sostenibilità e l'origine dei prodotti realizzati							RISORSE	285.000,00 €	
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018	
			2020	2021	2022					
Grado di coinvolgimento delle imprese coinvolte nelle attività di Assessment (self e guidato) della maturità digitale	L'ampiezza dell'attività di assessment della maturità digitale delle imprese	(Σ self assessment + assessment guidato effettuati dal PID) *1000/Numero imprese iscritte nel Registro Imprese di Modena	>= 1,00‰	>= 1,00‰	>= 1,00‰	Efficacia	‰	Rilevazione interna (PID) / Movimprese	1,42	
Tasso di sopravvivenza imprese a 3 anni	La capacità della Camera di commercio di agevolare lo sviluppo delle leve competitive utili alle imprese per le proprie strategie di sviluppo	Numero imprese in vita al terzo anno dall'iscrizione/Numero imprese iscritte nell'anno "n-3"	>= 65,00%	>= 65,00%	>= 65,00%	Outcome	%	Cruscotto Infocamere	66,30%	
Partecipanti alle iniziative di sostegno allo sviluppo d'impresa promosse dalla Camera di commercio nell'anno	La capacità della Camera di commercio di agevolare possibili azioni di sviluppo delle imprese	Numero partecipanti alle iniziative di sostegno allo sviluppo d'impresa promosse dalla Camera di commercio nell'anno	>= 700	>= 600	>= 600	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	1.111	
Prodotti certificati dal Marchio collettivo camerale Tradizione e Sapori	La capacità della Camera di commercio di tutelare i prodotti tipici agroalimentari del territorio	Numero dei prodotti certificati dal Marchio collettivo camerale Tradizione e Sapori	>= 26	>= 26	>= 26	Qualità (efficacia)	Numero	CERMET ICEA	26	
OBIETTIVO STRATEGICO	402 - ACCOMPAGNARE I GIOVANI E LE LORO FAMIGLIE NELLA SCELTA FORMATIVA IN RISPOSTA ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E NEL'ORIENTAMENTO AL LAVORO									
Descrizione	Rafforzare il dialogo fra scuola e mondo del lavoro, potenziare l'occupabilità dei giovani, migliorare la possibilità delle imprese di trovare personale professionalizzato, erogazione di contributi alle imprese che accolgono studenti in alternanza							RISORSE	30.000,00 €	
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018	
			2020	2021	2022					
N. studenti coinvolti nelle iniziative camerali di orientamento e di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n"	La capacità della Camera di commercio di coinvolgere gli studenti nelle iniziative di alternanza e orientamento al lavoro proposte	Σ studenti coinvolti nelle iniziative di orientamento, alternanza e placement rivolte loro	>= 1.400	>= 1.400	>= 1.400	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	1.973	
% Imprese iscritte al Registro per l'alternanza scuola-lavoro	La capacità della Camera di commercio di coinvolgere imprese e altri oggetti ospitanti nel progetto di alternanza e orientamento al lavoro	Σ imprese iscritte al RASL*1000/ Σ imprese iscritte al Registro Imprese di Modena	>= 18,30‰	>= 18,30‰	>= 18,30‰	Efficacia	‰	Infocamere	18,30	

OBIETTIVO STRATEGICO	600 - PROMUOVERE INIZIATIVE PER FAVORIRE L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INFRASTRUTTURALI PER IL TERRITORIO								
Descrizione	Promozione di iniziative che favoriscano l'attuazione di programmi infrastrutturali in quanto il territorio rappresenta l'elemento privilegiato su cui agire per fornire alle imprese gli strumenti necessari per la loro competitività							RISORSE	5.000,00 €
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018
			2020	2021	2022				
Istituzioni e altri soggetti coinvolti dalla CCIAA per azioni comuni nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture	Il grado di coinvolgimento delle Istituzioni del territorio in relazione allo sviluppo delle infrastrutture	Numero delle Istituzioni e degli altri soggetti coinvolti dalla Camera di Commercio per azioni comuni	>= 4	>= 4	>= 4	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	4

OBIETTIVO STRATEGICO	700 - FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, DELLA QUALITA', DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE								
Descrizione	Iniziativa per la diffusione di buone pratiche di gestione ambientale secondo un approccio orientato alla sostenibilità, alla responsabilità e all'efficienza energetica							RISORSE	15.000,00 €
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018
			2020	2021	2022				
Partecipanti alle iniziative promosse dalla Camera di commercio nell'anno in materia di ambiente e sviluppo sostenibile	La capacità della Camera di commercio di diffondere la cultura della sostenibilità ambientale	Numero dei partecipanti alle iniziative promosse dalla Camera di commercio nell'anno in materia di ambiente e sviluppo sostenibile	>= 800	>= 800	>= 800	Efficacia	Numero	A.E.S.S.	1.238

OBIETTIVO STRATEGICO	801 - SEMPLIFICARE LE PROCEDURE A CARICO DELLE IMPRESE								
Descrizione	Adeguare la velocità dell'apparato amministrativo a quella delle imprese e del mercato. Diffondere modelli di servizio basati sulla telematizzazione di pratiche e relazioni. Incrementare la disponibilità dell'informazione economica, quale garanzia di equilibrio del mercato							RISORSE	10.000,00 €
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018
			2020	2021	2022				
Livello di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale	Il livello di diffusione dei servizi telematici nel territorio	Contratti Telemaco Pay attivati (dato stock)/Imprese attive	>= 9,80%	>= 10,00%	>= 10,20%	Outcome	%	Sistema misurazione consumi MICO /Movimprese	9,78%
Grado di diffusione dei dispositivi di firma digitale rispetto alle imprese della provincia	Il livello di diffusione dei servizi telematici nel territorio	Numero dei dispositivi per la firma digitale rilasciati e rinnovati nell'anno	>= 12,00%	>= 12,00%	>= 12,00%	Outcome	Numero	Sistema misurazione consumi MICO /Movimprese	12,53%

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati										
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori										
RISORSE PROGRAMMA 195.000,00 €										
OBIETTIVO STRATEGICO	701 - INCREMENTARE L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO PROVINCIALE, MEDIANTE LA TUTELA DELLA LEGALITA' E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO									
Descrizione	Vigilanza sul mercato, appoggio della regolazione dello stesso tramite la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori, la composizione delle eventuali controversie commerciali, la conformità dei prodotti immessi sul mercato, la vigilanza sulla sicurezza anche di tipo informatico.							RISORSE	195.000,00 €	
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018	
			2020	2021	2022					
Indice di attrattività del territorio	Indirettamente, la capacità di contrasto alla criminalità economica del territorio delle iniziative realizzate dalla Camera di commercio	Numero Unità locali di imprese attive, con sede fuori provincia di Modena / Numero imprese attive comprese le unità locali	>= 6,0%	>= 6,0%	>= 6,0%	Outcome	%	Cruscotto Infocamere	6,17%	
Controlli effettuati sul possesso dei requisiti delle posizioni iscritte nel RI e sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	La capacità della Camera di commercio di garantire dati di qualità al sistema produttivo della provincia di Modena	Numero dei controlli effettuati sul possesso dei requisiti delle posizioni iscritte nel RI e sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio acquisite nell'espletamento dei diversi servizi camerali	>= 6.000	>=6.000	>=6.000	Qualità (efficacia)	Numero	Rilevazione interna	6.908	
Soggetti economici coinvolti nell'anno alle iniziative promosse dalla Camera di commercio volte al contrasto della criminalità economica e alla regolazione del mercato	Il grado di coinvolgimento dei soggetti economici del territorio alle iniziative camerali di contrasto alla criminalità economica e alla regolazione del mercato	Numero soggetti economici coinvolti nell'anno alle iniziative promosse dalla Camera di commercio volte al contrasto della criminalità economica e alla regolazione del mercato	>= 200	>= 200	>= 200	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	421	
Tempi medi di evasione delle istanze di cancellazione e annotazione dei protesti pervenute nell'anno "n"	Il livello della tempestività della cancellazione/sospensione dei protesti.	Σ dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione / N. istanze cancellazione/sospensione protesti evase	<= 4,6	<= 4	<=3,5	Qualità (tempestività)	Giorni	Registro Informatico dei Protesti	4,60	

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo										
PROGRAMMA - 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy										
RISORSE PROGRAMMA 1.380.000,00 €										
OBIETTIVO STRATEGICO	301 - FAVORIRE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE MODENESI									
Descrizione	Rafforzare le funzioni legate all'internazionalizzazione, accompagnando in particolare le PMI ad acquisire le capacità necessarie per muoversi con autonomia ed efficacia sui mercati internazionali, mediante lo sviluppo dell' funzioni di commercializzazione e promozione internazionale							RISORSE	700.000,00 €	
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018	
			2020	2021	2022					
Partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di commercio nell'anno	La capacità della Camera di commercio di agevolare le imprese nello sviluppo commerciale all'estero	Numero di partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione (di incoming, outgoing, coaching, fiere all'estero, attività di formazione...) promosse dalla Camera di commercio nell'anno	>= 600	>= 600	>= 600	Efficacia	Numero	Rilevazione interna (Promec + CCIAA)	819	
Fatturato export provinciale	Indica il valore in € del fatturato delle esportazioni della provincia di Modena nell'anno "n	Valore esportazioni	>= 13.000.000.000 €	>= 13.200.000.000 €	>= 13.500.000.000 €	Outcome	€	ISTAT	12.956.262.833 €	

OBIETTIVO STRATEGICO	601 - FAVORIRE LA CONOSCENZA DI MODENA E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL TERRITORIO MODENESE IN ITALIA E ALL'ESTERO ATTRAVERSO AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE									
Descrizione	Sviluppo dei fattori di caratterizzazione e di attrazione della provincia per portarli a conoscenza sia dei potenziali investitori che dei turisti. Sviluppo di progetti di filiera sulle eccellenze agroalimentari modenesi							RISORSE	680.000,00 €	
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018	
			2020	2021	2022					
Presenze turistiche registrate nell'anno nella provincia di Modena	Il grado di attrattività del territorio in termini di presenze turistiche	Totale pernottamenti di turisti registrati nell'anno nella provincia di Modena	>= 1.650.000	>= 1.700.000	>= 1.750.000	Outcome	Numero	ISTAT	1.618.416	
Presenze turistiche di viaggiatori stranieri registrati nella provincia nell'anno	Il grado di attrattività del territorio in relazione ai turisti stranieri	Numero presenze turistiche di viaggiatori stranieri registrati nella provincia nell'anno	>= 470.000	>= 500.000	>= 540.000	Outcome	Numero	ISTAT	463.375	
Imprese partecipanti ai programmi camerali sulle eccellenze locali	Il grado di coinvolgimento delle imprese produttrici nei programmi camerali di valorizzazione delle eccellenze locali	Numero delle imprese agroalimentari con certificazione "Tradizioni e Sapori" (dato stock)	>= 300	>= 300	>= 300	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	286	

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche										
PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico										
RISORSE PROGRAMMA 80.000,00 €										
OBIETTIVO STRATEGICO	802 - MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELL'ENTE, INTERVENENDO IN PARTICOLARE SULLA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI, MEDIANTE LA TEMPESTIVITA' E LA DEFINIZIONE DEI VALORI STANDARD DI LIVELLO									
Descrizione	Perseguimento dell'efficienza gestionale e organizzativa dell'Ente quale acceleratore delle dinamiche dello sviluppo economico e della competitività delle imprese							RISORSE	80.000,00 €	
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018	
			2020	2021	2022					
Indicatore di tempestività dei pagamenti delle fatture calcolato in relazione ai 30 gg. previsti ed all'ammontare delle somme liquidate	La capacità della Camera di commercio di liquidare tempestivamente i propri fornitori, anche per agevolarli finanziariamente. L'indicatore misura infatti anche i volumi finanziari oltre alla tempestività dei pagamenti stessi	Σ dei giorni intercorrenti dalla data di scadenza di ciascuna fattura alla data del mandato di pagamento moltiplicato l'importo dovuto per ciascuna fattura / Σ importi pagati per fatture nel periodo di riferimento	<= -18	<= -18	<= -18	Qualità (tempestività)	Giorni	Oracle Applications	-18,12	
Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	La percentuale di fatture passive pagate nell'anno entro 30 giorni	Numero di fatture passive ricevute e pagate entro 30 giorni nell'anno "n"/Numero fatture passive ricevute e pagate nell'anno "n" (entrambi i valori si intendono al netto delle utenze e delle note di credito Infocamere)	>= 94,00%	>= 94,00%	>= 95,00%	Qualità (efficacia)	%	Oracle Applications	95,83%	
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese. Un valore inferiore o pari a 5 giorni indica una buona capacità della Camera di commercio di evadere le pratiche del Registro Imprese nel rispetto dei termini previsti dalla legge	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (evase nell'anno "n") al netto delle sospensioni	<= 3,6	<= 3,4	<= 3,2	Qualità (tempestività)	Giorni	PRIAMO	1,49	
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Il grado di tempestività della lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese. Un valore tendente al 100% evidenzia un'ottima capacità da parte della CCIAA di agevolare i rapporti commerciali delle imprese	% pratiche del Registro Imprese evase nell'anno entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	>= 95,00%	>= 95,00%	>= 95,00%	Qualità (efficacia)	%	PRIAMO	97,80%	
OBIETTIVO STRATEGICO	803 - ATTUARE TRASPARENZA, INTEGRITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITA' ED IL CONTROLLO SOCIALE SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA									
Descrizione	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e monitoraggio della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale							RISORSE	- €	
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018	
			2020	2021	2022					
Pubblicazione report costi anno precedente dei processi gestiti / servizi erogati, distinti in costi interni, esterni e promozionali	Il grado di efficienza realizzata in relazione ai singoli processi, garantendo la trasparenza ed il controllo sociale dei costi sostenuti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente report elaborato da Unioncamere mediante sistema di contabilizzazione KRONOS entro la data	<= mese di ottobre 2020	<= mese di ottobre 2021	<= mese di ottobre 2022	Qualità (trasparenza)	Data	Sistema di contabilizzazione KRONOS	04/09/2019	
Livello di realizzazione iniziative previste per l'anno nei termini indicati nelle schede di rischio del PTPC	La capacità della Camera di commercio di mettere in atto e realizzare iniziative volte alla prevenzione della corruzione	N. iniziative realizzate nell'anno nei termini previsti nelle schede di rischio del PTPC / N. iniziative previste nelle schede di rischio del PTPC da realizzarsi nell'anno	>= 95,00%	>= 95,00%	>= 95,00%	Qualità (trasparenza)	%	PTPC e sistema di monitoraggio	100,00%	

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza									
RISORSE PROGRAMMA - €									
OBIETTIVO STRATEGICO	3 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE, ED IN PARTICOLARE IL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE, PATRIMONIALI E STRUMENTALI								
Descrizione	L'obiettivo è quello di agire direttamente sulla Camera di commercio, perché solidità, qualità e tempestività dei servizi offerti rappresentano per le imprese un valore aggiunto							RISORSE - €	
Indicatore	Cosa misura	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità di misura	Fonte	Ultimo valore osservato - 2018
			2020	2021	2022				
Indice di equilibrio strutturale	La capacità dell'Ente di restare in equilibrio economico con le sole proprie risorse ed indirettamente la maggiore incidenza possibile degli Interventi promozionali, al netto di eventuali trasferimenti promozionali e della maggiorazione del diritto annuale	Proventi strutturali - Oneri strutturali / Proventi strutturali	>= 15,00%	>= 15,00%	>= 15,00%	Economico-patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	20,85%
Margine di struttura finanziaria (Pareto EC1)	La capacità dell'Ente camerale di far fronte a debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve	Attivo circolante / Passività correnti Pareto (debiti di funzionamento entro 12 mesi + Fondi per rischi ed oneri + Ratei e risconti)	>= 400,00%	>= 400,00%	>= 400,00%	Economico-patrimoniale	%	Oracle Applications	490,40%
Indice di liquidità (quick ratio)	L'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo	Attivo circolante - Crediti di funzionamento / Passività correnti Pareto	>= 350,00%	>= 350,00%	>= 350,00%	Economico-patrimoniale	%	Oracle Applications	453,33%
Margine di struttura secondario	La capacità della Camera di commercio di autofinanziarsi con il patrimonio netto ed i debiti di funzionamento	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento / Immobilizzazioni	>= 160,00%	>= 160,00%	>= 160,00%	Economico-patrimoniale	%	Oracle Applications	221,29%
Margine di struttura primario	La capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>= 150,00%	>= 150,00%	>= 150,00%	Economico-patrimoniale	%	Oracle Applications	194,69%